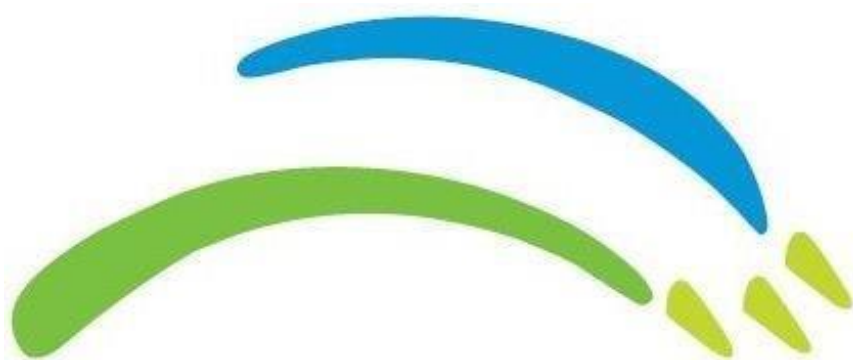




Bilancio 2018

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Monica Baggia
Vicepresidente	Davide Leonardi
Consiglieri	Giulio Ruggirello
	Maria Bosin
	Marco Cattani

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Daniel Frizzera
Sindaci effettivi	Elena Iori
	Christian Pola

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

nel 2018 la Società ha proseguito nella gestione ordinaria, sempre orientata al contenimento dei costi, al completamento delle azioni intraprese e all'attenta gestione finanziaria degli investimenti deliberati dall'azionista di maggioranza, con una chiusura positiva del bilancio per € 82.402 come desumibile dal Conto Economico di seguito riportato.

Fusione per incorporazione di Trentino trasporti esercizio in Trentino trasporti

A conclusione del percorso per l'incorporazione di Trentino trasporti esercizio S.p.A. in Trentino trasporti S.p.A. e in attuazione al "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017", approvato con delibera provinciale nr.712 del 12 maggio 2017, in data 27 luglio 2018 è stato firmato l'atto di fusione delle due società.

Gli effetti giuridici della fusione sono decorsi dal 1° agosto u.s., mentre sotto il profilo contabile e fiscale, le operazioni della Società incorporata sono state convenzionalmente imputate a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Il progetto di fusione era stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Trentino trasporti in data 21 maggio 2018. Contestualmente l'Assemblea aveva anche approvato un aumento scindibile del patrimonio netto a pagamento, da offrire in opzione ai soci con un sovrapprezzo determinato in misura corrispondente al rapporto tra riserve nette di patrimonio netto e patrimonio netto complessivo di Trentino trasporti S.p.A., con espressa possibilità per il solo socio Provincia Autonoma di Trento di liberare il conferimento in natura o in denaro con attribuzione del pacchetto di partecipazione al 100% nella società Trentino trasporti esercizio S.p.A..

L'aumento del capitale sociale è stato sottoscritto nella stessa data solo dalla Provincia Autonoma di Trento, per un importo complessivo di € 3.820.000, corrispondente al valore delle azioni di Trentino trasporti esercizio S.p.A. stabilito dalla perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2343 ter c.c. dal dott. Claudio Stefenelli. Il valore di conferimento è stato imputato per Euro 1.678.792 a capitale sociale e per Euro 2.141.208 a sovrapprezzo.

Trentino trasporti S.p.A. è subentrata nei disciplinari di affidamento sottoscritti tra la PAT e Trentino trasporti esercizio per i servizi di trasporto ferroviario da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e, in quota parte, sulla ferrovia Valsugana, nonché per i servizi di trasporto extraurbano su gomma, nonché dai Comuni per i servizi urbani ordinari e stagionali.

Con riguardo ai profili attinenti la programmazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità, tenuto conto della scadenza al 31 dicembre 2017 del contratto di servizio tra la Provincia Autonoma di Trento e Trentino trasporti S.p.A., la Giunta Provinciale ha approvato uno schema di atto aggiuntivo al disciplinare di affidamento dei servizi di trasporto pubblico sopra citato per stabilire l'applicabilità della disciplina recata dal contratto scaduto.

Le operazioni descritte hanno fortemente impegnato sia gli amministratori che i dipendenti della società anche per il 2018 e ritengo di dover rinnovare, anche in questa sede, il mio ringraziamento per la professionalità ed il senso di responsabilità che tutti hanno mostrato.

Spostamento data approvazione bilancio

La complessità delle operazioni sopra descritte e, in particolar modo, la conclusione della fusione per incorporazione di Trentino trasporti esercizio S.p.A. e l'incertezza relativa agli adempimenti introdotti dalla legge 4 agosto 2017, n. 124 nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", con particolare riferimento al tema della trasparenza e ai nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparati, hanno portato alla necessità di rinviare il termine per l'approvazione del bilancio 2018.

Il nuovo termine per l'approvazione, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2019, era stato fissato entro il mese di maggio 2019.

Investimenti

Per quanto attiene alle attività riguardanti lavori complessi e rilevanti di manutenzione straordinaria e nuove opere nel campo civile e ferroviario, si rilevano le attività riguardanti il completamento dell'interramento della Ferrovia Trento Malè nell'abitato di Lavis, i cui lavori sono iniziati il 28 giugno 2016 e che sono stati ultimati in data 16 ottobre 2018 coerentemente con quanto previsto dagli impegni contrattuali. Nei mesi di giugno e luglio 2018 è stata effettuata l'interruzione estiva necessaria per consentire la realizzazione del tracciato definitivo e sono stati completati tutta una serie di altri lavori alla infrastruttura ferroviaria e agli impianti tecnologici nella tratta tra Trento e Mezzolombardo. Il servizio di trasporto pubblico durante l'interruzione della ferrovia è stato garantito mediante corse sostitutive con autobus. Il 28 luglio 2018 è stata inaugurata la nuova stazione di Lavis e messo in esercizio il tracciato ferroviario definitivo. L'intervento ha cambiato il volto dell'abitato di Lavis oltre ad aver migliorato la funzionalità dell'esercizio ferroviario.

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, nel corso del 2018 sono stati immatricolati n. 30 autobus interurbani e n. 15 autobus urbani dei quali n. 8 con alimentazione a metano.

Altri due autobus urbani da 11 mt sono stati immatricolati ad inizio 2019 per l'incremento del piano aerea di Rovereto.

E' proseguita l'attività di implementazione del sistema aziendale di videosorveglianza con l'installazione di sistemi TVCC su tutto il parco urbano di Trento e l'estensione ad ulteriori treni della flotta, oltre al ripristino ed alla bonifica degli impianti a bordo BUS realizzati negli anni precedenti. Complessivamente a dicembre 2018 il parco telecamere centralizzato risulta costituito da nr. 350 telecamere a terra, nr. 680 sui bus e nr. 80 sui treni.

Le attività di cui si è fatto cenno, che saranno meglio descritte nel seguito, sono state effettuate in un contesto di rigorosa pianificazione delle opere, degli stati di avanzamento e della gestione finanziaria.

Gestione finanziaria

Al fine di monitorare e pianificare tutti gli investimenti finanziati, coerentemente con gli indirizzi dati dalla Provincia Autonoma di Trento, la Società si è dotata da alcuni anni di un Piano Strategico Industriale triennale che contiene le linee guida per l'attività societaria, leggibili dai collaboratori e dall'azionista.

Dal punto di vista finanziario, la forte esposizione della Società verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e verso altre banche ha confermato le attività di una gestione finanziaria impegnativa, per la quale la Società continua a godere dell'assistenza di Cassa del Trentino.

Il preciso andamento degli investimenti rispetto a quanto deliberato e alle modalità di finanziamento è stato rendicontato alla Provincia Autonoma di Trento nei termini previsti.

Con riferimento ai rapporti con la BEI, a valere sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e coperto da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT, si ricorda che la Società aveva incassato, in data 15 dicembre 2015, una prima tranche, a valere su tale contratto, per Euro 14mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,924% e con durata dell'ammortamento di 15 anni, una seconda tranche per Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,570% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e una terza tranche per Euro 20mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari all'1,043% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

Inoltre la Società aveva precedentemente stipulato un contratto quadro di prestito sempre con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), in qualità di Prenditori, per massimi € 55mio – (quale quota di TTSpa del framework loan complessivo - stipulato tra CdT e la BEI), anche questo coperto da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

In data 6 dicembre 2013 era stata incassata la prima tranche di liquidità per € 30mio, con tasso fisso al 2,78% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e in data 9 dicembre 2014 si era incassata anche la seconda tranche di liquidità per € 25mio, con tasso fisso dell'1,257% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

Infine, in data 20 dicembre 2017, era stato stipulato con BANCO BPM S.P.A., a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità all'art. 17 del D. Lgs. n. 50/2016, un contratto di mutuo per la durata di 15 anni (scadenza 21 dicembre 2032) ad un tasso fisso pari all'1,350%, coperto da garanzia provinciale.

Con la stipula di tali contratti, si è raggiunto l'obiettivo di accedere a fonti di prestito che permettano di ottimizzare i costi finanziari, con lo scopo di ottenere la riduzione degli oneri finanziari dei contributi in annualità già stanziati dalla PAT concorrendo attivamente alla Spending Review Trentina.

Servizio TPL

Il 2018 ha visto la sostanziale conferma dei servizi forniti, pur con gli importanti potenziamenti e ottimizzazioni descritti all'interno della relazione, per un totale annuo di oltre 21 milioni di km su gomma (13 di servizi extraurbani, 7,5 di urbani e quasi 1 di turistici) e di poco meno di 1,3 milioni di km su ferro (0,8 sulla linea Trento-Malé-Mezzana e 0,5 sulla Trento-Borgo-Bassano).

Importanti incrementi si sono invece conseguiti nel numero dei passeggeri, con il totale generale cresciuto da 51,8 a 54,7 milioni di persone trasportate.

Per i servizi urbani, ciò è il risultato del completamento dell'adozione delle nuove modalità di salita sui mezzi, dalla sola porta anteriore, con controllo e possibilità di vendita del biglietto da parte dell'autista, modalità che hanno pressoché azzerato l'evasione tariffaria. Per i servizi extraurbani, grande successo hanno avuto i potenziamenti estivi sulle tratte di maggiore domanda turistica (Fiemme-Fassa e Rovereto-Riva). Un aumento davvero notevole dei passeggeri si è avuto anche sulla funivia Trento-Sardagna, a testimonianza della potenzialità turistica di tale tratta.

Nel settore ferroviario, lo sforzo per migliorare l'offerta ha portato a fine anno alla adozione di un nuovo orario sulla linea Trento-Bassano (in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e RFI), mentre sulla linea di proprietà di Trentino trasporti, la Trento-Malé, si è profuso un notevole impegno per minimizzare i disagi connessi ai lavori di interrimento della linea a Lavis.

Sempre il settore ferroviario dalla fine del 2017 è interessato, a livello nazionale, da una rivoluzione normativa, con le linee isolate, quali la Trento-Malé, che al termine di un rapido

iter saranno sottoposte alla stessa normativa delle linee interconnesse (la rete ferroviaria nazionale ed europea) con notevole impatto sulla gestione.

Trentino trasporti è fortemente impegnata ad adattare la propria organizzazione, i sistemi e le procedure di gestione della sicurezza, anche attraverso specifiche valutazioni dei rischi, per mantenere la propria linea ferroviaria, che nel 2019 festeggia i 110 anni di vita, ai più aggiornati livelli di sicurezza.

Aeroporto G. Caproni

Per quanto riguarda le attività dell'Aeroporto G. Caproni, sono state portate a termine le attività previste dal Grant Agreement con la GSA di Praga (European Global Navigation Satellite System Agency) per la realizzazione delle prime rotte strumentali Europee tipo Performance Based Navigation (PBN) per elicotteri a bassa quota. Con decorrenza 31 Gennaio 2019 sono state pubblicate ed è iniziata l'attività di sperimentazione prevista per la durata di 6 mesi, allo scadere dei quali diventeranno pienamente operative.

Il progetto prevedeva lo sviluppo delle prime rotte strumentali basate sul sistema satellitare GPS Galileo, al fine di implementare tali ausili al volo degli elicotteri del nucleo della Provincia Autonoma di Trento Autonoma di Trento, in situazioni critiche.

La rotta sperimentale realizzata collega l'aeroporto all'elisuperficie ospedaliera di Cles; l'opportunità data dalla tecnologia utilizzata consente di abbassare la quota di volo fin ben al di sotto dei rilievi più vicini e favorisce il volo ognitempo riducendo il rischio di formazione ghiaccio sulle pale particolarmente problematico per il volo degli elicotteri. La complessità di inserimento del nuovo sistema in un'area critica come la nostra e la novità introdotta in un contesto di rotte strumentali tradizionali, ha necessitato profonde riflessioni in capo agli enti di controllo Europeo, riflessioni che, dopo 3 anni di meeting e gruppi di lavoro impegnativi, hanno reso possibile la pubblicazione ufficiale che ci vede primi nel settore a livello non solo nazionale, ma anche europeo. Obiettivo dei prossimi anni sarà l'implementazione di un network che colleghi le più rilevanti delle 17 elisuperfici gestite, lo sviluppo di una procedura PBN di avvicinamento per ala fissa e una connessione con centri di eccellenza fuori dalla regione a Nord ed a Sud.

Infine, anche il 2018 ha visto l'aeroporto e il suo personale, dare pieno supporto alla manifestazione Festivalare che si è tenuta il 14-16 settembre. L'evento ha richiamato sull'aeroporto più di 10.000 presenze. Nella tre giorni il pubblico ha potuto toccare e vedere le varie mostre statiche di velivoli, le aziende che lavorano sul sedime aeroportuale, il museo Caproni, ma anche ammirare lo spettacolo delle evoluzioni aeree di pattuglie acrobatiche e di singoli piloti. Ha completato l'evento la possibilità offerta da operatori locali di effettuare voli sulla città di Trento. Il successo di tale formula continua ad evidenziare un trend in crescita per questo tipo di manifestazioni.

Conclusioni

Per concludere possiamo affermare che nel corso del 2018 è proseguito il processo di rinnovamento della società. Se da un lato si sono resi evidenti i vantaggi e i benefici dell'avvenuta incorporazione, dall'altro sono emerse criticità che impongono di intervenire in alcuni ambiti.

Nel corso del 2019 la Società sarà impegnata a rivedere la propria organizzazione soprattutto nel settore ferroviario anche in ragione delle modifiche normative intervenute ed a individuare un assetto che meglio consenta di affrontare il quotidiano esercizio del trasporto pubblico, ma che garantisca anche a Trentino trasporti il ruolo di utile interlocutore nella pianificazione complessiva del TPL e nel suo continuo miglioramento.

ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Contratto di affitto di azienda

In data 23 dicembre 2008 era stato stipulato un contratto di affitto di azienda con il quale Trentino trasporti S.p.A. aveva concesso in affitto a Trentino trasporti esercizio S.p.A. i due rami d'azienda aventi ad oggetto la gestione del trasporto pubblico su strada, compreso noleggio, in provincia di Trento e la gestione della ferrovia Trento-Malè-Marilleva.

Successivamente, per effetto dell'incorporazione della Funivia Trento-Sardagna, Trentino trasporti S.p.A. era inoltre subentrata, a far data dal 15 novembre 2012, al contratto di affitto di azienda con Trentino trasporti esercizio S.p.A. avente ad oggetto l'esercizio e la gestione di una funivia aerea fra il centro della città di Trento ed il sobborgo di Sardagna per il trasporto pubblico di persone e cose.

Tali contratti hanno regolato i rapporti fra le due Società, stabilendone le relative competenze e il conseguente rapporto economico.

Poiché, a partire dall'1.1.2014 il canone doveva essere rideterminato, il contratto è stato modificato in data 21 maggio 2014, scorporando dal contratto di affitto ramo d'azienda l'usufrutto dei mezzi destinati al trasporto pubblico su strada e la messa a disposizione della linea ferroviaria, per i quali sono stati stipulati appositi contratti e incorporando il ramo d'azienda relativo alla Funivia Trento-Sardagna.

L'importo complessivo del canone annuo per il 2014 era stato stabilito da delibera provinciale n. 770 del 19 maggio 2014, in € 10.116.150,00 (suddiviso in € 6.198.900 per affitto di ramo d'azienda, € 317.250,00 per usufrutto ed € 3.600.000,00 per la messa a disposizione della linea ferroviaria), da rivalutarsi con l'indice Istat annualmente fino al 2017 e con la possibilità di variazione, positiva o negativa, entro la misura dell'1% dello stesso.

In data 12 dicembre 2014 era stato firmato, con Trentino trasporti esercizio S.p.A., il contratto di affidamento in locazione di nr. 7 treni Minuetto per gestire i servizi ferroviari sulla ferrovia Valsugana, con efficacia dal 14 dicembre 2014, con un canone stabilito in € 101.161,5 annui da rivalutarsi con l'indice Istat annualmente fino al 2019.

A variazione dei contratti sopra riportati, è stato stipulato con Trenitalia, a valere dal 01.01.2016 fino al 31.12.2024, un contratto di locazione per i due elettrotreni FLIRT e nr. 3 Minuetto, con un canone stabilito in € 28.684,61 annui.

I contratti con Trentino trasporti esercizio S.p.A. sono scaduti al 31.12.2017 e, in attuazione al "Polo dei Trasporti" non sono stati rinnovati, stante la reinternalizzazione in Trentino trasporti S.p.A. della gestione del servizio di trasporto e della disponibilità dei beni strumentali necessari al suo esercizio, ad eccezione del contratto di locazione di nr. 7 treni Minuetto per gestire i servizi ferroviari sulla ferrovia Valsugana, attività rimasta in capo a Trentino trasporti esercizio.

Contratto di servizio/disciplinari di affidamento

In data 27 gennaio 2009 era stato sottoscritto il contratto di servizio con la Provincia Autonoma di Trento per la programmazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità.

In data 29 aprile 2011 era stato sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento l'atto aggiuntivo al contratto di servizio n. di raccolta 38220 di data 27 gennaio 2009, concernente la programmazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità, con contestuale risottoscrizione a titolo ricognitivo del testo coordinato con durata 01.01.2009 – 31.12.2017.

A seguito della firma dell'atto di fusione per incorporazione di Trentino trasporti esercizio S.p.A. in Trentino trasporti S.p.A., quest'ultima è subentrata nei disciplinari di

affidamento (inclusivi anche della parte investimenti precedentemente regolata da contratto di servizio tra Provincia Autonoma di Trento e Trentino trasporti) che erano stati sottoscritti tra la PAT e Aeroporto G. Caproni S.p.A. (per i servizi di gestione aeroportuale ed aeronautica in provincia di Trento) e tra la PAT e Trentino trasporti esercizio (per i servizi di trasporto ferroviario da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e, in quota parte, sulla ferrovia Valsugana, nonché per i servizi di trasporto extraurbano su gomma) nonché dai Comuni per i servizi urbani ordinari e stagionali.

DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Con le deliberazioni n. 2907 del 3/12/2009, n. 291 del 19.02.2010, nr. 415 del 11/03/2011, nr. 413 del 02/03/2012 la Giunta Provinciale ha approvato e integrato successivamente le direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo.

La Giunta Provinciale, con Delibera n. 2505 del 23 novembre 2012, ha inoltre stabilito, anche per le società partecipate, i criteri di miglioramento volti a garantire un contenimento complessivo della spesa pubblica ed un aumento della produttività in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2013.

Con delibera n. 1077 del 30 maggio 2013, la Provincia ha modificato e derogato alcune disposizioni contenute nella delibera n. 2505 del 23 novembre 2012.

Con delibera n. 2268 dd 24.10.2013 la Provincia ha emanato le "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", con delibera n. 588 dd 17.04.2014 le "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" e, sempre nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 (delibera nr. 2063 dd 29.11.2014), per il 2016 (delibera nr. 2114 dd 27.11.2015) e le direttive sul personale (delibere 1551 dd 08.09.2014, 2288 dd 22.12.2014, nr. 205 dd 26.02.2016 e nr.1873 dd 02.11.2016).

Con delibera n. 2086 dd 24.11.2016 la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera nr. 2243 dd 28.12.2017, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Trentino trasporti S.p.A. rispetta, nell'amministrazione della Società, le disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e le relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

Per quanto riguarda le disposizioni previste dalle delibere sopra indicate, la Società ha adottato le seguenti azioni per il 2018.

DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2018/2017.

Nelle tabelle che richiedono il confronto con gli anni precedenti sono stati sommati ai dati di Trentino trasporti i dati di Trentino trasporti esercizio S.p.A. e di Aeroporto Caproni S.p.A..

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a. Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2018 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia Autonoma di Trento e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con la Provincia e le altre Società del gruppo" è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010 e 656/2015 (per le nomine antecedenti il 9 maggio 2018) e quelli previsti dalla deliberazione n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 (per le nomine successive alla predetta data).

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società non ha attribuito compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali ai membri del Consiglio di Amministrazione.

3. INFORMATIVA

- a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia Autonoma di Trento, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'Assemblea degli Azionisti completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio 2017 e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento ad eccezione della relazione sul governo societario.
- b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La società non ha adottato: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico industriale

La Società ha (in data 27/07/2018) adottato il Piano Strategico industriale a valenza triennale per la parte infrastrutturale e lo ha trasmesso alla Provincia.

b. Budget economico finanziario

La Società ha (in data 19/12/2017) adottato il budget con le previsioni economiche e (in data 29/12/2017) la relazione dei flussi finanziari per l'esercizio 2018 e li ha trasmessi alla Provincia. Alle stesse date anche la Società Trentino trasporti esercizio S.p.A. (oggi incorporata in Trentino trasporti S.p.A.) ha predisposto ed inviato tale documentazione.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno 2018 e del 30 settembre 2018 evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con nota di data 31/07/2018 e 30/10/2018. La Società Trentino trasporti esercizio ha trasmesso in data 30/07/2018, in prossimità del termine della sua gestione operativa, l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno.

6. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2018 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro servizi condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 147/2015 e sue modifiche e della convenzione stipulata per il supporto nelle attività legali (con l'esclusione delle attività contenziose), dell'Internal Audit, del supporto all'Organismo di Vigilanza, al Responsabile della Trasparenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

7. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa di Trentino Digitale S.p.A. per il servizio PITre e per la fatturazione elettronica, di TSM-Trentino School of Management per la formazione del personale, di Trentino Network per il canone di manutenzione delle linee, del CSC per gli affari legali e la funzione di membro dell' OdV, di Trentino Sviluppo per l'acquisto di materiale di bigliettazione, di Trentino Riscossioni S.p.a per servizi di riscossione e di Patrimonio del Trentino per l'affitto di immobili.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

La Società non si è avvalsa di APOP per servizi e lavori.

Nel 2018 la Società non ha espletato procedure di gara di lavori, servizi e forniture superiori alla soglia comunitaria, facendo ricorso a APAC.

Relativamente all'affidamento di contratti di lavori pubblici per valori inferiori alla soglia comunitaria la Società nel corso del 2018:

- ha provveduto ad affidare in autonomia contratti pubblici di lavori il cui valore sia inferiore a quello previsto dalla normativa provinciale per gli affidamenti diretti (attualmente 50.000,00 euro);
- ha provveduto ad espletare in autonomia le procedure di gara di lavori di importo superiore alla soglia di affidamento diretto (attualmente 50.000,00 euro) e inferiore all'importo di cui al comma 5 dell'articolo 33 della L.P. n. 26/1993 (attualmente 1 milione di euro);
- non ha fatto ricorso ad APAC per l'espletamento delle procedure di gara di lavori di importo pari o superiore al predetto valore di 1 milione di euro;

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la società nel corso del 2018:

- ha utilizzato la convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi e per i buoni pasto elettronici messe a disposizione da APAC e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC. L'elaborazione dei fabbisogni avrebbe comportato il coinvolgimento di tutti i servizi con un conseguente notevole impiego di risorse, tuttavia l'azienda ha utilizzato nel corso dell'anno le forme di acquisto centralizzate attivate da APAC;
- ha provveduto ad acquisire beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante l'utilizzo del MEPAT, per beni e servizi al momento ricompresi nelle categorie merceologiche di cui ai bandi di abilitazione pubblicati. A titolo esemplificativo:
 - fornitura massa vestiario;
 - fornitura lubrificanti;
 - servizi di sgombero neve;
 - servizi di trasporto turistici estivi;
 - servizi di trasporto skibus;
 - servizi di trasporto di linea sub-affidati.

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:
 - fornitura gasolio autotrazione (extrarete);
 - fornitura gasolio riscaldamento;
 - fornitura gas metano autotrazione;
 - servizio telefonia mobile;
 - servizio telefonia fissa.
- ha provveduto ad acquisire beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria non disponibili sul MEPAT mediante l'utilizzo del MEPA gestito da Consip, per beni e servizi al momento ricompresi nelle categorie merceologiche di cui ai bandi di abilitazione pubblicati;
- non ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente attivate da APAC per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra.

Con riferimento all'acquisizione di beni e servizi per i quali la società non si è avvalsa di APAC si dà atto che:

- per le seguenti tipologie di beni e servizi:
 - fornitura di accumulatori al piombo per autobus;
 - fornitura gasolio autotrazione (rete);
 - servizio attività full-service per pulizia rotabili Minuetto;
 - servizio manutenzione autobus (telaio, carrozzeria);
 - servizi distribuzione titoli di viaggio;

gli stessi non risultavano inseriti nella raccolta fabbisogni di servizi o forniture predisposta ai fini della programmazione di APAC e che per ragioni di urgenza non potevano essere ricompresi nella stessa.

8. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

a. Operazioni di indebitamento

La società non ha avviato nuove operazioni di indebitamento.

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2018 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

10. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

In particolare, in adempimento degli obblighi di trasparenza, di cui al combinato disposto del d.lgs. 33/2013, della L.P. 4/2014 e delle direttive stabilite dalla Giunta provinciale, la Società ha provveduto alla pubblicazione e all'aggiornamento dei dati nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale nei tempi e con le modalità definite

dalla normativa di riferimento e dal documento "Misure integrative di prevenzione della corruzione ex art. 1, c. 2-bis della L. 190/2012", che è parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Gli esiti dell'attività di vigilanza su tali adempimenti sono formalizzati nei report di audit elaborati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

11. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno, nel quale sono coinvolti il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e tutti i servizi aziendali. Si è consolidata al proprio interno una struttura organizzativa di controllo di gestione che supporta la Governance nella pianificazione degli obiettivi economico-finanziari, nella misurazione dei risultati e nel monitoraggio degli scostamenti attraverso la produzione di rapporti periodici sullo stato e sull'andamento economico-finanziario dell'impresa.

La Società dispone di un sistema di reportistica in linea (Gamma) che supporta le attività di pianificazione, acquisti e contabilità e che ha permesso di integrare le attività in atto dipendenti da diversi programmi operativi.

Il software integrato parte infatti dalla richiesta di acquisto del singolo addetto e contestuale verifica della disponibilità di budget economico e patrimoniale finanziato, per addivenire all'emissione dell'ordinativo da parte della Centrale Acquisti, al completamento della prestazione da parte dei Servizi che permette l'emissione della fattura al fornitore e alla successiva autorizzazione alla liquidazione della fattura da parte del Responsabile del Servizio, fino all'effettivo pagamento da parte del Servizio Finanza.

Il sistema di reportistica di Business Object analizza inoltre la situazione a consuntivo di ogni singolo investimento finanziato dalla PAT, corrispondente al dato di Gamma, e i relativi termini e limiti di spesa, con aggiornamenti automatici.

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 la società ha provveduto all'affidamento delle funzioni di internal audit della società direttamente al Centro Servizi Condivisi. La convenzione prevede che le attività di supporto siano attivate con gradualità in funzione delle persone effettivamente distaccate, il mancato distacco nel corso dell'anno non ha permesso l'avvio delle attività. E' opportuno segnalare che in aprile 2019 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo alla convenzione del 2016 sottoscritta con il CSC con cui si integrano le attività di supporto alla società nella formalizzazione dei documenti organizzativi afferenti il sistema documentale aziendale. L'attività verrà svolta dal Consorzio tramite personale a disposizione dello stesso.

b. Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La Società dispone di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato, secondo le indicazioni di ANAC, ex L. 190/2012.

In data 30 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un primo aggiornamento del Modello in relazione alla riorganizzazione societaria intervenuta nel corso dell'esercizio. Il lavoro di revisione proseguirà anche nel 2019 con la formalizzazione delle procedure gestionali ed operative al fine di renderle coerenti al mutato assetto societario.

Nel corso dell'esercizio l'attività di vigilanza condotta con metodologia integrata dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza non ha evidenziato violazioni al Modello, pur in fase di aggiornamento. La

Relazione annuale del RPCT è pubblicata nella sottosezione “Altri contenuti” della sezione “società trasparente” del sito internet istituzionale aziendale.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

Trentino trasporti ha ridotto i costi di funzionamento al netto di quelli afferenti il personale, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli oneri finanziari e le imposte nel limite del corrispondente valore del 2017. Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale.

La riduzione dei costi di produzione afferenti l'attività core, che passano da euro 46.173.688 del 2017 ad euro 35.396.391 del 2018, è dovuta per euro 10.537.123 dall'assenza nel 2018 del costo del contratto d'affitto dei rami d'azienda. Tale importo infatti trovava collocazione nel 2017 tra i costi della Trentino trasporti esercizio e tra i ricavi della Trentino Trasporti.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2017	2018
Totale costi di produzione (B)	117.611.882	107.421.027
- Costo complessivo del personale (B9)	59.482.503	61.203.903
- Costo complessivo delle collaborazioni	85.240	0
- Ammortamenti e svalutazioni (B10)	4.036.934	3.357.575
- Accantonamenti (B12+B13)	0	632.900
- Costi di produzione afferenti l'attività core:	46.173.688	35.396.391
- Spese una tantum	1.328.140	339.085
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	6.505.376	6.491.173
Limite 2018: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2017		6.505.376

Ad integrazione di quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio dei costi core e delle spese una tantum.

Costi di produzione afferenti l'attività core:	2018
Materiale di consumo	13.373.773
Materiale ferrovia	540.289
Materiale ferrovia Trento-Bassano	1.041.793
Materiale funivia TN-Sardegna	5.697
Materiale aeroporto	841.013
Altri materiali	400.566
Vestituario e varie personale	225.636
Beni finanziati	667.344
Prestazioni di servizi ferro FTM	923.549
Prestazioni di servizi ferro FTB	3.320.140
Prestazioni di servizi gomma	511.478
Prestazioni di servizi funivia TN-Sardegna	22.508
Prestazioni di servizi aeroporto	49.904
Spese di manutenzione	810.736
Prestazioni servizio informatico	580.110
Prestazioni servizi di linea	5.528.563
Prestazioni di noleggio	1.534.443
Altre prestazioni	1.414.701
Assicurazioni	3.080.470
Servizi finanziati	532.533
Variazione delle rimanenze	-424.707
Imposte e tasse	415.854
Totale	35.396.391

Spese una tantum	2018
Legali e notarili	176.266
Sgombero neve	138.360
Inserzioni gare appalto	12.896
Acc. Rischi su crediti	1.317
Disavanzo da fusione	10.246
Totale	339.085

2. SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2018 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2018/2017, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale (pubblicazioni, libri e giornali) e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione (promozione

servizio TPL) strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2018
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	257.969	29.837
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	18.275
- Spese per attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale	57.310	7.040
SPESE DISCREZIONALI NETTE	185.542	4.523
Limite 2018: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		55.663

3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Nel 2018 la Società non ha sostenuto spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2018
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA TOTALI	135.127	129.719
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	-	
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	44.963	129.719
SPESE PER INCARICHI NETTE	90.164	-
Limite 2018: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		31.557

La Società nel 2018 ha sostenuto spese per incarichi di studio, progettazione e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale. Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, riguardano tematiche ambientali legate alla certificazione ISO 14000/2004 (trasporto merci pericolose su strada), certificazioni ISO 9001/2000 (consulenza per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità), consulenza tecnica per campionamento del ballast ferroviario, consulenza su tematiche contabili e fiscali (assistenza contabile, fiscale, amministrativa e comunicazione dati), consulenza relativa all'attività di fusione per incorporazione della società Trentino trasporti esercizio Spa nella società Trentino Trasporti Spa.

4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2018 la Società non ha acquistato a titolo oneroso immobili.

Nel 2018 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del

2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La spesa per canoni di locazione è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2018 la Società per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

La spesa sostenuta per l'allestimento di nuove strutture comprende la nuova stazione di Lavis, mappe TPL e bacheche espositive. La spesa sostenuta per la sostituzione di beni necessari all'attività core comprende arredi per uffici in via Secondo da Trento, scaffali per magazzini, casseforti, arredi autostazione Trento, sedie, bacheche e armadietti.

Si segnala che la Società ha acquistato arredi esclusivamente con la copertura del contributo provinciale.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	Media 2010 - 2012	2018
Spesa per acquisto Arredi	63.960	77.274
Spesa per acquisto Autovetture	62.390	-
'- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali		35.220
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		32.779
Totale	126.351	9.276

Limite per il 2018: 50% valore medio triennio 2010-2012	63.175
---	--------

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A e S.M.I. PROROGATE PER IL 2017 CON LA DELIBERAZIONE 205/2016.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 4 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario e che non possono essere svolte dal Centro di Servizi Condivisi. (n. 3 assunzioni in figura professionale di Operatore qualificato presso il Servizio Manutenzione autoservizio e n. 1 assunzione in figura professionale di Specialista tecnico/amministrativo presso Manutenzione materiale rotabile ferro). Sono state effettuate inoltre 11 assunzioni (in figura professionale di Operatore di esercizio) e n. 33 trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato di personale viaggiante (di cui n. 26 in figura professionale di Operatore di esercizio, n. 5 in figura professionale di Capo treno e n. 2 in figura professionale di Macchinista) per mantenere l'organico necessario allo svolgimento del servizio. Per la stessa motivazione sono state infine effettuate ulteriori n. 5 trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato di cui

n. 2 in figura professionale di Operatore di torre, n. 2 in figura professionale di Collaboratore di ufficio e n. 1 in figura professionale di Specialista tecnico/amministrativo.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato (n. 123 unità) esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della società e per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato (sostituzione personale temporaneamente assente/cessato e servizi straordinari skibus e mobilità vacanze).

La società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente.

b. Contratti aziendali

La Società non ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche.

c. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società non ha costituito un budget di spesa per retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg/premio di risultato della Provincia, per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari a quanto già liquidato o da liquidarsi di competenza dell'anno 2016.

La Società non ha personale provinciale messo a disposizione dalla PAT.

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva, se non preventivamente autorizzati dalla PAT.

La Società non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo, se non preventivamente autorizzati dalla PAT.

La Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico fissato per i dipendenti non dirigenti fissato dalla deliberazione n. 787/2018.

d. Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico dei dirigenti stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 integrata dalla deliberazione n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

La Società non ha dirigenti messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

e. Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione nell'anno 2018

f. Spese di straordinario e viaggi di missione

Si premette che la Società ha rivisto la compilazione della voce "spese di viaggio per missione". Infatti si precisa che il CCNL prevede il riconoscimento di indennità per diarie e trasferte del personale, queste non sono riferibili a particolari missioni ma sono strutturali del CCNL e della tipologia di lavoro svolto. Per tale motivo si è ritenuto più corretto non riportare queste spese.

La Società nel 2018 non ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2017 fatta salva la maggior spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

Si ricorda che la Società è stata oggetto della riorganizzazione del polo dei trasporti, attività che ha comportato maggior carico lavorativo per molti settori, inoltre si è in presenza di "sotto organico" sia nel settore impiegatizio sia operaio.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo va ricondotto anche alla necessità di garantire il rispetto e le condizioni di servizio con particolare riferimento all'impiego del personale viaggiante, per il quale l'entità della spesa in questione non è ulteriormente comprimibile. Infatti in tale circostanza l'utilizzo delle ore straordinarie è organico alle modalità di formulazione dei turni di lavoro, pena la necessità di incremento numerico della forza lavoro.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2017	2018
Spesa di straordinario	1.492.508	1.643.445
Spesa di viaggio per missione	57.664	
- spesa necessaria per il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	1.550.172	1.643.445

Limite 2018: le spese non devono superare quelle del 2017	1.550.172
--	------------------

g. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2018 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2017.

Dal raffronto sono esclusi i maggiori oneri del 2018 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, al rinnovo dei contratti collettivi nazionali (limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile) nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato D alla delibera 2018/2017.

SPESA PER IL PERSONALE	2017	2018
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	59.482.503	61.191.633
+ Spesa per collaborazioni		
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale		1.835.862
- deroga per spese di collaborazione		
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)		491.207
- Accantonamento rinnovo CCNL scaduto		278.993
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzata dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
Spesa per il personale totale	59.482.503	58.585.571

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato D della delibera della Giunta provinciale 2018/2017 (parte II, punto C1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste dall'allegato D della delibera della Giunta provinciale 2018/2017 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al valore della produzione. Le operazioni societarie intervenute nel corso del 2018 rendono difficile la comparabilità con l'anno precedente, sono state quindi adattate le voci dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Valore della produzione	107.976.350	100,0%	17.846.170	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	42.226.650	39,1%	8.246.400	46,2%
Valore aggiunto	65.749.700	60,9%	9.599.770	53,8%
Costo del lavoro	61.203.904	56,7%	5.396.775	30,2%
Margine operativo lordo	4.545.796	4,2%	4.202.995	23,6%
Ammortamenti e svalutazioni	3.357.575	3,1%	3.837.212	21,5%
Accantonamenti	632.900	0,6%	0	0,0%
Risultato operativo	555.321	0,5%	365.783	2,0%
Proventi (oneri) finanziari	-458.127	-0,4%	35.735	0,2%
Risultato ante imposte	97.194	0,1%	401.518	2,2%
Imposte sul reddito	14.794	0,0%	210.922	1,2%
Utile (Perdita) d'esercizio	82.402	0,1%	190.598	1,1%

Il bilancio d'esercizio 2018 si chiude con un utile dell'esercizio di Euro 82.402 rispetto all'utile di esercizio dell'anno precedente di Euro 190.598.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si assestano ad euro 16.594.937.

Il dato non è confrontabile con quello dell'esercizio precedente a causa delle operazioni societarie intervenute nel corso del 2018. Infatti l'affitto dei rami d'azienda in essere nel 2017 tra Trentino Trasporti e Trentino trasporti esercizio è stato sostituito da contributi in conto esercizio versati dagli Enti affidanti, gli introiti tariffari nel 2017 erano in capo a Trentino trasporti esercizio così come i servizi turistici e altri servizi speciali.

I ricavi dell'aeroporto Caproni sono costituiti dai voli della scuola, dallo stazionamento aeromobili, da servizi aeroportuali e dalla vendita di carburante. Quest'ultimo ha presentato una crescita rispetto all'anno precedente per euro 246.927.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2018	2017	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	1.263.156		1.263.156	
Ferrovia Trento-Bassano	951.047		951.047	
Linea Extraurbana	6.124.570		6.124.570	
Linea Urbana Trento	5.602.144		5.602.144	
Funivia Trento-Sardagna	171.676		171.676	
Linea Urbana di Rovereto	545.037		545.037	
Linea Urbana Pergine	21.508		21.508	
Linea Urbana Alto Garda	188.023		188.023	
Incassi di terzi	80.525		80.525	
Incassi delle linee	14.947.686	0	14.947.686	
Affitto rami d'azienda		10.537.123	-10.537.123	
Ricavi aeroporto	1.128.483	863.074	265.408	30,75%
Altri servizi speciali	53.214		53.214	
Incassi servizi Urb. turistici	465.553		465.553	
TOTALE	16.594.937	11.400.197	5.194.740	45,57%

Per maggiore chiarezza viene esposto nella tabella seguente l'andamento dei soli introiti delle linee e dei servizi urbani turistici confrontato con i ricavi del 2017 in capo alla società Trentino trasporti esercizio.

INTROITI	2018	2017 ex TTE	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	1.263.156	1.249.020	14.135	1,13%
Ferrovia Trento-Bassano	951.047	948.878	2.169	0,23%
Linea Extraurbana	6.124.570	5.969.290	155.280	2,60%
Linea Urbana Trento	5.602.144	5.076.126	526.018	10,36%
Funivia Trento-Sardagna	171.676	131.209	40.467	30,84%
Linea Urbana di Rovereto	545.037	420.830	124.207	29,51%
Linea Urbana Pergine	21.508	19.867	1.641	8,26%
Linea Urbana Alto Garda	188.023	179.788	8.235	4,58%
Incassi di terzi	80.525	77.356	3.170	4,10%
Incassi delle linee	14.947.686	14.072.364	875.323	6,22%
Incassi servizi Urb. turistici	465.553	383.321	82.232	21,45%
TOTALE	15.413.239	14.455.684	957.555	6,62%

L'andamento degli incassi delle linee, se confrontati con il valore di Trentino trasporti esercizio del 2017 presentano una crescita del 6,22% passando da € 14.072.364 a 14.947.686.

Gli incassi delle linee non comprendono la quota relativa agli abbonamenti studenti fino alla 5° superiore a tariffa ICEF che vengono incassati direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento tramite le Casse Rurali. Gli incassi dei servizi turistici crescono passando da euro 383.321 del 2017 a euro 465.553 del 2018, l'andamento degli incassi è spiegato dalla diversa politica tariffaria che gli Enti affidanti definiscono di anno in anno.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle confrontati con i ricavi del 2017 in capo alla società Trentino trasporti esercizio.

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2018	2017 ex TTE	VAR	VAR%
Valle di Fiemme	383.284	386.293	-3.009	-0,8%
Primiero	258.858	264.388	-5.530	-2,1%
Valsugana e Tesino	184.883	196.867	-11.984	-6,1%
Alta Valsugana e Bersntol	496.443	509.477	-13.034	-2,6%
Valle di Cembra	181.868	185.410	-3.542	-1,9%
Val di Non	444.865	456.494	-11.629	-2,5%
Val di Sole	263.289	263.197	93	0,0%
Giudicarie	419.297	418.183	1.114	0,3%
Alto Garda e Ledro	785.036	772.863	12.173	1,6%
Vallagarina	1.282.504	1.139.872	142.632	12,5%
Comun General de Fascia	288.434	275.434	12.999	4,7%
Magnifica C. Altipiani Cimbri	35.277	38.680	-3.403	-8,8%
Rotaliana - Konigsberg	552.805	567.745	-14.940	-2,6%
Paganella	138.885	128.600	10.285	8,0%
Val d'Adige	7.995.292	7.175.731	819.561	11,4%
Valle dei Laghi	333.663	344.183	-10.520	-3,1%
TOTALE	14.044.684	13.123.417	921.268	7,0%

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia. Per i sopracitati incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza della Trentino Trasporti SpA.

La ripartizione percentuale del valore della produzione tra i diversi settori di attività è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2018
Servizio Ferrovia Trento - Male'	4,5%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	7,0%
Servizio extraurbano	43,3%
Servizio urbano Trento	19,6%
Funivia Trento-Sardagna	0,4%
Servizio urbano Rovereto	4,5%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,4%
Servizio urbano Alto Garda	1,1%
Servizi urbani turistici	4,0%
Altri servizi	0,1%
Gestione infrastruttura	13,4%
Aeroporto Caproni	1,7%

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e

infrastrutture in corso per € 153.650. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: manutenzione straordinaria opere d'arte, versanti e sovrastruttura ferroviarie, interrimento ferrovia Lavis, impianto ACS e linea area e sottostazioni elettriche.

Gli altri ricavi e proventi si assestano ad Euro 91.227.762 e sono composti da:

- Contributi in conto esercizio per € 87.903.124;
- Altri ricavi per € 3.324.638.

I "contributi in conto esercizio" comprendono i contributi di tutti gli Enti affidanti per il trasporto pubblico locale, tale voce è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell'equilibrio economico per ciascun servizio. Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici per Euro 396.109 per i quali è in corso un contenzioso i cui dettagli sono riportati nella sezione "Fondo rischi".

Costi

Il costo della produzione passa da Euro 17.480.386 del 2017 ad Euro 107.421.027 del 2018 ed è relativo a Euro 17.240.528 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, a Euro 24.007.120 per servizi, a Euro 380.196 per godimento di beni di terzi, a Euro 61.203.903 per costi del personale, a Euro 3.356.258 per ammortamenti, a Euro 1.317 per svalutazioni, a Euro 424.707 per variazione positiva rimanenze e a Euro 1.023.512 per oneri diversi di gestione. E' evidente che le operazioni societarie intervenute nel corso del 2018 rendono difficile la comparabilità con l'anno precedente.

I dettagli delle singole voci di costo sono indicati nella nota integrativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2018	2017	Variazione	Var. %
Attività a medio lungo termine	135.989.450	148.762.586	-12.773.136	-8,59%
- di immobilizzazioni nette	63.308.371	86.422.582	-23.114.211	-26,75%
- di cui crediti oltre 12 mesi	72.681.079	62.340.004	10.341.075	16,59%
Attività a breve termine:	86.541.410	64.724.426	21.816.984	33,71%
- di cui disponibilità (magazzino)	4.042.859	1.874.541	2.168.318	115,67%
- di cui crediti entro 12 mesi	58.511.042	27.612.962	30.898.080	111,90%
- di cui disponibilità liquide	23.925.982	35.202.116	-11.276.134	-32,03%
- di cui ratei e risconti	61.527	34.807	26.720	76,77%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	222.530.860	213.487.012	9.043.848	4,24%
PASSIVO				
Patrimonio netto	72.054.161	68.151.760	3.902.401	5,73%
Passività consolidate	122.423.890	119.047.082	3.376.808	2,84%
Passività correnti	28.052.808	26.288.169	1.764.639	6,71%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	222.530.860	213.487.012	9.043.848	4,24%

All'interno delle attività a medio lungo termine si rileva:

- la diminuzione delle immobilizzazioni nette per il passaggio dalle immobilizzazioni in corso alle immobilizzazioni definite che vengono imputate al netto dei contributi in conto impianti di beni entrati in funzione o incrementati nel 2018 quali l'abbassamento in trincea della ferrovia a Lavis, le integrazioni per il prolungamento della ferrovia fino a Mezzana, i lavori per l'adeguamento antisismico della sede di Roncafort, il

consolidamento della galleria Rocchetta III, l'impermeabilizzazione dei ponti Noce, Adige e Avisio e le manutenzioni straordinarie dei ponti Pongaiola, sul rio Ribos e alla Rocchetta sul Noce.

Per tutti gli altri investimenti entrati in funzione nel presente esercizio non viene imputata nessuna variazione rilevante a bilancio in quanto coperti quasi totalmente da contributo provinciale;

- l'aumento dei crediti verso la PAT per contributi c/impianti e in annualità BEI dovuti a rendicontazioni effettuate nel 2018 che, in base alla pianificazione finanziaria della Società, si prevede di incassare oltre il 2019.

All'interno delle attività a breve termine si rileva:

- la maggiore disponibilità del magazzino dovuta all'acquisto, in data 1° gennaio 2018 del valore corrispondente alle rimanenze di magazzino al 31.12.2017 di Trentino trasporti esercizio;
- l'aumento dei crediti entro 12 mesi, per l'imputazione dei crediti verso la PAT e verso i Comuni ed altri enti relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2018 e non ancora incassati;
- la diminuzione della disponibilità liquida dovuta al fatto che a fine dicembre 2017 era stato incassato l'importo relativo al mutuo stipulato con Banco BPM.

La variazione sul patrimonio netto è dovuta all'operazione di aumento di capitale sociale con iscrizione di riserva da sovrapprezzo descritta nella presentazione della Società.

All'interno delle passività consolidate si rileva:

- la diminuzione dei debiti verso banche in quanto nel 2018 non sono state effettuate nuove operazioni di indebitamento. Si ricorda come la Società abbia stipulato due contratti di prestito con la BEI, il primo nel 2013 per un valore di € 55mio completamente incassato e un secondo, nel 2015 per un valore di € 59mio, per un valore di € 44mio e un contratto di mutuo con Banco BPM per un valore di € 17,6mio, coperti da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;
- l'aumento dei fondi per rischi e oneri per l'accantonamento al fondo rischi legali GSE al fondo rinnovo contratto CCNL;
- l'aumento del fondo TFR per il passaggio del personale precedentemente in forza a Trentino trasporti esercizio a seguito della reinternalizzazione dei servizi e della successiva fusione per incorporazione in Trentino trasporti S.p.A..

All'interno delle passività a breve termine si rileva:

- la diminuzione dei debiti verso fornitori che a fine 2017 comprendevano le fatture di acquisto autobus che sono state pagate a marzo 2018;
- l'aumento della voce "altri debiti" e "debiti tributari" principalmente per i debiti verso il personale per competenze e ferie residue e per i debiti IRPEF riguardanti il personale, passato da circa 106 unità di fine 2017 alle 1300 unità di fine 2018.

INDICATORI DI PERFORMANCE

L'analisi per indicatori di risultato, che tradizionalmente è utilizzata per le società, risulta poco significativa per Trentino Trasporti S.p.A. data la natura dell'attività della stessa. Si segnala, infatti, come la *mission* dell'azienda non sia quella di generare utili, come una tipica impresa industriale o commerciale, ma quella di riuscire a gestire e implementare sia il patrimonio indisponibile funzionale al servizio di trasporto pubblico sia l'esercizio del trasporto pubblico e del servizio pubblico aeroportuale, mantenendo un costante equilibrio economico-finanziario.

Di seguito, sono riportati gli indicatori di performance ritenuti maggiormente significativi.

		anno 2018		anno 2017	
Return On Equity (ROE)	Risultato netto	82.402	= 0,11%	190.597	= 0,28%
	Patrimonio netto	72.054.161		68.151.760	
Return On Investment (ROI)	Risultato operativo (Ebit)	555.321	= 0,25%	365.783	= 0,17%
	Capitale investito	222.530.860		213.487.012	
Return On Sales (ROS)	Risultato operativo (Ebit)	555.321	= 0,51%	365.783	= 2,05%
	Fatturato	107.976.350		17.846.170	
Current ratio	Attività a breve	86.541.410	= 308,49%	64.724.426	= 246,21%
	Passività correnti	28.052.808		26.288.169	
Elasticità degli impieghi	Attività a breve	86.541.410	= 38,89%	64.724.426	= 30,32%
	Capitale investito	222.530.860		213.487.012	
Elasticità delle fonti	Passività correnti	28.052.808	= 12,61%	26.288.169	= 12,31%
	Capitale investito	222.530.860		213.487.012	
Autocopertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto	72.054.161	= 52,99%	68.151.760	= 45,81%
	Attività a medio/lungo	135.989.450		148.762.586	
Copertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto + Passività consolidate	194.478.052	= 143,01%	187.198.843	= 125,84%
	Attività a medio/lungo	135.989.450		148.762.586	
Rapporto di indebitamento	Patrimonio netto	72.054.161	= 47,88%	68.151.760	= 46,89%
	Passività correnti + Passività consolidate	150.476.699		145.335.252	
C.C.N.	Attività a breve - Passività correnti	58.488.602		38.436.257	
Margine di struttura	Patrimonio netto - Attività a medio/lungo	-63.935.289		-80.610.826	

RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Al 31 dicembre 2018 l'organico della Società era costituito da 1314 persone così suddivise:

CATEGORIA		TEMPO PIENO		PART-TIME FINO AL 50%		PART-TIME SUPERIORE AL 50%		TOTALE	
		M	F	M	F	M	F	M	F
DIRIGENTE	Indeterminato	5	0	0	0	0	0	5	0
QUADRO	Indeterminato	30	3	0	0	0	0	30	3
IMPIEGATO	Indeterminato	100	26	1	1	1	23	102	50
IMPIEGATO	Determinato		3					0	3
OPERAIO	Indeterminato	934	14	0	0	11	0	945	14
OPERAIO	Determinato	155	6			1		156	6
TOTALE		1224	52	1	1	13	23	1238	76

Anche per l'anno 2018 è proseguito l'impegno della Società per la crescita professionale del personale e sono stati effettuati una serie di interventi formativi come di seguito specificato.

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti Piani di Formazione finanziata:

- formazione in materia di responsabilità della protezione dei dati, che ha riguardato la formazione per il cambiamento normativo in materia privacy (2 partecipanti);
- lavorare in sicurezza, formazione in ambito di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) per tutto il personale impiegatizio;
- sicurezza in azienda per tutto il personale, formazione in ambito di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) per tutto il personale viaggiante e di officina.

Complessivamente sono state erogate 10.872 ore di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Anche per il 2018 Trentino trasporti S.p.A. ha ottenuto l'accesso alle iniziative formative previste dal "Programma annuale formazione PAT" (in totale n. 81 partecipazioni).

Per quanto riguarda la formazione tecnica ferroviaria sono state effettuate 2.566 ore di formazione.

Si sono inoltre tenuti numerosi incontri di "Aggiornamento Professionale", finalizzati ad informare il personale in relazione agli ordini di servizio di rilevanza per la sicurezza ed alcune attività didattiche teorico-pratiche di "Ri-Professionalizzazione", finalizzate al mantenimento dell'abilitazione.

In particolare nel 2018 sono state erogate un complessivo di 66 ore di "Ri-Professionalizzazioni" e 370 ore di "Aggiornamento Professionale":

Per quanto attiene la formazione ADR, in data 7 giugno 2018 è stata effettuata una specifica sessione di aggiornamento rivolta al personale del Servizio Ambiente e del Magazzino Autoservizio, nonché agli incaricati dell'approvvigionamento di merci pericolose ai gruppi periferici.

Nel mese di agosto 2018, il personale del Servizio Ambiente ha svolto attività di sensibilizzazione e informazione sulla gestione dei rifiuti speciali in azienda a favore del personale neo assunto e/o trasferito da altra sede/mansione.

Agli interventi di formazione del personale effettuati nel campo dei rifiuti si è come sempre affiancata una costante attività di monitoraggio e di sensibilizzazione, con effettuazione di periodici controlli sulla separazione ed il corretto conferimento dei rifiuti prodotti.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' E PER L'AMBIENTE

A seguito dell'incorporazione per fusione di Trentino trasporti esercizio S.p.A. in Trentino Trasporti S.p.A., sono state avviate nell'anno 2018 le attività necessarie all'implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità e per l'Ambiente secondo i requisiti delle norme internazionali ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015. In coerenza con la struttura organizzativa delineata nel nuovo organigramma, che istituisce la funzione SQA, è stata stabilita l'adozione di una struttura documentale qualità-ambiente fortemente integrata, per rendere efficiente la conduzione del sistema e per assicurare il continuo miglioramento delle performance. Nel mese di marzo 2019 sono avvenuti gli audit dell'Ente di certificazione finalizzati all'emissione dei certificati ISO 9001 e ISO 14001 con esito positivo.

SICUREZZA DEL LAVORO

Nell'ambito delle proprie attività, la Società è impegnata a contribuire allo sviluppo ed al benessere delle comunità in cui opera, perseguendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei collaboratori esterni. La Società si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. I processi aziendali sono caratterizzati dal comune obiettivo finalizzato al perseguimento del miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro.

La Società si impegna altresì a sensibilizzare, informare, formare ed addestrare adeguatamente il personale, per ottenere il coinvolgimento di tutte le risorse umane, al fine di ottenere un'elevata professionalità e qualità delle prestazioni relativamente agli aspetti connessi alla sicurezza e alla tutela della salute, perseguendo la crescita della consapevolezza e del senso di responsabilità di tutta l'organizzazione.

Tutto il personale, nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, è coinvolto e partecipa al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stesso, dei colleghi e dei terzi. Il senso di responsabilità, il comportamento e gli atteggiamenti assunti nei confronti degli aspetti relativi alla corretta gestione delle problematiche della salute e della sicurezza, costituiscono parte integrante e rilevante della mansione di ciascun dipendente e sono, pertanto, elemento significativo di giudizio sulle prestazioni di ciascun dipendente e sulla qualità di quelle rese da terzi. La Società è impegnata nella vigilanza finalizzata a garantire il rispetto di tutte le disposizioni impartite al personale in materia di salute e sicurezza del lavoro con previsione, in caso di non conformità riscontrate, di adeguate sanzioni.

Il riassetto societario divenuto operativo a partire dal 01/01/2018 ha comportato un'attività straordinaria da parte del Servizio Sicurezza che ha curato l'omogeneizzazione della gestione degli adempimenti e dei processi in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Sono stati uniformati gli standard di sicurezza per tutti i comparti aziendali ed è stato adeguato il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL).

Sono state effettuate attività di formazione del personale in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, più di 130 sessioni di corsi per complessive 10.872 ore di formazione.

Sono state effettuate attività di audit sul SGSL da parte dell'ente di certificazione DNV-GL che hanno comportato il rinnovo e l'estensione a tutta l'organizzazione della certificazione, conforme alla norma British Standard OHSAS 18001: 2007. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 il SGSL certificato ha valenza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa della Società e costituisce condizione utile per beneficiare della riduzione del premio assicurativo INAIL.

PRIVACY

La documentazione ed il regolamento informatico aziendale aggiornati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30-06-2003 n. 196), sono stati oggetto di profonda rivisitazione a seguito dell'effettuazione dell'analisi dei rischi sul sistema di gestione dei dati a livello aziendale.

Nel corso del 2018 Trentino trasporti ha intrapreso attività di mappatura dettagliate dei trattamenti dei dati personali svolti, provvedendo inoltre ad implementare attività volte agli adeguamenti richiesti dal Regolamento UE 2016/679 e Codice Privacy, come novellato dal d.lgs. 101/2018.

Sono state inoltre avviate attività formative e di audit in materia di gestione dei dati in tutti i servizi aziendali che proseguiranno con cadenza periodica.

MODELLO ORGANIZZATIVO EX DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

La Società dispone di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato, secondo le indicazioni di ANAC, ex L. 190/2012.

In data 30 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un primo aggiornamento del Modello in relazione alla riorganizzazione societaria intervenuta nel corso dell'esercizio. Il lavoro di revisione proseguirà anche nel 2019 con la formalizzazione delle procedure gestionali ed operative al fine di renderle coerenti al mutato assetto societario.

Nel corso dell'esercizio l'attività di vigilanza condotta con metodologia integrata dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza non ha evidenziato violazioni al Modello, pur in fase di aggiornamento. La Relazione annuale del RPCT è pubblicata nella sottosezione "Altri contenuti" della sezione "società trasparente" del sito internet istituzionale aziendale.

RATING DI TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating da parte di "Fitch Ratings", la quale, con comunicato stampa di data 06 luglio 2018, aveva aggiornato il Rating di Lungo Termine di Trentino trasporti S.p.A. da "BBB+" a "A-" e il Rating di breve termine da "F2" a "F1", con prospettive della Società "Stabili".

Con comunicato stampa di data 6 settembre 2018, Fitch Ratings ha operato un downgrade sul rating dell'Italia che ha avuto un diretto impatto sul rating della Provincia Autonoma di Trento e di Trentino trasporti, mantenendo comunque il rating della Società in "A-", ma modificando le previsioni da Stabili a Negative e confermando il rating "F1" per il breve termine.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2018 è proseguita la collaborazione con EvWay per l'installazione di colonnine di ricarica elettriche nelle stazioni e autostazioni di Trentino Trasporti; oltre a Trento FTM sono attive Riva del Garda, Mezzana, Borgo Valsugana, Mezzocorona e Lavis.

Nel 2018 sono stati 5000 i KWh erogati che, assunto a base di gara il mix energetico di produzione elettrico in Italia, contribuiscono ad un risparmio di 6000 kg Co2 emessa; il calo rispetto al 2017 è dovuta alla politica tariffaria attuata dal concessionario che nel 2017 prevedeva l'utilizzo gratuito del servizio di ricarica.

Nel 2018 inoltre è stato avviato il gruppo di lavoro con SASA di Bolzano per l'introduzione di autobus elettrici nel servizio urbano; l'omologa azienda altoatesina infatti ha introdotto recentemente un gruppo di bus da 12 e 18 metri in città, con ricarica lenta in deposito e veloce alle fermate; il personale dell'azienda ne seguirà gli sviluppi.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si dà notizia dei principali rischi ai quali la Società è esposta:

✓ rischio di going concern: la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio;

✓ rischio operativo: legato all'accadimento di sinistri, ovvero danni a cose e persone, derivanti dalla gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, per tutelarsi dal quale la Società ha mantenuto un'adeguata copertura assicurativa e inoltre legato al fatto che non venga rinnovato il contratto di servizio, pur con rischio di accadimento remoto;

✓ rischio di credito: è piuttosto moderato in quanto la maggior parte dei crediti sono nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e degli altri soci.

La Società non risulta invece esposta ad altri rischi, ovvero al rischio di cambio, non operando in valuta estera e al rischio di tasso, perché, pur essendo esposta nei confronti del sistema bancario, il tasso applicato è fisso e gli oneri finanziari relativi sono integralmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C.C., i principali rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento, che esercita l'attività di coordinamento e direzione, si sono svolti nel corso dell'anno nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti delibere della Giunta Provinciale:

- n. 2814 di data 20/11/2009 – “Direttive per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 degli enti e soggetti collegati alla finanza provinciale”;
- n. 2907 di data 03/12/2009 – “*Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale ai sensi dell'art. 7 della legge provinciale 12 maggio 2004 n° 4 e dell'art. 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005 n° 1*”;
- n. 291 dd 19.02.2010 – “Integrazione delle direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale, approvate con deliberazione n. 2907 del 3 dicembre 2009”;
- n. 415 del 11/03/2011 “Direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della

manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo”;

- n. 223 del 17/02/2012 “Direttive in materia di personale degli enti strumentali della Provincia”;
- n. 413 dd 02.03.2012 “Nuove direttive alle società controllate dalla Provincia ai sensi dell'articolo 1 della legge finanziaria provinciale 2012 (L.P. 27 dicembre 2011, n.18) e dell'articolo 2 della legge finanziaria provinciale 2011 (L.P. 27 dicembre 2010, n.27), in attuazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 79 dello Statuto di Autonomia ai fini di dare attuazione ai contenuti della manovra finanziaria provinciale per il 2012”;
- n. 2505 dd 23.11.2012 “Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2013 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nonché di altri enti e soggetti finanziati in via ordinaria dalla Provincia.”;
- n. 432 dd 14.03.2013 “Direttive organizzative per l'istruttoria delle procedure di affidamento degli interventi di partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere e servizi pubblici”;
- n. 763 dd 19.04.2013 “Direttive alle società controllate della Provincia per l'attuazione degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale - comma 3bis dell'articolo 7 della L.P. n. 27 del 2010”;
- n. 1077 dd 30.05.2013 “Modifica e deroghe alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2505 del 23 novembre 2012 concernente: Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2013 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nonché di altri enti e soggetti finanziati in via ordinaria dalla Provincia.”;
- n. 2268 dd 24.10.2013 “Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia”;
- n. 588 dd 17.04.2014 “Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia”;
- n. 1551 dd 08.09.2014 “Direttive sul personale agli enti strumentali in attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il triennio 2014-2016”;
- n. 1757 dd 20.10.2014 “Approvazione del Piano per la definizione dei tempi e delle modalità di attuazione della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, recante “Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5” e direttive agli enti strumentali”;
- n. 2063 dd 29.11.2014 “Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia”;
- n. 2288 dd 22.12.2014 Modifiche alla deliberazione n. 1551 di data 8 settembre 2014 avente ad oggetto “Direttive sul personale agli enti strumentali in attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il triennio 2014 - 2016”;
- n. 147 dd 09.02.2015 “Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del “Centro Servizi Condivisi” nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27”;
- n. 1909 dd 02.11.2015 Approvazione delle “Linee guida per il riassetto delle società provinciali”;
- n. 2114 dd 27.11.2015 “Attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016”;
- n. 205 dd 26.02.2016 e n.1873 dd 02.11.2016 “Direttive sul personale”;

- n. 2086 dd 24.11.2016 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia";
- n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera n. 2243 dd 28.12.2017 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT";
- n. 1412 dd 10.08.2018 "Adempimenti previsti dall'art. 11-bis del decreto legislativo n. 118 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato. Definizione degli elenchi di cui all'Allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" per l'esercizio 2018";
- n. 233 dd 22.02.2019 "L.p. 3/2006 artt. n. 13, comma 2, lettera b), e 33, comma 7 ter. Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Trentino trasporti S.p.A.".

RAPPORTI CON LA PROVINCIA E LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

I rapporti con l'Ente finanziatore sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dal contratto di servizio, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi investitori.

I rapporti intrattenuti con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del Gruppo Provincia evidenziano, alla fine del corrente esercizio 2018, la situazione che viene riepilogata nella tabella che segue:

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento	MUSE- Museo delle Scienze	Trentino Sviluppo	Trentino Digitale	CSC- Centro Servizi Condivisi	Patrimonio del Trentino	TSM-Trentino School of Management
Attivo	120.144.429	2.812	50.627	5.265	0	1.940	0
BI) Immobilizzazioni							
C.II.4) Crediti verso controllante	120.144.429						
di cui entro esercizio successivo	47.762.100						
di cui oltre esercizio successivo	72.382.329						
C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'anno successivo		2.812	50.627	5.265	-	-	-
di cui per fatture emesse			50.627	5.265			
di cui per fatture da emettere		2.812					
Risconti attivi						1.940	
Passivo	21.543.717	0	40.909	8.450	-8.726	0	11.490
D. 3) Debiti verso Controllante	21.543.717						
di cui entro esercizio successivo	164.267						
di cui oltre esercizio successivo	21.379.450						
D. 11) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'anno successivo	-	-	40.909	8.450	-8.726	-	11.490
di cui per fatture ricevute			40.909				
di cui per fatture da ricevere				8.450			11.490
di cui per note di accredito					-1.560		
di cui per note di accredito da ricevere					-7.166		

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento	MUSE- Museo delle Scienze	Trentino Sviluppo	Trentino Digitale	CSC- Centro Servizi Condivisi	Patrimonio del Trentino	TSM-Trentino School of Management
Costi	0	0	40.909	39.464	44.525	10.168	11.490
B. 6) Per materie di consumo							
B. 7) Per servizi			40.909	21.076	44.525		11.490
B. 8) Per godimento beni di terzi				18.388		10.168	
B 14) Oneri diversi gestione							
C 17) Oneri finanziari							
Ricavi	1.748.163	14.839	155.402	3.732	0	0	108
A. 1) Ricavi delle vendite	684.128		152.244	1.091			108
A. 5) Altri ricavi e proventi	1.064.035	14.839	3.158	2.641			

Di seguito si riepilogano le differenze con le altre società:

Con Patrimonio del Trentino:

- Voce B) Godimento beni di terzi per € 10.168: la fattura 43/2018 è stata registrata da Trentino trasporti per € 10.168,38 mentre Patrimonio del Trentino l'ha registrata per € 10.150,82 per una diversa determinazione del costo di competenza dell'esercizio. Patrimonio del Trentino ha inoltre registrato fra i suoi ricavi € 1.939,62 derivanti dall'imputazione del ricavo di competenza della fattura 34/2017 che invece Trentino trasporti esercizio aveva imputato interamente sul 2017;
- Voce D) Risconti attivi di € 1.940: la stessa differenza di € 17,56 sopra richiamata si trova fra i risconti attivi e passivi delle due Società.

Con Trentino Digitale:

- Voce B.7) Per Servizi: la fattura 499/2018 per € 450 è stata registrata da Trentino trasporti in una voce di attivo in quanto relativa ad intervento finanziato e quindi capitalizzata, mentre Trentino Digitale la registrata fra i ricavi. La fattura 375/2018 è stata imputata parzialmente da Trentino Digitale nel 2017 per un importo pari ad € 1.500;
- Voce A.1) Ricavi delle vendite di € 1.091: l'importo rilevato da Trentino Digitale è pari ad € 327,02 fra i costi del personale. La differenza pari a € 763,88 è data da meno costi registrati da Trentino Digitale perché imputati sul 2017 riferiti alle fatture nr. 91/VC e nr. 360/00 per l'importo di € 809,34 e da maggiori costi di Trentino Digitale per flexible benefit iva indetraibile per l'importo di € 45,46;

Con Trentino School of Management:

- Voce C.II.5): Trentino School of Management rileva nel suo passivo come anticipi da clienti € 10.900 (di cui € 6.200 per Trentino trasporti esercizio ed € 4.700 per Trentino trasporti) per un corso pluriennale relativo alla sperimentazione family audit già completamente spesi e pagati sia da Trentino trasporti che da Trentino trasporti esercizio negli anni scorsi e quindi non imputati in tale voce;

Con Trentino Sviluppo:

- Voce C.II.5) di € 50.626,73: Trentino Sviluppo rileva nel suo passivo € 56.378,09 per un importo di € 5.751,36 imputato a fatture da ricevere che verrà stornato nel 2019;
- Voce A.1) Ricavi delle vendite di € 152.244,47: Trentino Sviluppo rileva una differenza di € 52,16 fra i costi per servizi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni con le relative quote, tutte possedute direttamente, è riportato nella Nota Integrativa, accompagnato dalle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto 5), al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le imprese in cui la Società detiene partecipazioni sono le seguenti:

altre partecipazioni:

- ✓ Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
- ✓ CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.

- ✓ Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa
- ✓ Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. – Habitech
- ✓ Consorzio Centro Servizi Condivisi – Trento
- ✓ APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi - Trento

ATTIVITA' SOCIETARIE SVOLTE

I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

KM PERCORSI	2017 ex TTE	2018	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	12.895.172	13.015.617	120.445	0,9%
Autolinee interregionali e altri servizi	27.023	26.288	-735	-2,7%
Servizio urbano Trento	5.745.808	5.782.786	36.978	0,6%
di cui: - linee urbane Trento (*)	5.710.791	5.749.419	38.628	0,7%
- con bus extraurbani	35.017	33.367	-1.650	-4,7%
Servizio urbano Rovereto	1.294.681	1.332.565	37.884	2,9%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.187.386	1.225.719	38.333	3,2%
- con bus extraurbani	107.295	106.846	-449	-0,4%
Servizio urbano Alto Garda	298.250	311.033	12.783	4,3%
Servizio urbano Pergine Valsugana	68.864	68.773	-91	-0,1%
Servizi turistici	781.921	898.344	116.423	14,9%
Totale Gomma	21.111.719	21.435.406	323.687	1,5%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	768.962	780.560	11.598	1,5%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	446.734	488.480	41.746	9,3%
Totale Ferrovia	1.215.696	1.269.040	53.344	4,4%
Totale generale	22.327.415	22.704.446	377.031	1,7%

Note: (*) compresi linea 17 Lavis e servizi speciali fatturati, esclusi trasferimenti tecnici officina

NUMERO DI PASSEGGERI TRASPORTATI	2017 ex TTE	2018	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	19.688.845	20.531.516	842.671	4,3%
Servizio urbano Trento	21.120.300	22.472.135	1.351.835	6,4%
Servizio urbano Rovereto	4.619.756	4.911.552	291.796	6,3%
Servizio urbano Alto Garda	1.791.319	1.825.729	34.410	1,9%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	241.616	311.420	69.804	28,9%
Servizi turistici	503.092	606.277	103.185	20,5%
Totale Gomma	47.964.928	50.658.629	2.693.701	5,6%
Funivia Trento-Sardagna	152.154	191.951	39.797	26,2%
Servizio ferrovia Trento - Malé	2.723.003	2.822.654	99.651	3,7%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	927.393	1.043.214	115.821	12,5%
Totale generale	51.767.478	54.716.448	2.948.970	5,7%

Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per il Servizio Extraurbano si riscontra un andamento in linea con l'anno precedente con aumento delle percorrenze effettuate con mezzi sociali pari allo 0,9%. I chilometri svolti con vettori privati a cui sono stati affidati servizi di linea sono stati complessivamente 1.741.692 con un aumento rispetto all'anno precedente del 10,5%.

Di seguito le novità più salienti del Servizio extraurbano introdotte nel 2018:

- potenziamento nel periodo estivo della linea Rovereto – Riva del Garda – Arco con cadenzamento delle corse ogni 30 minuti;
- potenziamento nel periodo estivo della linea Riva del Garda – Valle di Ledro con cadenzamento delle corse ogni 60 minuti;
- potenziamento nel periodo invernale della linea Trento – Vezzano – Vigo Cavedine con cadenzamento delle corse ogni 60 minuti;
- potenziamento nel periodo invernale della linea Trento – Vigolo Vattaro – Vattaro – Centa con cadenzamento delle corse ogni 60 minuti;
- potenziamento nel periodo invernale della linea Mezzocorona – Campodenno – Denno – Tuenno – Cles con cadenzamento delle corse ogni 60 minuti;
- modifica dei servizi di linea dal Primiero a Agordo Stab. Luxottica con apposita convenzione con Dolomitibus per la gestione congiunta;
- attivazione del servizio Urbano di Cles con tre linee colleganti le principali frazioni con il centro di Cles;
- potenziamento nel periodo estivo della linea Cavalese – Moena – Canazei – Penia con cadenzamento delle corse ogni 15 minuti tra Moena e Canazei;
- revisione generale dell'orario della linea da Trento per Pergine Vals. -Levico Terme – Borgo Vals. a seguito delle modifiche introdotte all'Orario Ferroviario della Valsugana.

Nel corso dell'anno sono state introdotte nuove corse e novità organizzative nel servizio, di cui le principali sono di seguito riassunte:

- corse festive da Trento per Madonna di Campiglio;
- nuovo percorso degli autobus a Molina di Fiemme con spostamento fermata principale presso il nuovo polo scolastico;
- nuovo percorso degli autobus a Vigo di Fassa;
- corsa scolastica ore 14.02 da Dimaro FTM a Madonna di Campiglio e S. Antonio di Mavignola;
- corse scolastiche ore 6.34 da Tesero a Stava e ore 6.42 da Stava a Cavalese;
- corse al sabato ore 15.19 da Mezzocorona a Fai della Paganella e Molveno e ore 16.45 da Molveno a Spormaggiore e Mezzolombardo;
- corsa scolastica ore 14.30 da Pregasina Bivio a Pregasina;
- spostamento del parcheggio autobus di Sovera a Molina di Fiemme;
- corsa al sabato ore 13.15 da Cimego a Castel Condino;
- corsa scolastica ore 12.45 da Revò a Tregiovo;
- corsa scolastica ore 14.53 da Lago di Tenno;
- corsa scolastica ore 14.50 da Dro a Drena – Vigo Cavedine – Cavedine e Calavino;
- nuova linea tra Lavis e Mezzolombardo in sostituzione delle precedenti corse della linea 620;
- corsa scolastica ore 5.50 da Somrabbi a Malè;
- corsa scolastica ore 18.17 da Lundo a Ponte Arche;
- corsa scolastica ore 15.14 da Tiarno di Sopra a Storo e Pieve di Bono;

- corse festive estive ore 11.00 e 15.00 da Storo a Tiarno di Sopra e ore 11.20 e 17.32 da Tiarno di Sopra a Storo;
- corsa al sabato ore 9.55 da Riva del Garda a Trento;
- corse con carrello portabici al sabato ore 8.30 e 14.30 da Trento per Bassano del G. e ore 11.20 e 17.20 da Bassano del G. per Trento;
- corse feriali ore 6.38-9.41-11.20-12.25-15.26-17.53 da Candriai a Sopramonte e ore 9.27-10.51-12.13-15.13-17.41-19.28 da Sopramonte a Candriai;
- corse feriali ore 9.14, 11.41, 15.25 e 18.06 da Tesero a Tesero Casa di Riposo e ritorno;
- nuovo parcheggio autobus inaugurato a Castellano;
- nuova corsa scolastica ore 12.12 da Centa a Trento.

Divisione Ferrovia

A fine anno, su iniziativa ed autorizzazione provinciale, è stato stilato un nuovo accordo per il personale viaggiante della ferrovia che ha l'obiettivo di ribadire l'importanza della ferrovia nella mobilità trentina e l'attenzione nei confronti del personale che opera a bordo treno.

Ferrovia Trento – Malé – Mezzana

Nel corso del 2018 la FTM ha visto l'apertura del nuovo tratto interrato di Lavis. Grazie alla conclusione puntuale dei lavori è stato possibile ripristinare tutti i treni previsti in orario prima dell'inizio lavori. Conseguentemente sono risaliti i treni*km annui passati a quota 780.000. La puntualità del servizio rispetta gli obiettivi di qualità. La crescita dei chilometri è stata accompagnata da una crescita dei passeggeri pari al 3,7%.

Ferrovia Trento – Borgo – Bassano

Nel mese di dicembre ha preso avvio il nuovo orario studiato da Provincia Autonoma di Trento, Trentino trasporti e Trenitalia che vede l'introduzione di treni veloci, diretti, sia in andata verso Trento che in rientro su Borgo Valsugana. Le percorrenze del 2018 si sono attestate a 488.480 treni*km. La puntualità del servizio rispetta gli obiettivi di qualità. La crescita dei chilometri è stata accompagnata da una crescita dei passeggeri pari al 12,5%.

Servizio Urbano

Il 2018 ha visto il completamento del progetto di lotta all'evasione attraverso la salita dell'utenza ora consentita dalla sola porta anteriore, il controllo visivo dell'autista con la facoltà, in capo a questo ultimo, di emettere e vendere il biglietto a tariffa fissa di 2 euro direttamente dalla postazione di guida, interruzione della corsa in caso di resistenza del passeggero a regolarizzare il titolo di viaggio o di rifiuto ad abbandonare l'autobus.

A seguito del completamento delle misure citate, indicate da PAT Servizio Trasporti e condivise con il Comune di Trento, è stato raggiunto, già entro la fine del 2018, un risultato straordinario di riduzione del tasso di evasione, che si era iniziato ad apprezzare gradualmente dopo l'attivazione dei primi provvedimenti sulle linee di minore impatto. A fine 2018 l'evasione accertata media annua (percentuale verbali di sanzione sui passeggeri contati a bordo nel corso delle azioni di controllo), è stata pari allo 0,65% (il dato mensile di dicembre 2018, in progressiva decrescita, è dello 0,47%).

Le misure di contrasto attivo all'evasione, operate all'origine del viaggio e non come sanzionamento a posteriori ("non paghi non parti") sono state accompagnate, fin dalla prima attivazione, da una campagna straordinaria e temporanea di affiancamento da parte di una squadra potenziata di verificatori, con lo scopo di assistere l'autista e di

informare l'utenza in avvio delle nuove, più restrittive, procedure e di continuare a sanzionare i casi residuali di irregolarità.

Le nuove misure sono state attivate per gradi sia perché l'impatto sulla regolarità del servizio e sul rispetto dei tempi di percorrenza, a prescindere dalla loro efficacia specifica e dalla loro incisività contro l'evasione, era incerto e indeterminabile a priori, sia per la necessità di testarlo gradatamente a partire dalle linee meno rilevanti dal punto di vista della frequentazione e dell'afflusso.

Dopo aver acquisito risultati confortanti dalla sperimentazione nel giugno del 2017 le misure sono state introdotte finalmente sulla linea 3, forse la più rappresentativa della rete, l'asse portante in termini di lunghezza, frequenza di passaggi, criticità per tipologie di utenza, tasso di evasione specifico, interferenze e interconnessioni con le altre linee e con il resto della rete urbana. A distanza di un anno, superato con successo lo stress-test della linea 3, nel giugno del 2018 (ad esclusione delle linee marginali e atipiche A e B e della linea 5 che necessitano ancora di ulteriori approfondimenti, ma per le quali il tasso di evasione non ha mai rappresentato un problema significativo, considerata la tipologia dell'utenza che è mediamente composta da studenti universitari già abbonati in origine con tariffa super agevolata attraverso la tassa di iscrizione universitaria) le misure del controllo a vista dell'autista e del blocco della corsa in caso di resistenza sono state estese a tutte le linee della rete, dopo che, nel settembre 2017 era stata estesa a tutta la rete la vendita a bordo del biglietto da 2€.

Ciò è bastato perché entro la fine del 2018 stesso, si stabilizzasse sullo 0,65% il dato dell'evasione accertata media, con una tendenza alla riduzione che ha portato alla chiusura del 2018 con lo 0,47%. I primi mesi del 2019 stanno confermando la tendenza all'ulteriore discesa.

In raffronto al 2017 si evidenzia un aumento delle percorrenze pari a 36.978 km (+0,6%) ed un incremento dei passeggeri pari al 6,4% dovuto soprattutto ad un aumento dei biglietti acquistati a bordo e dei passeggeri con abbonamento urbano, in particolare gli universitari con abbonamento UNITN.

Anche il servizio Urbano di Rovereto ha visto l'avvio delle iniziative anti evasione con l'introduzione, a partire da giugno, dell'emissione di biglietti a bordo da parte del conducente e, a partire da settembre, del controllo degli ingressi da parte del conducente e del potenziamento dei controlli.

A partire da settembre sono state introdotte singole corse ad orari mirati, anticipando così alcuni provvedimenti specifici, programmati nell'ambito del potenziamento generale per l'anno 2019.

In raffronto al 2017 si evidenzia un incremento delle percorrenze pari a 37.884 km (+2,9%) ed un incremento dei passeggeri pari al 6,3% dovuti ad una crescita dei passeggeri con biglietto cartaceo (+11,2%), carta scalare (+4%) e dell'abbonamento (+8%), in particolare gli universitari con abbonamento UNITN.

Servizi Urbani Turistici

Il 2018 è stato caratterizzato da un'intensa attività, di concerto con gli Enti locali di competenza, al fine di definire le modalità di esecuzione del programma di esercizio di ogni ambito interessato dai servizi urbano turistici.

Nelle località turistiche principalmente interessate da un sistema di trasporto alternativo all'auto privata, quali Val di Fassa, Val di Fiemme, Primiero e Madonna di Campiglio, si è provveduto ad affinare il programma di esercizio per renderlo ancor più adeguato alle esigenze del turista e per ottimizzarne le risorse. Altri ambiti, come ad esempio l'Altopiano della Paganella e la Val di Sole, hanno visto la nascita di importanti potenziamenti delle corse con modifiche anche radicali rispetto ai percorsi.

Numerose sono state le riunioni e gli incontri con il coinvolgimento del servizio extraurbano, nonché dell'ufficio introiti che hanno contribuito fattivamente all'integrazione dei servizi con il fine di offrire all'utenza una mobilità integrata sia per quanto riguarda le corse nell'arco temporale della giornata, sia per quanto riguarda le tariffe.

Con il Comune di Trento e con l'APT di Trento si è ragionato sulla necessità di ottimizzare ancor più il servizio urbano turistico di collegamento fra la città e la località turistica ed il servizio in quota. Si è prestata particolare attenzione all'aspetto tariffario che ha attinenza anche con la politica della sosta di ambito.

I servizi urbani turistici estivi sono stati riproposti nelle varie località quali Parco dello Stelvio, Primiero, Campiglio, Parco Adamello Brenta in Val Genova, in Vallesinella e in Val di Tovel, per l'Altopiano della Paganella, Altopiano di Folgaria Lavarone e Luserna, Val Rendena e il servizio "urbano" del Comune di Molveno.

Particolare attenzione è stata dedicata al servizio urbano turistico del Parco dello Stelvio in quanto, in aggiunta al collegamento Coler-Malga Stablasol, sono state istituite delle corse anche a valle fra il parcheggio Plaze dei Forni e Coler. Il servizio ha visto l'impegno di tutta la struttura e delle commissioni tecniche e ha avuto un incremento di circa € 60.000 rendicontati puntualmente al Comune di Rabbi. Tale provvedimento ha contribuito sensibilmente alla riduzione di auto private che in passato permeavano il Parco dello Stelvio e che, durante l'estate 2018, hanno potuto attestarsi al parcheggio messo a disposizione dall'Ente concedente locale.

L'entità del servizio urbano turistico in ragione d'anno per il 2018 è stata di circa Euro 4.249.000, subendo un incremento superiore al 12,3% rispetto all'esercizio precedente.

Come negli anni scorsi un terzo circa del servizio viene espletato anche da vettori privati nei confronti dei quali, come da procedura, si sono svolte numerose attività di controllo al fine di garantire sempre uno standard qualitativo il più elevato possibile.

Funivia Trento-Sardagna

Dopo un 2017 già in forte crescita come numero di passeggeri rispetto agli anni precedenti, il 2018 si chiude raggiungendo quota 191.951, con un incremento del 26% rispetto al 2017 e di oltre il 50% rispetto alla media degli ultimi 10 anni.

L'incremento di passeggeri è stato significativo in quasi tutti i mesi dell'anno. Il mese di maggio ha raggiunto la cifra record di oltre 24.000 passeggeri trasportati, in questo caso con il contributo significativo dato dall'Adunata Nazionale degli Alpini.

Nel corso del 2018 si è svolta la revisione quinquennale dell'impianto (novembre) e sono state avviate le procedure di gara che porteranno alla sostituzione del riduttore e dell'organo (parti meccaniche con quasi 60 anni di vita) nel corso del 2019.

Aeroporto G. Caproni

L'esercizio 2018 ha visto l'incremento della vendita di carburante e relativo acquisto sulla stessa voce (1.200.655 litri venduti contro una media degli ultimi 3 anni di circa 1.000.000 di litri).

I movimenti totali registrano 31.062 passaggi, dato che rimane sulla media degli ultimi dieci anni, e costante è stato lo svolgimento delle altre attività caratteristiche. Il traffico menzionato non ha causato incidenti o inconvenienti rilevanti.

La gestione del patrimonio immobiliare ha rispettato le attese anche se si segnala la revoca a fine anno dei locali concessi in affitto alla ditta TPS ed al Muse (Museo dell'Aeronautica); la gestione degli spazi per hangaraggio risente ancora della occupazione di un hangar ceduto al Nucleo Elicotteri per il rimessaggio dell'elicottero

incidentato nell' aprile del 2017 il che ha precluso la possibilità di accettare le numerose richieste pervenute da privati in questi ultimi mesi.

Il servizio gestione delle elisuperfici strategiche della Provincia di Trento anche quest'anno ha prodotto una efficiente e puntuale risposta operativa nel rispetto dei costi riconosciuti. Tutte le 17 elisuperfici sono pienamente operative e quotidianamente monitorate. Si segnalano alcune problematiche che incidono sull'apertura della piazzola Ospedaliera di Arco legate però al servizio antincendio a cura del proprietario e non in capo alla Società in qualità di Gestore.

Per quanto riguarda l'assetto patrimoniale rimangono ancora da definire i disposti del conchiuso di Giunta del 5 e 12 marzo 2010 in merito ai passaggi di proprietà previsti dalla perequazione dell'immobile di proprietà ceduto al Museo dell'Aeronautica e l'acquisizione relativa degli hangar ex Nucleo Elicotteri il cui utilizzo è reso possibile in base ad un accordo scritto con la Provincia.

Sul fronte operativo si segnala che, dopo molti anni, l'orario di apertura dell'aeroporto è stato ridotto per sopperire alla mancanza di personale di torre. Nel corso del 2018 si è indetto rapidamente il concorso pubblico e redatta una graduatoria. La Provincia ha approvato nei primi mesi del 2019, su richiesta della società, il prolungamento dell'orario nelle fasce notturne al fine anche di rendere operative le nuove rotte strumentali Pins. Nel corso del 2019 si procederà quindi all'integrazione del personale al fine di arrivare ad un totale di 9 operatori.

INFRASTRUTTURE-PATRIMONIO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2018 da Trentino trasporti S.p.A. per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti;
- progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- realizzazione parcheggi;
- funivia Trento-Sardagna;
- pensiline e Tabelle di fermata.

Verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti

Per quanto concerne i controlli ed interventi inerenti l'adeguatezza e sicurezza del patrimonio immobiliare, si è provveduto in particolare a mettere in atto le seguenti attività:

- verifica della protezione degli immobili contro le scariche atmosferiche e redazione delle dichiarazioni di rispondenza alla normativa degli impianti elettrici, relativamente ai fabbricati dell'aeroporto Caproni, in relazione alla certificazione OHSAS 18001;
- redazione dei certificati di idoneità statica relativamente all'officina treni di Trento e alla stazione di monte della funivia Trento Sardagna che ne risultavano sprovviste.

Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono stati effettuati principalmente i seguenti interventi:

- conclusione dei lavori di intervento di miglioramento sismico relativo all'officina e zona autisti della sede di via Innsbruck;

- sostituzione caldaia sede via Innsbruck;
- rifacimento impianto di rilevazione fumi stazione di Trento – via Dogana;
- allestimento locali presso stazione ferroviaria di Mezzana;
- sistemazione centrale termica stazione di Mezzolombardo con sostituzione delle caldaie;
- sistemazione uscita autostazione Riva del Garda con installazione barriere e nuovo accesso pedonale;
- installazione percorsi tattili presso stazione di Trento via Dogana;
- sistemazione rete acqua potabile stazione di Mostizzolo;
- installazione di nuovo gruppo frigo presso la palazzina uffici di via Secondo da Trento;
- redazione progetto e doc. tecnica per i lavori di installazione di impianto di svuotamento reflui presso la rimessa treni di Croviana;
- redazione progetto sistemazione piazzale stazione ferroviaria di Mezzolombardo;
- rifacimento manti di copertura stazioni di Denno e Dermulo;
- installazione linea vita copertura stazione di Dermulo;
- riqualificazione delle sale personale viaggiante presso Il capolinea di Trento della Ferrovia Trento Malè e la stazione di Mezzolombardo;
- realizzazione di un nuovo ufficio da locare presso l'autostazione di Borgo Valsugana e nuovo ufficio presso il secondo piano della palazzina della sede.

Realizzazione parcheggi

Gli interventi programmati riguardano la stazione di Caldonazzo sulla linea ferroviaria della Valsugana, i cui lavori sono stati realizzati nel corso del 2018.

Funivia Trento-Sardagna

Nel corso del 2018 sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria previsti dalla normativa sull'impianto funiviario Trento – Sardagna: nello specifico nel corso del mese di aprile 2018 si è provveduto all'accorciamento della fune di soccorso ed al controllo del circuito di sicurezza EAG.

A novembre 2018 è stata effettuata la revisione speciale dei veicoli e la riverniciatura degli organi di movimento (argani e pulegge).

Si è inoltre predisposto il progetto e la documentazione tecnica per l'intervento di ammodernamento dell'organo principale da eseguirsi nel corso del 2019.

Pensiline e tabelle di fermata

A giugno 2017 era stata effettuata una gara per la fornitura e posa di 11 pensiline di cui 7 piccole e 4 grandi, conclusasi nel luglio 2018.

A luglio 2018 è stata bandita una gara per la fornitura di altre 6 pensiline, di cui 3 piccole e 3 grandi, conclusasi con la posa delle stesse a fine 2018.

È stata inoltre avviata una nuova gara per la fornitura e posa di ulteriori 7 pensiline che andranno a coprire in parte le numerose esigenze di sostituzione di pensiline obsolete e danneggiate anche a causa degli eventi atmosferici di ottobre 2018.

Nel corso del 2018 sono state posate n. 16 pensiline per il servizio autobus extraurbano, n. 5 di queste sono nuove realizzazioni, le restanti riguardano sostituzioni di manufatti esistenti obsoleti.

Per quanto riguarda i due golfi di fermata autobus extraurbani in loc. Zuclo Bivio, a dicembre 2018 sono stati terminati i relativi lavori.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati effettuati circa 150 interventi di posa di paline di fermata extraurbane comprensivi di pali, tabella di fermata e quadretto porta orario.

Ad agosto 2018 è stata esperita una gara per la fornitura di 480 tabelle di fermata: urbane-extraurbane-scolastiche-skibus.

INFRASTRUTTURA FERROVIA TRENTO MALÈ - SVILUPPO E POTENZIAMENTO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2018 da Trentino trasporti S.p.A. per lo sviluppo dell'infrastruttura della Ferrovia Trento Malè ha riguardato in particolare i seguenti progetti:

- Abbassamento in trincea della Ferrovia Trento – Malè nel comune di Lavis;
- Nuova officina in loc. Spini di Gardolo e relativo Raccordo alla Stazione di Gardolo.

Abbassamento in trincea della Ferrovia Trento – Malè nel comune di Lavis

L'intervento di interrimento del tracciato della Ferrovia Trento Malè, nell'abitato di Lavis, rientra nel progetto di riqualificazione complessiva dell'ambito di Lavis, dove è previsto, oltre all'interrimento della ferrovia tra il fiume Avisio e il cimitero, lo spostamento della stazione, la realizzazione di un nuovo parcheggio di interscambio e la soppressione di 3 passaggi a livello, quello della cantina di LaVis, di via Paganella e quello di via Zandonai. In corrispondenza di via Paganella è stata realizzata una rotatoria in sostituzione dell'attuale incrocio semaforizzato con 5 bracci di innesto, con direttrice Nord-Sud ed Est-Ovest. Inoltre, sono stati rivisti e integrati, nel contesto di riorganizzazione urbana, i percorsi pedonali, ciclabili e quelli per i disabili attraverso due sottopassi, uno dei quali di nuova realizzazione, in corrispondenza della nuova rotatoria di via Paganella, permettendo il collegamento con il centro abitato di Lavis della borgata posta ad Ovest nonché garantendo il collegamento in sicurezza della direttrice Nord-Sud dalla nuova stazione fino alla cantina di LaVis.

In data 28 giugno 2016 sono iniziati i lavori, che sono stati ultimati in data 16 ottobre 2018 coerentemente con quanto previsto dagli impegni contrattuali.

Nei mesi di giugno e luglio del 2018 è stata effettuata l'interruzione estiva necessaria per consentire la realizzazione dei lavori di realizzazione del tracciato definitivo; l'interruzione estiva, tra Trento e Mezzolombardo, è stata ottimizzata programmando tutta una serie di altri lavori alla infrastruttura ferroviaria e agli impianti tecnologici; il servizio di trasporto pubblico durante l'interruzione della ferrovia è stato garantito mediante corse sostitutive con autobus.

Il 28 luglio 2018 è stata inaugurata la nuova stazione di Lavis e messo in esercizio il tracciato ferroviario definitivo. La nuova stazione è costituita da una ampia sala attesa all'interno della quale è stato allestito il museo Ttram nell'ambito del progetto "Museo esteso" già presente a Trento sede, Mezzocorona Borgata e Mezzana. La stazione è dotata di impianto fotovoltaico da 18 kW, ampio parcheggio di interscambio gomma – ferro per n. 6 stalli bus, n. 4 fermata/partenza bus, n. 112 posti auto di cui 4 per ricarica auto elettriche e 3 per disabili, n. 22 posti motocicli e n. 61 posti bici. Nel parcheggio è stata installata una colonnina di ricarica per auto elettriche, analogamente a quanto già realizzato in altre stazioni, nonché predisposta l'infrastruttura per la ricarica delle bici elettriche.

La nuova tratta interrata prevede l'interrimento ed il raddoppio della linea ferroviaria della Trento-Malè per circa 760 m tra il ponte sul torrente Avisio ed il sottopasso di via Zandonai tramite la realizzazione di una nuova galleria a doppio binario di circa 400 m, con rampe di accesso in trincea che vanno dal Ponte sul fiume Avisio fino al ricongiungimento con la trincea già realizzata per l'interrimento della ferrovia a

Zambana del 2008, nonché la realizzazione della nuova Stazione di Lavis, che prevede i marciapiedi di stazione in corrispondenza del piano interrato.

Con verbali di data 30 novembre 2018 e 17 dicembre 2018 sono state consegnate al Comune di Lavis e al Servizio Gestione Strade della P.A.T. tutta una serie di opere di valenza Comunale e Provinciale affinché il Comune e la Provincia ne garantiscano la custodia, la gestione e la manutenzione.

Nel 2019 si prevede l'emissione del certificato di Collaudo dei lavori stessi.

Nuova officina in località Spini di Gardolo

L'appalto dei lavori della nuova officina, gestito da APAC, è stato oggetto di numerosi ricorsi presentati da parte dei concorrenti.

Dopo l'esclusione della prima in graduatoria, ATI tra CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP., COLLINI LAVORI SPA e CONSORZIO LAVORO AMBIENTE SOC. COOP, in favore dell'ATI PRETTI & SCALFI SPA, BENEDETTI SRL, MARTINELLI & BENONI SRL e COGET IMPIANTI SPA e dopo l'esclusione anche di quest'ultima, la seduta pubblica di data 20 settembre 2018, ha riattribuito i punteggi delle offerte tecnico - economiche dei concorrenti rimasti in gara, definendo la nuova graduatoria ed aggiudicando la gara in via provvisoria all'ATI tra MAK COSTRUZIONI SRL (Mandataria) e CARRON CAV. ANGELO SPA (Mandante).

Nel 2018 la società Trentino trasporti S.p.A. ha dato avvio alla procedura di verifica dell'anomalia che sarà conclusa nei primi mesi del 2019.

Alla luce degli anni intercorsi dalla pubblicazione della gara per effetto dei numerosi ricorsi, nel 2018, a seguito dei cambiamenti strategici intervenuti nel frattempo nel nuovo sistema di trasporto pubblico (con acquisizione dell'esercizio della Valsugana da parte della Società e acquisto di nuovi elettrotreni a scartamento normale) si è proceduto d'intesa con la Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, alla verifica funzionale, tecnica ed economica delle modifiche necessarie alla nuova officina treni di Spini, per renderla fin da subito idonea anche alla manutenzione di secondo livello dei mezzi a scartamento normale. La necessità della modifica per la manutenzione anche dei rotabili a scartamento normale è stata deliberata dalla P.A.T. nel 2018 con concessione del finanziamento integrativo necessario per la modifica.

Nel 2018 è stato aggiudicato anche l'appalto dei servizi tecnici di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza e contabilità della nuova officina, all'associazione temporanea di imprese tra RINA CONSULTING SPA, A.I.A. ENGINEERING SRL e IURE SRL.

Il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini è uno stralcio del Progetto preliminare che ricomprende anche la stazione di Gardolo al quale il raccordo è collegato. Il progetto è articolato in stralci funzionali e tiene conto della possibilità di potenziare in futuro la stazione di Gardolo per un utilizzo di tipo metropolitano e per supportare un aumento del traffico della linea.

In una prima fase (FASE 1), tuttavia, gli interventi sono limitati alla realizzazione del solo collegamento tra la stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione Rotabili con un binario a tre rotaie che consenta il transito di mezzi a scartamento metrico e normale.

Nel corso del 2018 si è dato avvio ad una pianificazione dell'iter procedurale per la realizzazione dell'opera, anche a fronte dei possibili nuovi scenari introdotti dal passaggio della Ferrovia Trento – Malè sotto ANSF.

IMPIANTI TECNOLOGICI

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2018 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche ha riguardato in particolare:

- attività di implementazione del sistema aziendale di videosorveglianza con l'installazione di sistemi TVCC su tutto il parco urbano di Trento e l'estensione ad ulteriori treni della flotta oltre al ripristino ed alla bonifica degli impianti a bordo BUS realizzati negli anni precedenti. Complessivamente a dicembre 2018 il parco telecamere centralizzato risulta costituito da 350 a terra, 680 sui bus e 80 sui treni;
- proseguimento delle attività di implementazione del sistema di telecontrollo e remotazione degli impianti tecnologici civili aziendali;
- esposizione in sicurezza di applicativi di supporto al traffico ferroviario;
- sostituzione e/o aggiornamento dei centralini telefonici dell'Azienda;
- inizio dell'integrazione dei sistemi antintrusione con il sistema di videosorveglianza.

L'attività svolta per la parte informatica:

- dismissione di quasi tutte (termine delle attività nei primi mesi del 2019) le linee dati di provider diversi da Trentino Network;
- implementazione di reti wifi nei depositi di Roncafort, Rovereto e Riva del Garda condividendo la stessa infrastruttura messa a disposizione delle periferiche MITT;
- dismissione di circuiti diretti fonici non più in uso all'Azienda;
- estensione del sistema di diffusione sonora/interfoni di sicurezza lungo la tratta FTM (stazioni e gallerie);
- consolidamento collegamenti internet;
- ridondanza fisica del collegamento tra datacenter di Roncafort e datacenter di Trentino Digitale passando da via Dogana.

ENERGIA, INNOVAZIONE E AMBIENTE

È proseguito nel 2018 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, con una serie di significativi interventi ed iniziative riportate di seguito.

Interventi ambientali

Come negli anni precedenti sono stati svolti alcuni interventi di ammodernamento degli immobili ed impianti di proprietà sotto il profilo ambientale rispettando le normative di settore. Tali attività riguardano a titolo indicativo:

- progettazione e successiva installazione di un serbatoio interrato presso la rimessa Bus di Castello Tesino al fine di raccogliere le acque reflue di scolo provenienti dalla rimessa;
- progettazione dei lavori di posa in opera di un serbatoio interrato presso la rimessa Bus di Ronzo Chienis al fine di raccogliere le acque reflue di scolo provenienti dalla rimessa;
- realizzazione dell'impianto di prima pioggia compreso di disoleatore presso la sede di Rovereto via Prato. A riguardo si precisa che nell'estate dell'anno in corso le attività sono iniziate con la caratterizzazione del terreno e, dalle analisi di alcuni campioni, è emerso il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla normativa di riferimento. Come previsto dalla Legge, si è provveduto a comunicare agli Enti preposti la circostanza, specificando che la potenziale contaminazione è di

origine storica, anteriore all'acquisizione dell'area da parte di Trentino trasporti S.p.A. avvenuta circa 20 anni fa dall'allora Atesina S.p.A.. Concordati gli opportuni accorgimenti del caso con l'Agenzia provinciale per la protezione dell'Ambiente, le attività di monitoraggio e bonifica sono proseguite e sono tuttora in corso;

- progettazione dei lavori di sistemazione della rete acque bianche presso la rimessa treni di via F. Fontana, i cui lavori sono programmati per i primi mesi del 2019;
- realizzazione e/o riqualificazione di vasche, pozzetti, caditoie, canalette, pavimentazioni ecc. dedicati allo stoccaggio di acqua e/o sostanze liquide in genere, compresa la loro eventuale impermeabilizzazione.

Acquisto energia elettrica e gas metano

Per quanto riguarda le utenze elettriche aziendali, la Società continua ad aderire al contratto quadro della PAT, aggiudicato per il 2018 a Edison Energia. La Società, anche con la nuova convenzione, procede all'acquisto di energia verde al 100% per le proprie utenze. Si evidenzia che la proroga della convenzione avvenuta nel corso dell'anno è stata oggetto di un contenzioso fra P.A.T. ed Edison.

Per la fornitura del GAS metano, nel 2018 si è aderito alla nuova convenzione Consip il cui aggiudicatario per la zona Trentino Alto Adige è Soenergy.

Impianti fotovoltaici

In campo energetico Trentino trasporti S.p.A., in sintonia con le direttive comunitarie che prevedono l'incremento (con obiettivo del 20% nel 2020) della produzione di energia da fonti rinnovabili, nel 2018 ha prodotto circa 1.935.000, kWh di energia elettrica da impianti fotovoltaici, sostanzialmente eguagliando la produzione avuta nel 2017, soprattutto grazie all'attenta azione di monitoraggio degli impianti e la tempestiva risoluzione dei guasti, attività essenziali per ottimizzare la produzione degli impianti.

Gli impianti consentono di diminuire sensibilmente i consumi energetici aziendali e di abbattere di circa 1.000.000 kg di CO₂ all'anno le emissioni di gas serra, pari alle emissioni medie di circa 700 famiglie italiane.

Si precisa che a fine 2018 il parco fotovoltaico di Trentino trasporti S.p.A. è stato ulteriormente implementato con l'allacciamento in rete del nuovo impianto da 18,0 kWp installato sulle coperture della nuova stazione ferroviaria di Lavis. Le apparecchiature installate sono dotate di un innovativo sistema di monitoraggio che permette, oltre al controllo del funzionamento generale dell'impianto ed alla sua produzione, di verificare la resa di ciascun modulo fotovoltaico allacciato.

Allo stato attuale la Società vanta l'installazione presso i siti di Trento via Lidorno, Lavis, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana, Ronzo Chienis, Grumo S. Michele, Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata, Tassullo, Croviana e Trento via Innsbruck di n. 11 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di circa 1.946 kWp.

Sta inoltre procedendo da parte del servizio "Sistemi tecnologici" il lavoro che prevede la supervisione da remoto degli interruttori di manovra installati nell'impianto fotovoltaico di Trento, al fine di poter garantire un tempestivo intervento del personale in caso di guasto e la sua relativa soluzione. Il sistema permetterà quindi, per quanto possibile, di ridurre al minimo le perdite di energia per scatti intempestivi degli interruttori e/o guasti sulle apparecchiature dell'impianto.

Illuminazione a LED

Nell'ambito del programma per la razionalizzazione dei consumi e del miglioramento dell'illuminazione delle stazioni e fermate della linea ferroviaria Trento – Malè – Marilleva, è proseguita l'attività di rinnovo degli impianti di illuminazione con

l'installazione delle lampade a LED in sostituzione dell'impianto illuminante tradizionale, perseguendo i seguenti vantaggi:

- efficace illuminazione anche del marciapiede centrale della stazione;
- dimmerazione dei corpi illuminanti, minimizzando la luce in forma omogenea garantendo un'illuminazione anche di notte, quando non si effettua servizio viaggiatori e rendendo pertanto la stazione più sicura;
- funzione anti vandalo in orario notturno mediante l'installazione di sensori di presenza, che permettono l'aumento automatico del grado di illuminamento in caso di presenza di persone;
- abbattimento dei costi di manutenzione dell'impianto, considerato che le luci a led hanno una durata media di circa 50.000 ore contro le 10/15.000 ore delle lampade tradizionali;
- ottenimento di un risparmio in bolletta a causa del ridotto consumo delle lampade a led a parità di illuminamento;
- vantaggi ambientali con diminuzione della produzione di CO2.

Nel 2018 sono terminati gli interventi di sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali nelle stazioni ferroviarie di Grumo San Michele all'Adige, Mezzolombardo e Pergine, che si vanno ad aggiungere agli interventi già realizzati negli anni passati relativi alle stazioni di Gardolo e Dermulo.

Monitoraggio dei consumi della sede

A seguito dell'installazione di contatori di energia elettrica sulle principali linee dell'impianto elettrico della cabina MT/BT presso la sede di Trento, stanno per essere concluse le attività software propedeutiche al controllo e successiva razionalizzazione dei consumi elettrici presso la sede di via Innsbruck di Trento.

L'intervento permetterà di riscontrare in tempo reale eventuali guasti o scatti intempestivi di interruttori e valutare gli eventuali consumi anomali dei carichi elettrici delle singole attività. Sulla base dei dati ottenuti ed analizzando i consumi dei vari carichi, in futuro potranno inoltre essere valutati eventuali interventi migliorativi volti alla razionalizzazione dei costi.

Gestione reflui produttivi

A fronte delle novità introdotte dal D.P.P. n. 2-77/Leg del 28 marzo 2018 riguardante il Regolamento di esecuzione dell'art. 21 della Legge Provinciale 17 settembre 2013, n. 19 in materia di Autorizzazione Unica Territoriale (c.d. AUT), a partire dal 5 aprile 2018 è entrata in vigore la nuova procedura per il rilascio dell'AUT riguardante le attività produttive, ossia un'autorizzazione che consente di aggregare in un unico procedimento istruttorio ed in un unico provvedimento, varie autorizzazioni in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento e di tutela del paesaggio, tra cui anche le autorizzazioni allo scarico idrico produttivo.

Nello specifico, il nuovo iter prevede il rilascio dell'autorizzazione da parte del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali a seguito di un procedimento unico svolto mediante il ricorso ad una Conferenza dei Servizi, con la partecipazione di tutte le strutture provinciali e degli enti comunali interessati.

In base a quanto disposto dalla nuova normativa provinciale vigente, nel corso del 2018 sono state inoltrate le domande per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Territoriale delle sedi di Tonadico, Cles, Tione e Croviana.

Nel mese di dicembre 2018 sono inoltre state trasmesse al Servizio Bacini Montani della PAT le domande per il rinnovo delle concessioni relative allo scarico in corso d'acqua naturale delle acque di dilavamento piazzali dei siti produttivi di Croviana e Penia.

Per quanto riguarda la manutenzione delle reti idriche di processo, nel mese di settembre è stata effettuata la riqualificazione della vasca di raccolta delle acque di lavaggio presso la sede di Cavalese, con realizzazione di una nuova canalina di scolo ed impermeabilizzazione completa. Contestualmente a tale intervento è stato eseguito un intervento di sigillatura ed impermeabilizzazione del pozzetto d'ispezione presso il deposito di Penia.

Per migliorare le situazioni esistenti a seguito dei controlli, sono stati effettuati degli interventi di riqualificazione dei punti di raccordo delle tubazioni in ingresso e in uscita alle vasche di raccolta presenti nell'impianto di depurazione della sede di Croviana.

Presso la sede di via Innsbruck a Trento sono state inoltre effettuate operazioni di riqualificazione della vasca di rilancio (V4) e delle tubazioni che collegano le vasche dell'impianto Ecobiox. Con l'occasione si è anche provveduto ad un ulteriore controllo relativo allo stato della rete idrica di processo dell'impianto di lavaggio.

Nel mese di ottobre è stato effettuato, come previsto con cadenza biennale, il servizio di verifica generale e pulizia dei pozzi sifone e delle valvole di non ritorno per la rete fognaria della sede di Via Innsbruck a Trento, nonché delle stazioni di sollevamento delle acque reflue civili presso le autostazioni di Borgo Valsugana e Riva del Garda.

Nel mese di novembre è stato inoltre eseguito il completo rifacimento dell'impianto di sollevamento dei reflui civili presso la stazione di valle della funivia Trento – Sarnano.

Serbatoi interrati

Nel mese di dicembre sono state effettuate le prove di tenuta dei serbatoi e delle relative tubazioni collegate, in programma per il 2018.

Nelle giornate comprese fra il 30 luglio e il 02 agosto 2018, è stata effettuata la consueta verifica annuale di funzionalità dei sistemi di rilevamento perdite di tutti i serbatoi interrati dotati di tali dispositivi.

Nel mese di novembre si è inoltre provveduto alla bonifica di n. 3 serbatoi del gasolio per autotrazione presso la sede di Tione, effettuando contestualmente la verifica d'integrità strutturale degli stessi.

Gestione rifiuti speciali

Nel 2018 sono state effettuate le analisi chimiche di tutti i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti in azienda, al fine della loro specifica caratterizzazione e classificazione ai sensi della normativa vigente. Gli esiti delle analisi hanno sostanzialmente confermato la classificazione già in essere, con qualche modifica relativa alle caratteristiche di pericolo di alcune tipologie di rifiuto, che sono state recepite in base alla normativa vigente in materia di rifiuti e trasporto di sostanze pericolose. Le analisi saranno successivamente ripetute con periodicità annuale.

In riferimento al sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali pericolosi prodotti presso la sede principale ed i gruppi periferici, è proseguita per tutto il 2018 la registrazione delle movimentazioni sia sui documenti cartacei (registri e formulari) che sul SISTRI.

Emissioni in atmosfera

Nel mese di dicembre sono stati eseguiti i campionamenti e le analisi chimiche delle emissioni convogliate in atmosfera, generate nei reparti di officina e carrozzeria delle sedi di Trento (via Innsbruck e via Secondo da Trento) e Mezzolombardo.

Gli esiti delle analisi effettuate hanno confermato per tutti gli impianti il rispetto dei limiti di legge per quanto riguarda i parametri analitici previsti.

In vista del completamento dell'attività di omogeneizzazione dei Sistemi di Gestione Ambientale ISO 14001:2015 di Trentino trasporti S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A.,

all'interno della nuova organizzazione societaria e nell'ottica di un sistema integrato Sicurezza-Qualità-Ambiente, nel mese di dicembre 2018 si è tenuta un'attività di special audit di mantenimento della certificazione in essere per le sedi della Società.

INFRASTRUTTURE FERROVIA TRENTO – MALE' – MARILLEVA

Con riferimento agli interventi più significativi nel settore dei versanti, delle gallerie, dei ponti ferroviari, delle opere di sostegno, dell'armamento, della trazione elettrica e segnalamento, si riepilogano gli interventi eseguiti nel 2018.

Versanti

Nell'ambito del programma di controllo, verifica e messa in sicurezza dei versanti, iniziato con lo studio interno svolto nel biennio 2011-2012, e proseguito con gli studi di dettaglio dei diversi versanti da parte di professionisti esterni esperti, nel corso del 2018 sono proseguite le attività di controllo, progettazione e realizzazione degli interventi prioritari ed in particolare:

- sono stati ultimati i lavori di posa in opera di 40 metri di una nuova barriera paramassi lungo la Tratta dal km FTM 47+047 al km 47+092 ca. nel comune di Cis, a completamento dei lavori di consolidamento del versante già eseguiti nel corso del 2017;
- è stata messa in sicurezza l'opera di sostegno in legname situata a monte della ferrovia alla progr. FTM km 50+000 ca. nel comune di Caldes;
- è stato messo in sicurezza il versante a monte del viadotto "Dimaro 1" dal km FTM 60+580 al km 60+790 ca.;
- si è proceduto ad appaltare l'intervento di messa in sicurezza del versante a monte dell'imbocco lato Malè della galleria Sabino II dal km 30+071 al km 30+120 ca.; l'inizio dei lavori è previsto nei primi mesi del 2019;
- è stata completata la progettazione definitiva ed è stato avviato l'iter autorizzativo degli interventi di completamento della mitigazione del rischio di alcune aree presenti dal sovrappasso della S.P. 73 "Destra Anaunia" in loc. stazione di Denno (progr. ferr. km 26+659) al "Ponte Sabino" sul torrente Noce (progr. ferr. km 27+310) in C.C. Denno;
- sono stati eseguiti in via urgente i lavori di proseguimento in direzione sud della terra rinforzata già presente al km FTM 23+750 e resisi necessari a seguito delle ripercussioni sul corpo ferroviario della rottura della condotta principale di adduzione dell'impianto irriguo gestito dal Consorzio di Miglioramento Fondiario "Masi di Vigo".

In conseguenza dei dissesti avvenuti a seguito delle precipitazioni eccezionali dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, sono stati inoltre eseguiti in regime di somma urgenza i seguenti lavori:

- km 23+500 in loc. Masi di Vigo: ripristino della sede ferroviaria tramite consolidamento al piede con terre rinforzate e opere di regimazione ove è avvenuto lo smottamento dell'intero corpo ferroviario a causa di acque di ruscellamento provenienti da monte;
- ai km 23+800, 35+900 e 51+900: ripristino dei pendii in frana a monte del binario mediante la fornitura e posa in opera di gabbioni;
- al km 37+400: ripristino dell'area in frana adiacente la spalla e le pile lato Malè del ponte Santa Giustina mediante la realizzazione di una terra rinforzata fondata su

micropali, la riprofilatura della scarpata con morfologie compatibili con le esigenze di sicurezza e la realizzazione di un sistema di regimazione delle acque.

Gallerie

Con riferimento alla galleria Vergondola, prosegue con esito regolare il monitoraggio della convergenza del cavo in 12 sezioni con 5 punti di misura per sezione.

Ponti ferroviari e opere d'arte minori

Con riferimento ai viadotti, ponti e ponticelli della linea ferroviaria Trento – Malè – Mezzana, nel corso del 2018:

- è stato eseguito l'intervento di impermeabilizzazione e sostituzione dei giunti del Cavalcferrovia sulla linea RFI Verona - Brennero al km 15+487, in loc. Grumo San Michele;
- sono state completate le opere di sistemazione del tombino ad arco al km FTM 50+570;
- si è proceduto ad appaltare l'intervento di manutenzione straordinaria dei ponticelli e sottopassi in località Gardolo – Crescino – Bozzana (3 opere) previa ultimazione, sempre nel corso del 2018, della fase progettuale ed autorizzativa; l'inizio dei lavori è previsto nei primi mesi del 2019;
- sono stati eseguiti i lavori di pulizia degli alvei dei rii affluenti al torrente Noce nelle pertinenze e sottostanti ai ponticelli e tombini al km 24+945, 25+355, 25+036, 25+406 e 25+828;
- sono stati eseguiti interventi minori quali il prolungamento dei doccioni del ponte Mostizzolo al km 45+631, la sostituzione di un giunto e la manutenzione del sistema di monitoraggio del viadotto Croviana al km 56+053, l'acquisto di scossaline per il viadotto Daolasa al km 63+058 da posarsi nel 2019.

Relativamente ai ponti è stata infine effettuata la visita sessennale ai sensi del D.M. 6 maggio 1916 alle opere metalliche dei viadotti Daolasa al km 63+058 e Marilleva 1 al km 65+159. A seguito dell'esito delle verifiche sessennali verranno eseguite le azioni di manutenzione necessarie nel corso dei primi mesi del 2019.

Opere di sostegno

Con riferimento alle opere di sostegno della linea ferroviaria Trento – Malè – Mezzana, nel corso del 2018:

- sono stati consegnati i lavori di consolidamento del muro di controripa posto allo sbocco lato Malè della galleria "Vergondola" tra le progr. km. 45+363 e 45+550, previa ultimazione, sempre nel corso del 2018, della fase progettuale ed autorizzativa;
- si è proceduto ad appaltare l'intervento di manutenzione del muro di sostegno in località Denno tra le progr. km. 26+674 e km 27+270 previa ultimazione, sempre nel corso del 2018, della fase progettuale ed autorizzativa; l'inizio dei lavori è previsto nei primi mesi del 2019;
- sono stati ultimati i lavori urgenti di consolidamento del muro di sottoscarpa tra le progressive km 55+098 e 55+158 nel comune di Malè;
- è stato redatto il progetto definitivo degli interventi di consolidamento di n. 2 muri a gravità e di sistemazione del soprastante versante lungo la ferrovia FTM in loc. Mostizzolo tra le progr. km 45+988 e km 46+063.

Armamento

Nel 2018 è proseguita l'attività di verifica, controllo periodico e manutenzione ordinaria della linea ferroviaria.

Di particolare rilievo l'impegno e l'assistenza tecnica per la messa in esercizio dei nuovi binari in relazione ai lavori dell'interramento della Ferrovia Trento – Malè nel Comune di Lavis.

Si riportano nel seguito le principali attività di manutenzione straordinaria svolte nel corso del 2018, alcune delle quali sono state eseguite durante l'interruzione di esercizio estiva per i lavori di interramento della ferrovia a Lavis:

- sono stati ultimati i Lavori di sostituzione delle attuali traverse biblocco tipo VAX U100 L 50 con attacco nabla con traverse monoblocco tipo FSV35 SR50 con attacco vossloh W14 con contestuale realizzazione di binario in lunga rotaia saldata (LRS) in luogo dell'attuale binario giuntato sulle curve n. 53, 57, 59, 60 e 61;
- sono stati eseguiti i lavori di risanamento del ballast con contestuale realizzazione di binario in lunga rotaia saldata (LRS) in luogo dell'attuale binario giuntato sulla curva n. 48 in loc. Crescino;
- sono stati eseguiti i lavori di armamento propedeutici all'attività di impermeabilizzazione e sostituzione dei giunti, svolta da altra impresa, nel tratto di binario sul cavalcaferrovia in loc. Grumo San Michele sulla linea RFI Verona – Brennero al km 15+487 della linea FTM e sostituzione rotaie;
- sono stati eseguiti i lavori di sostituzione delle traverse sulle curve n. 5 e 6 e costituzione della LRS in loc. Scalo Filzi;
- sono stati eseguiti i lavori di sostituzione delle traverse e risanamento del ballast sulla curva n. 12 e rifacimento del PL al km 3+483 in loc. Canova di Gardolo;
- sono stati eseguiti i lavori di inserimento di giunti isolanti incollati (GII) e regolazione della lunga rotaia saldata (LRS) nella tratta dal km 11+800 al km 12+750 circa;
- sono stati eseguiti i lavori di risanamento del ballast, sostituzione traverse e costituzione della lunga rotaia saldata (LRS) sulla curva n. 111 nella tratta dal km 41+967 al km 42+232 circa in loc. Cles;
- sono stati eseguiti i lavori di rifacimento dell'asfaltatura con sistemazione delle cordunate dei marciapiedi delle fermate di Zona Commerciale e Lamar;
- è stato realizzato un nuovo marciapiede per la salita/discesa del personale viaggiante dal treno in ingresso e uscita dalla rimessa treni di Croviana e percorsi pedonali asfaltati nello scalo ferroviario della rimessa treni di Croviana;
- è stato redatto progetto definitivo dell'adeguamento funzionale dello scalo esterno della rimessa di Croviana per l'allungamento dei binari tronchi.

In conseguenza dei dissesti avvenuti a seguito delle precipitazioni eccezionali dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, sono stati inoltre eseguiti in regime di somma urgenza i seguenti lavori:

- al km 23+500 in loc. Masi di Vigo: lavori di armamento per il ripristino della sede ferroviaria ove è avvenuto lo smottamento dell'intero corpo ferroviario a causa di acque di ruscellamento provenienti da monte;
- al km 24+740 in loc. Crescino: posa di una tubazione in attraversamento nel rilevato ferroviario al fine di convogliare le acque ristagnanti a valle della ferrovia;
- al km 38+500 ca. in loc. Tassullo: posa di un nuovo pozzetto di raccolta acque a monte della ferrovia con nuova tubazione per la regimazione e smaltimento delle acque;

- al km 61+000 ca. in loc. Dimaro: ripristino della sovrastruttura ferroviaria con risanamento della massicciata della tratta interessata dalla immensa frana che ha coinvolto l'abitato di Dimaro.

Trazione elettrica e segnalamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2018 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche ferroviarie dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli impianti ferroviari;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi;
- progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- l'esercizio 2018 ha coinvolto direttamente il servizio TES per tutti gli interventi di competenza inerenti la realizzazione e MIS degli impianti nella nuova stazione interrata di Lavis, per la quale si rimanda all'apposito paragrafo.

Si riportano nel seguito gli altri interventi più significativi di manutenzione straordinaria nel settore della trazione elettrica, del segnalamento e degli impianti tecnologici ferroviari in generale.

Trazione elettrica 3000 V c.c.:

- progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di elettrificazione 3000 V c.c. della ferrovia Trento-Mezzana per proseguire le attività di rinnovo della palificazione e della relativa linea di contatto con il completamento dell'attrezzaggio dei nuovi pali tratta Gardolo – Trento e Mezzocorona – Mezzolombardo;
- manutenzione straordinaria con sostituzione dei fili di contatto e di parte delle funi portanti in rame nelle tratte tra Mezzolombardo e Grumo;
- progettazione, sostituzione e rinnovo dei pali TE installati sui 3 ponti ferroviari rispettivamente sul fiume Avisio (Lavis), sul fiume Adige (Grumo) e sul fiume Noce (Mezzocorona);
- completamento nuovo impianto di messa a terra di sicurezza MATS-STES per la galleria della Vergondola (conforme al DM 28/10/2005 per la sicurezza nelle gallerie ferroviarie ed agli standard RFI), con massimo livello sicurezza SIL 4 (primo impianto in Italia) e messa in pre-esercizio dello stesso.

Impianto di sicurezza e segnalamento:

- studio adeguamento tabelle di velocità di linea per la velocità massima di 50 km/h in condizioni degradate (ATP non funzionante);
- studio, di intesa con RFI e il costruttore, delle modifiche di up grade delle casse di manovra TD96/2 per Passaggi a livello.

SGS –Infrastruttura

- Valutazione dei Rischi

Nel corso del 2018 si sono valutati i rischi di diverse "modifiche" tecniche ed organizzative occorse durante l'esercizio della linea FTM e relative all'ambito di responsabilità della Divisione Infrastruttura.

- Gestione Emergenze

Nel corso del 2018 si è condivisa con i VVFF di Trento la bozza del nuovo Piano Emergenza e Soccorso di cui si prevede la definitiva approvazione interna nel corso del 2019.

- Sistema di Gestione Sicurezza Infrastruttura

Nel corso del 2018 si è iniziato lo studio per un possibile modello di implementazione di un "Sistema di Gestione Sicurezza della Divisione Infrastruttura", coerente con i requisiti previsti dal D.Lgs 162/2007, in previsione del possibile passaggio della rete FTM sotto la vigilanza di ANSF/ANSFISA nel 2019.

MATERIALE ROTABILE FERROVIA

Al 31.12.2018 l'età e il numero dei mezzi rotabili in esercizio è il seguente:

LINEA TRENTO-MALE'-MARILLEVA	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 elettrotreni Alstom
2006	n° 8 elettrotreni Alstom
1994	n° 4 elettrotreni Ansaldo Firema
1964	n° 1 locomotore

LINEA VALSUGANA	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 treni diesel Alstom "Minuetto"
2008	n° 4 treni diesel Alstom "Minuetto"

LINEA VERONA-BRENNERO	
Anno	Tipologia
2014	N° 2 elettrotreni Stadler "Flirt"

Per quanto concerne la manutenzione degli elettrotreni, si ricordano le principali attività così suddivise:

Produzione Linea Trento-Malè-Marilleva

- sono state effettuate due grandi revisioni treni Alstom ETi400 con tagliando 600.000 km (sostituzione canali di ventilazione della climatizzazione, revisione mantice intercomunicante, revisione aste semipermanenti, sostituzione luci con LED, sostituzione faro centrale, pulizia e revisione straordinaria scaldiglie comparto passeggeri, prese 220 V e USB per comparto viaggiatori);
- è stata effettuata la ripellicolatura con la nuova livrea PAT degli elettrotreni ETi407 e ETi401;
- è stata effettuata la riprofilatura dei rotabili mediante tornio mobile "MOBITURN" della Ditta Engenschield, evitando in questo modo lo smontaggio dei carrelli. Sono state riprofilate le ruote della flotta degli elettrotreni ETi400 e delle Macchine operatrici Matisa 200 e 500, con modifica dello spessore del bordino per consentire il corretto istradamento sugli scambi delle medesime MO;
- è stato effettuato il retrofit, HW e SW, delle centraline porte;
- sono state revisionate n° 2 mute di carrelli degli elettrotreni E86;

- sono state smontate le sospensioni primarie della flotta degli ETi400 ed effettuato il collaudo sottopressa del carrello, una volta rimontate le molle della primaria, mediante il nuovo portale di pressatura;
- sono iniziate le attività di revisione della ralle Alstom presso la casa madre;
- è stata avviata una task force, revisione impianto idraulico + formazione + acquisto ricambi, per il mantenimento in efficienza della plasser MTV100;
- è iniziata sul primo lotto di n° 8 motori delle E86 la modifica del calettamento del pignone sull'indotto;
- è stata completata l'installazione del sistema informativo di bordo denominato Treno 2.0 sugli elettrotreni Alstom ETi 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 411, 413, e 414, con contestuale installazione delle TVCC;
- è stata quasi completata la sostituzione dei fari centrali a LED sui rotabili Alstom ETi e contestuale sostituzione dei vetri, garantendo una migliore visibilità a lungo raggio;
- è stata migliorata l'affidabilità di alcuni componenti quali i moduli di trazione e le schede Vo;
- sono in fase di sostituzione le schede elettroniche di gestione della climatizzazione, che garantiscono una gestione più efficiente del riscaldamento e raffrescamento;
- sta proseguendo la sostituzione delle ventole clima cabina, con nuove ventole a velocità variabile che garantisce un miglior comfort ai macchinisti;
- durante l'estate sono state effettuati tempestivamente numerosi interventi di riparazione degli impianti di climatizzazione comparto passeggeri. Non si sono registrati momenti di particolare criticità, a dimostrazione delle tempestive riparazioni;
- sta proseguendo la sostituzione preventiva delle ventole di raffreddamento dei moduli di trazione, al fine di prevenire guasti causati dalla rottura della girante;
- è stata effettuata una sostituzione sistematica delle pellicole finestrine comparto passeggeri in quanto risultavano leggermente usurate;
- è stata completata l'installazione di un dissipatore e di una resistenza per limitare la tensione a tutte le fotocellule delle porte di salita passeggeri dei rotabili Alstom. Si è riscontrato una decisa diminuzione dei guasti alle porte durante il periodo estivo;
- si è concluso il contratto di ricerca di assili delle Alstom e annessa revisione del giunto stellato;
- si è concluso il contratto di revisione delle teste elettriche degli accoppiatori dei rotabili;
- si è concluso il contratto di revisione dei manipolatori di trazione dei rotabili Alstom ETi e annessa implementazione della reiterazione dispositivo vigilante da manipolatore;
- sui rotabili Ansaldo E86 è quasi terminata la sostituzione preventiva delle TBU;
- sul rotabile Ansaldo E86 ET18 è stata effettuata una revisione generale dell'impianto freno;
- la produzione ha garantito la circolazione dei treni bici estivi una settimana in più rispetto agli anni precedenti, riuscendo comunque a garantire il ripristino dei sedili in tempo utile per l'inizio delle scuole;
- sono state ricondizionate le due Cortine ET007 e ET008 per fini museali;
- a causa dell'interruzione del servizio ferroviario per il cantiere di Lavis, nel periodo 15/6 – 8/8 è stato trasferito a Croviana l'impianto svuotamento reflui dell'Officina di Trento;

- la squadra del soccorso è intervenuta due volte per rimettere sui binari gli elettrotreni sviati in Deposito a Trento e nell'Impianto di Croviana;
- è stata avviata la revisione dell'Aggregato della Plasser Rincalzatrice;
- durante l'aduna degli Alpini a Trento, la produzione ha garantito 17 su 18 rotabili funzionanti senza registrare neanche un guasto;
- è stato sollevato il rotabile B51 per lo smontaggio e spedizione dei motori in riparazione, con l'obiettivo di ripristinare il funzionamento del rotabile entro la primavera 2019;
- è stata avviata la manutenzione interna dell'impianto SSB ATP di Ansaldo che sta proseguendo positivamente, con una sensibile riduzione dei costi rispetto al Full-Service dell'anno precedente.

Ingegneria e Supporto Logistico del Materiale Rotabile

- è stato sviluppato il Sistema di Gestione della Manutenzione necessario per conseguire l'Attestazione a Soggetto Responsabile della Manutenzione nel 2019;
- è stato collaudato il Banco Prova Freno anche per le E86;
- è stato implementato in INFOPMS il sistema per il mantenimento in efficienza delle attrezzature, macchinari e impianti dell'Officina;
- è stato installato sulla ETi409 un sistema sperimentale della Ditta SKF per il controllo delle vibrazioni e della temperatura dei cuscinetti boccola; ciò dovrebbe consentire la manutenzione "On Condition" dei cuscinetti boccola e l'allarme al superamento della temperatura limite sulle boccole;
- è stato avviato lo studio per l'implementazione di un sistema di monitoraggio delle vibrazioni dei cuscinetti dei motori delle E86;
- è stata avviata la programmazione rolling, che prevede uno spazio temporale di 3 quadrimestri con dettaglio via via maggiore di un quadrimestre, di un mese e di una settimana;
- sui rotabili Ansaldo E86 è stata individuata una ventola clima cabine a doppia velocità, potendo così ripristinare l'originale funzionalità del clima in cabina;
- è stato svolto lo studio delle nuove norme che entreranno in vigore a luglio 2019 con il passaggio sotto ANSF, con evidenza degli scostamenti con la realtà attuale;
- sono stati acquistati 8 sollevatori installati nell'Officina di Trento con conseguente spostamento dei vecchi sollevatori a Croviana da utilizzarsi per la tornitura con il Mobiturn;
- è stato acquistato il banco prova a molle elicoidali della primaria dei rotabili ETi400 al fine di completare la revisione dei carrelli;
- è stato acquistato lo strumento Calipri per la misura dei profili delle ruote con sistema laser;
- è stato progettato l'impianto per lo svuotamento reflui presso la Rimessa di Croviana;
- è stata creata la nuova squadra "Decoro del Materiale Rotabile e Servizi d'Impianto";
- è stato realizzato un nuovo magazzino per lo stoccaggio di oli e sostanze chimiche.

Supporto Logistico Linea Valsugana

- è stata effettuata la prima Manutenzione Ciclica RO sul Minuetto DMU TN603 nell'ambito del nuovo contratto Full Service con orizzonte 2018-2023, anche attraverso l'affidamento del servizio di trasferimento dei Minuetti presso lo Stabilimento Sitav di Piacenza;
- si è completato l'acquisto dei nuovi componenti di volano per consentire un tempo di attraversamento ridotto delle RO;
- è stato pellicolato con la nuova livrea PAT il Minuetto TN603;
- è iniziata, con la sostituzione del deviatore 241, la manutenzione straordinaria del piazzale scalo di via Fratelli Fontana da parte di Trenitalia;
- sono stati installati due nuovi paranchi con portata di 6,3 tonnellate per la lavorazione del Power Pack.

Ristrutturazione Treni

Trentino trasporti S.p.A. è in possesso di una certa quantità di materiale rotabile ferroviario storico: l'elettrotreno B51 ristrutturato per il centenario della ferrovia del 2009 e che aveva svolto il servizio sulla linea Ora-Predazzo fin dagli anni '20 e una vettura passeggeri in legno utilizzata sulla ferrovia Trento-Malè fin dal 1909 e perfettamente restaurata; vi è poi materiale rotabile non più in esercizio: si tratta di due elettrotreni costruiti per le Olimpiadi invernali di Cortina d'Ampezzo del 1956 e di una elettromotrice degli anni '20 - ex Ferrovia Domodossola Locarno.

I due elettrotreni Cortina sono stati ricondizionati al fine del loro riutilizzo come Info Point a Trento degli sviluppi ferroviari previsti grazie al quadruplicamento del corridoio 5 e presso il museo TTRAM di via Innsbruck.

MATERIALE ROTABILE AUTOSERVIZIO

Autobus

Nel corso del 2018 sono stati immatricolati n. 30 autobus interurbani e n. 15 autobus urbani dei quali n. 8 con alimentazione a metano.

Altri due autobus urbani da 11 mt verranno immatricolati ad inizio del 2019 per l'incremento del piano aerea di Rovereto.

A fine anno 2018 l'anzianità media degli autobus del contingente si attesta ai seguenti valori:

Veicoli interurbani: n. 462 con anzianità media pari ad anni 11,31;

Veicoli urbani: n. 235 con anzianità media pari ad anni 11,94;

L'anzianità media di questi veicoli in servizio (n. 697 unità) risulta pari ad anni 11,52;

La Società dispone anche di alcuni veicoli extra contingente aziendale come da dettaglio:

- 12 minibus Iveco Daily extra contingente concessi a CTA;
- 2 minibus Iveco Daily Dolomitech idrogeno;
- 2 bus da 12 metri autorizzati temporaneamente;
- 2 bus Van Hool da 18 metri urbani a motore centrale.

Nel 2019 sono previste una serie di procedure per l'acquisto complessivo di n. 169 autobus la cui immissione in servizio produrrà l'ammodernamento del parco rotabile autoservizio con l'esodo dei veicoli più datati con propulsori più inquinanti.

Il parco autobus al 31/12/2018 è così composto:

	Extra contingente	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
USO	Usufrutto CTA	Di proprietà	Di proprietà	
Extraurbano	12	4	462	478
Urbano		2	235	237
Totale complessivo	12	6	697	715

Si riporta di seguito la tabella con l'età media del contingente.

Uso	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
Extraurbano	7,98	11,35	11,24
Urbano	4,66	11,92	11,86
Totale complessivo	7,61	11,54	11,44

Gli acquisti del 2018 hanno permesso di migliorare la percentuale di veicoli meno inquinanti del parco, i cui risultati sono presentati nella tabella seguente.

Uso	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	EURO 5 EEV	EURO VI
Extraurbano	2%	26%	1%	12%	21%	37%
Urbano	4%	40%	0%	1%	24%	30%
Totale complessivo	3%	31%	1%	8%	22%	35%

Per quanto riguarda le alimentazioni, il metano rappresenta il 26% dei veicoli urbani (il 52% a Trento), che totalizzano il 57% dei consumi nel capoluogo.

Del parco rotabili di Trentino trasporti S.p.A. fanno parte anche n. 6 mezzi storici.

Targa	Fabbrica / Tipo	Uso	Anno
TN508371	IVECO FIAT Pollicino	Urbano	1990
TN285471	FIAT 315 8 13	Extraurbano	1980
TN221450	FIAT 418 AC/M	Urbano	1976
CJ827MG	IRISBUS ITALIA 200EEY.7	Urbano	2004
TN596284	IVECO FIAT 490 10 22 100 V CTG M3	Urbano	1993
TN589554	IVECO FIAT 370 12 30 1 K T DALLA VI	Extraurbano	1992

Autoveicoli

Nel corso del 2018 sono stati perfezionati gli acquisiti di veicoli di servizio tramite CONSIP e ricorrendo al mercato dove non disponibili.

Nel dettaglio sono stati acquistati:

- 2 furgoni di grossa portata;
- 2 furgoncini a metano;
- 1 furgoncino diesel;
- 3 autoveicoli diesel.

Gli acquisti rispettano i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e recepiscono il Dlgs. 257/2016 per la percentuale di veicoli a trazione alternativa al gasolio.

Ulteriori acquisti verranno perfezionati nel 2019.

SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio ICT nel corso dell'anno 2018 è stato pesantemente coinvolto nel processo di incorporazione per fusione di Trentino trasporti esercizio S.p.A. in Trentino trasporti S.p.A.. Di seguito vengono riepilogate le attività principali:

- migrazione del gestionale contabile da ACG a Gamma: ricostruzione di tutti i collegamenti con gestionali esterni (gestionali officina, bigliettazione, software paghe). Sviluppo di nuovi strumenti per la gestione dei listini magazzino e ricerca miglior prezzo. Sviluppo ed adattamento dei report, collegandoli al nuovo gestionale contabile Gamma, per i servizi: tecnico, amministrazione, finanza e controllo di gestione. Supporto al servizio amministrativo per l'importazione di tutti i cespiti delle tre aziende. Sviluppo strumenti per gestione della fattura elettronica dal 1° luglio 2018 per i carburanti e dal 1 gennaio 2019 per il resto delle fatture;
- consolidamento infrastruttura hardware: in conseguenza della fusione aziendale, il servizio ICT ha dovuto gestire 3 sistemi informativi diversi. Nella prima fase dell'anno si è cercato di mantenere attivi tutti i servizi delle tre aziende, nella seconda fase, che proseguirà anche nel 2019, ci si è concentrati sul consolidamento e la razionalizzazione dei sistemi informativi attraverso la riorganizzazione dei sistemi informativi dell'Aeroporto Caproni, il consolidamento dell'infrastruttura server e l'aggiornamento di Office;
- gestione presenze (servizio paghe): nell'ultimo trimestre dell'anno si è partiti con il progetto "Time" che va a sostituire la gestione delle presenze e la configurazione del progetto "self service" che va a implementare il modulo presenze elettronico ed a gestire il processo autorizzativo. Questo progetto ha richiesto numerosi interventi sui programmi già in uso come l'adeguamento cartellini ed estensione a tutto il personale, collegamenti del controllo di gestione con le nuove anagrafiche, revisione del software di gestione timbrature per linea ferroviaria FTM;
- sito internet: si è seguito lo sviluppo di un nuovo sito internet con la creazione di nuove interfacce per la sincronizzazione degli orari da esporre al pubblico;
- servizi Web per App Orari Mitt: si sono sviluppati i servizi Web necessari ad esporre gli orari del servizio Urbano, Extraurbano e Ferroviario per alimentare l'app sviluppata da terzi per conto della Provincia Autonoma di Trento e seguita internamente dal servizio Mitt;
- abbandono del vecchio server AS400 utilizzato dall'ufficio introiti: si è virtualizzato il vecchio server AS400 utilizzato dall'ufficio introiti abbandonando il vecchio server fisico risparmiando i costi di manutenzione Hardware ottenendo affidabilità e prestazioni maggiori;
- implementazione degli adempimenti per il GDPR: supporto alla funzione aziendale privacy e allo sviluppo delle misure indicate dal DPO.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 23 gennaio u.s. il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato e adottato le misure in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- approvato e adottato le misure tecnico organizzative in esito alla valutazione dei rischi condotta in relazione alla normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);
- approvato di aderire alla convenzione Consip Edizione 7 per fornitura servizio telefonia mobile e telefonia fissa;
- approvato di procedere all'acquisto su CONSIP di n. 10 autobus extraurbani diesel;

- approvato di affidare il servizio di prestazioni sanitarie obbligatorie per l'anno 2019 per il personale della Società;
- approvato di affidare il servizio di installazione sui nr.10 Minuetto di proprietà del "Sistema di interfono per comunicazioni dal comparto viaggiatori alla cabina di guida";
- approvato di aderire alla convenzione Consip Gas naturale 11 – prezzo variabile, per tutte le utenze da riscaldamento di Trentino trasporti S.p.A.;
- approvato la convenzione con il Comune di Lavis per regolare i rapporti e gli impegni reciproci relativi alla accudienza, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree di proprietà di Trentino trasporti dismesse a seguito della realizzazione dei lavori del 1° lotto dell'interramento della Ferrovia Trento-Malè ad est di Zambana.

In data 28 febbraio u.s. il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato di affidare i lavori di ammodernamento dell'organo principale della Funivia Trento-Sardagna;
- approvato di affidare i lavori di ammodernamento tecnologico degli impianti di telecomunicazione per i collegamenti Terra-Treno in tecnologia GSM/TETRA all'interno delle gallerie della linea ferroviaria Trento – Malè – Mezzana.

In data 27 marzo u.s. il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il verbale accordi per la definizione degli adempimenti relativi alle convenzioni di data 16 giugno 1998 e 23 maggio 2003 stipulate fra Trentino trasporti S.p.A. e il comune di Commezzadura nell'ambito dei lavori relativi al prolungamento ferroviario da Malè a Marilleva 900;
- approvato con il Comune di Caldonazzo e la PAT la Convenzione per la "Gestione, accudienza e manutenzione del parcheggio pubblico in corrispondenza della stazione ferroviaria RFI di Caldonazzo";
- approvato di aderire alla convenzione APAC – Dolomiti Energia S.p.A., per le utenze elettriche consentite dalla Convenzione APAC di Trentino trasporti S.p.A. con fornitura di energia verde per il 100%.

A fine 2018 è stato presentato al nuovo Presidente della Giunta Provinciale il Piano Industriale e si sono condivisi con lui i principali obiettivi del prossimo futuro anche in vista del rinnovo dell'affidamento per il servizio di trasporto pubblico in scadenza a giugno 2019.

Sul fronte delle infrastrutture nel corso del 2019 dovrebbero prendere finalmente avvio i lavori di costruzione della nuova officina ferroviaria, bloccati da anni di contenzioso amministrativo. Si proseguirà, quindi, nello studio e nella progettazione di nuove soluzioni per il polo intermodale di Rovereto, la stazione di Cavalese, i depositi di Riva del Garda e di Cles.

Si definirà il nuovo organigramma della società con l'individuazione di un Direttore Tecnico che possa contribuire, unitamente al Direttore Generale, a raggiungere gli obiettivi individuati.

Si procederà anche ad avviare un tavolo di confronto tecnico con le OO.SS. per la revisione del contratto di secondo livello così come deliberato dalla Giunta Provinciale con il conchiuso di data 12 aprile 2019.

ALTRE INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2018 le azioni proprie in possesso della Società sono 1.660.644 pari al 5,25% del capitale sociale.

Trentino trasporti S.p.A. non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a Euro 82.402 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per Euro 4.120 a riserva legale (art. 2430 c.c.), Euro 37.081 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Trento, 29 aprile 2019

per il Consiglio di Amministrazione
la Presidente
avv. Monica Baggia

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea degli azionisti della società Trentino Trasporti Spa
sede legale in Trento, via Innsbruck, n.65

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2018 abbiamo svolto, in accordo con il soggetto incaricato del controllo legale, l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, riferiamo quanto segue:

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul rispetto delle Direttive emanate alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento come puntualmente evidenziate nell'apposito paragrafo "Direttive alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento" della relazione sulla gestione.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla Legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio sindacale in data 4 maggio 2018.

Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo della stessa. Inoltre il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche-aziendali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme di Legge e di statuto che ne disciplinano il funzionamento e siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.

In particolare abbiamo:

- a. acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;



- b. valutato e vigilato sulla adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale.

Per quanto sopra il Collegio Sindacale evidenzia che:

- in conformità alle disposizioni della deliberazione Provinciale n. 1634/2017 la funzione di *Internal Audit* è stata formalmente affidata al Centro Servizi Condivisi, ma, di fatto, l'attività della stessa non è stata concretamente avviata;
- tenuto conto delle dimensioni che la Società ha assunto anche a seguito dell'operazione di fusione con TTE spa, è necessario procedere alla formalizzazione di tutte procedure aziendali ed all'attivazione di un sistema di controllo interno. Va tuttavia dato atto che la Società nel corso dei primi mesi del 2019 si è attivata per la realizzazione di tali osservanze, anche mediante il supporto del Centro Servizi Condivisi;
- la continuità aziendale, come anche evidenziato nella relazione sulla gestione e nel richiamo di informativa della Società di Revisione, è legata al presupposto che il socio (Provincia Autonoma di Trento) fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione di contributo in conto impianti e in conto esercizio.

Il Collegio sindacale, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 29 aprile 2019 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

La società di revisione "TREVOR SRL", ha rilasciato in data 16 maggio 2019 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39, in cui attesta che il bilancio di esercizio di Trentino Trasporti S.P.A. al 31.12.2018 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio conferma, per quanto a conoscenza, che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c. né che è stato necessario



disapplicare alcuna norma del Codice Civile al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione sociale.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi e non è stato necessario intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c. Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 settimo comma, c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 3 pareri in osservanza della legge e dello statuto sociale.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 82.402.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. Per quanto concerne la consistenza e la composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Consiglio di Amministrazione ha fornito, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, notizie sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa predisposta dall'Organo Amministrativo e certificati dalla Società di Revisione nella sua relazione.

Per quanto precede esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Trento, 20 maggio 2019

Il Collegio Sindacale

Daniel Frizzera

Elena Iori

Christian Pola

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori nella relazione sulla gestione, nel paragrafo intitolato *"Descrizione dei principali rischi"* evidenziano che *"la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio"*. Con riferimento a quanto precedentemente esposto, gli amministratori, nella nota integrativa nel paragrafo intitolato *"Criteri di valutazione"*, motivano la redazione del presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it

ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it

MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it

C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225

CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere

dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 16 maggio 2019

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Socio

Bilancio 2018

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

		31.12.2018	31.12.2017
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	342.957	61.362
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.976	279.723
7)	Altre	905.943	826.422
		1.257.876	1.167.507
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati infrastrutture autoservizi	21.941.608	22.485.258
	Terreni e fabbricati infrastrutture ferrovia	9.258.960	20.375.395
	Terreni e fabbricati infrastrutture ex Caproni	2.581.453	2.734.880
		33.782.020	45.595.533
2)	Impianti e macchinari	4.341.227	5.943.331
3)	Attrezzature industriali e commerciali	244.851	158.813
4)	Materiale rotabile autoservizi	497.723	797.433
	Materiale rotabile ferrovia	7.160.690	5.874.364
	Mezzi di trasporto aerei	237.359	237.359
	Altri beni	536.152	372.171
		8.431.925	7.281.327
5)	Immobilizzazioni in corso (Finanziamenti)	20.420.931	30.098.528
		(5.298.663)	(3.985.624)
		15.122.268	26.112.904
		61.922.291	85.091.908
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in: d-bis) altre imprese	127.371	117.371
2)	Crediti verso: d-bis) altri	833	45.796
		128.204	163.167
	Totale IMMOBILIZZAZIONI	63.308.371	86.422.582
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.042.859	1.874.541
II	CREDITI		
1)	Verso clienti	1.610.729	250.105
4)	Verso controllante	47.762.100	25.336.393
	<i>entro 12 mesi</i>		
	<i>oltre 12 mesi</i>	72.382.329	62.339.549
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	58.704	557.051
	<i>entro 12 mesi</i>		
	<i>oltre 12 mesi</i>		
5-bis)	Crediti tributari	2.171.695	618.262
	<i>entro 12 mesi</i>		
	<i>oltre 12 mesi</i>		
5-ter)	Crediti per imposte anticipate	599.044	210.433
5-quater)	Verso altri	6.308.770	640.718
	<i>entro 12 mesi</i>		
	<i>oltre 12 mesi</i>	298.750	455
		131.192.121	89.952.966
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	23.890.211	35.198.646
3)	Denaro e valori in cassa	35.771	3.470
		23.925.982	35.202.116
	Totale ATTIVO CIRCOLANTE	159.160.962	127.029.623
D) RATEI E RISCONTI		61.527	34.807
TOTALE DELLE ATTIVITA'		222.530.860	213.487.012

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

			31.12.2018	31.12.2017
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale		31.629.738	29.950.946
III	Riserva da sovrapprezzo azioni		9.680.439	7.539.231
III	Riserva di rivalutazione DL 185/2008		68.838	68.838
IV	Riserva legale		181.181	171.651
	Riserva per investimenti futuri		85.769	0
VII	Altre riserve			
	Riserva straordinaria		8.980.091	8.884.793
	Riserva contributi in c/capitale		27.593.195	27.593.195
			36.573.286	36.477.988
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		82.402	190.598
X	Riserva negativa per azioni proprie		(6.247.492)	(6.247.492)
Totale PATRIMONIO NETTO			72.054.161	68.151.760
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2)	Fondo imposte differite		4.970	4.970
4)	Altri fondi		2.265.422	1.356.298
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI			2.270.392	1.361.268
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			11.114.217	855.610
D) DEBITI				
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	<i>entro 12 mesi</i>		0
		<i>oltre 12 mesi</i>	21.379.450	21.831.933
4)	Debiti banche	<i>entro 12 mesi</i>	7.370.078	7.299.396
		<i>oltre 12 mesi</i>	87.546.760	94.916.838
7)	Debiti verso fornitori		8.693.873	16.579.694
11)	Debiti verso controllante		164.267	166.327
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		40.633	246.752
12)	Debiti tributari		2.244.071	436.230
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
		<i>entro 12 mesi</i>	3.086.978	311.162
		<i>oltre 12 mesi</i>		
14)	Altri debiti	<i>entro 12 mesi</i>	5.011.600	585.988
		<i>oltre 12 mesi</i>	113.072	81.434
Totale DEBITI			135.650.782	142.455.754
E) RATEI E RISCONTI			1.441.308	662.620
TOTALE DELLE PASSIVITA' E DEL NETTO			222.530.860	213.487.012

CONTO ECONOMICO

		2018	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
	- affitto rami d'azienda	0	10.537.122
	- altri ricavi	16.594.937	863.075
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	153.651	83.662
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	87.903.124	2.632.956
	- altri ricavi	3.324.638	3.729.355
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		107.976.350	17.846.170
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.240.528	2.112.147
7)	Per servizi	24.007.120	6.059.828
8)	Per godimento di beni di terzi	380.196	12.560
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	44.418.128	3.854.000
	b) Oneri sociali	12.904.522	1.214.716
	c) Trattamento di fine rapporto	3.257.132	272.359
	d) Trattamento di quiescenza e simili	611.852	55.700
	e) Altri costi	12.270	0
costi per il personale		61.203.904	5.396.775
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	141.140	54.437
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.215.118	3.724.842
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazione crediti attivo circolante	1.317	57.933
11)	Variazioni rim. materie prime, suss., di consumo e merci	(424.707)	(206.734)
12)	Accantonamenti per rischi	632.900	0
14)	Oneri diversi di gestione	1.023.513	268.599
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		107.421.029	17.480.387
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		555.321	365.783
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	6.528	6.528
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti	48.910	44.387
	proventi diversi dai precedenti verso controllanti	4.388	
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(9.060)	(15.180)
	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	(508.893)	
17-bis)	Perdite su cambi		
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(458.127)	35.735
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
Totale RETTIFICHE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		97.194	401.518
20)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate		
	Imposte correnti	77.783	227.217
	Imposte anticipate e differite	(62.989)	(16.295)
21)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	82.402	190.597

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	82.402	190.598
Imposte correnti	77.783	227.217
Interessi passivi/(interessi attivi)	458.127	-35.735
(Dividendi)	-6.528	-6.528
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-165.868	-699.653
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	445.916	- 324.101
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.168.827	252.234
Fondo TFR proveniente da fusione ex Caproni		133.707
Fondo TFR proveniente da fusione ex Tte	11.549.933	
Fondo imposte differite proveniente da fusione ex Caproni		4.970
Fondo rischi legali proveniente da fusione ex Tte	64.322	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.356.258	3.779.279
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>19.139.340</i>	<i>4.170.190</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	19.585.256	3.846.089
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento+/(incremento-) delle rimanenze	-2.168.318	-302.756
Decremento+/(incremento-) dei crediti vs clienti	-1.395.402	-42.543
Incremento+/(decremento-) dei debiti verso fornitori	-8.094.000	12.519.087
Decremento+/(incremento-) ratei e risconti attivi	-26.720	-20.903
Incremento+/(decremento-) ratei e risconti passivi	778.688	259.900
Altre variazioni del capitale circolante netto	7.643.050	-12.623.308
Fondo rischi crediti v/clienti proveniente da fusione ex Tte	232.297	
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>- 3.030.405</i>	<i>- 210.523</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	16.554.851	3.635.566
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte correnti sul reddito pagate)	-514.013	-397.389
Dividendi incassati	6.528	6.528
(Utilizzo dei fondi)	-4.812.870	-298.322
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 5.320.355</i>	<i>- 689.183</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.234.496	2.946.383
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-18.466.467	-11.539.342
Prezzo di realizzo disinvestimenti	822.945	1.362.712
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-476.050	768
Prezzo di realizzo disinvestimenti	41.770	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-10.000	14.353
Prezzo di realizzo disinvestimenti	44.963	
Immobilizzazioni provenienti da fusione ex Caproni		-2.794.304
Immobilizzazioni provenienti da fusione ex Tte	-77.784	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 18.120.623	- 12.955.813
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti vs verso banche		32.165.819
Rimborso finanziamenti	-8.210.006	-10.000.000
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		10.000.000
(Rimborso di capitale)		
Incrementi di patrimonio netto derivanti da fusione ex Caproni		3.481.086
Incrementi di patrimonio netto derivanti da fusione ex Tte	3.819.999	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 4.390.007	35.646.905

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-11.276.134	25.637.475
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	35.202.116	9.564.641
di cui:		
depositi bancari e postali	35.198.646	9.561.704

Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

Trentino trasporti S.p.a. è la "società di sistema" che accentra le funzioni e le competenze specifiche attinenti all'attività di trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario.

Infatti, a completamento dell'operazione di riorganizzazione delle società strumentali della Provincia Autonoma di Trento operanti nel polo dei trasporti, sono stati concentrati nell'incorporante Trentino trasporti S.p.A. tutti i rapporti giuridici e patrimoniali precedentemente esistenti in capo alle società incorporande Aeroporto Caproni S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., al fine di perseguire sia obiettivi di carattere strategico che economico, così come previsto dalla delibera provinciale nr.712 del 12 maggio 2017, che aveva approvato il "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017".

La creazione del polo dei trasporti ha perseguito sia degli obiettivi di carattere strategico, quale la razionalizzazione della governance e della gestione delle società pubbliche ed ha consentito di ottenere, grazie all'accentramento delle funzioni una maggiore efficienza operativa a fronte di una riduzione dei costi operativi, amministrativi e contabili precedentemente sostenuti nelle autonome strutture societarie.

Trentino trasporti S.p.A. aveva concluso già nel 2017 l'operazione di fusione per incorporazione della società Aeroporto Caproni S.p.A. e la reinternalizzazione in Trentino trasporti S.p.A. della gestione del servizio di trasporto e della disponibilità dei beni strumentali necessari al suo esercizio; gli effetti giuridici della fusione erano decorsi dal giorno 31 dicembre 2017, mentre sotto il profilo contabile e fiscale le operazioni della Società incorporata erano state convenzionalmente imputate al bilancio di Trentino trasporti S.p.A. a decorrere dal giorno 1 gennaio 2017.

Nel corso del 2018 Trentino trasporti S.p.A. ha inoltre concluso l'operazione di fusione per incorporazione della società Trentino trasporti esercizio S.p.A. attraverso l'iter di seguito illustrato.

A partire dal 1° gennaio 2018 è stata trasferita in capo a Trentino trasporti S.p.A. la gestione del trasporto pubblico, a seguito del mancato rinnovo del contratto fra Trentino trasporti e Trentino trasporti esercizio che aveva ad oggetto la concessione in godimento dei rami di azienda di proprietà di Trentino trasporti relativi alla gestione del trasporto pubblico su strada in provincia di Trento, al trasporto pubblico ferroviario sulla linea Trento-Malè e alla gestione della funivia per trasporto pubblico fra Trento e Sarnonza.

Le attività relative invece al servizio di trasporto ferroviario passeggeri sulla linea Trento-Borgo-Bassano, erano rimaste in capo a Trentino trasporti esercizio, in quanto alla stessa affidate direttamente dalla PAT e non comprese nel contratto di affitto di azienda sopra richiamato.

In data 21 maggio 2018, l'Assemblea degli Azionisti di Trentino trasporti ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Trentino trasporti esercizio. Prima di tale data erano state acquisite, da parte della Provincia Autonoma di Trento, le azioni detenute dai soci di minoranza di Trentino trasporti esercizio S.p.A., ciò allo scopo di conferire il 100% delle azioni di Trentino trasporti esercizio in Trentino trasporti S.p.A. per concentrare l'intera proprietà delle azioni e poter così beneficiare delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 2505 c.c..

L'Assemblea del 21 maggio 2018 aveva infatti approvato anche l'aumento scindibile del patrimonio netto a pagamento di Trentino trasporti S.p.A., del valore di massimi Euro 4.838.069 di cui Euro 2.126.207 da imputare a capitale sociale, da offrire in opzione ai soci con un sovrapprezzo di Euro 2.711.863, ai sensi dell'art. 2441 c.c., con espressa possibilità per

il solo socio Provincia Autonoma di Trento di liberare il conferimento in natura o in denaro con attribuzione del pacchetto di partecipazione al 100% nella società Trentino trasporti esercizio S.p.A..

Tale sovrapprezzo era stato determinato in misura corrispondente al rapporto tra le riserve e il patrimonio netto complessivo di Trentino trasporti S.p.A., ritenuto dal Consiglio di amministrazione che il valore contabile del patrimonio netto risulti sostanzialmente rappresentare il valore economico della società, considerando che la redditività aziendale è condizionata dai trasferimenti decisi di esercizio in esercizio dal socio Provincia Autonoma di Trento.

L'aumento del capitale sociale è stato sottoscritto nella stessa data dalla Provincia Autonoma di Trento, per un importo complessivo di € 3.820.000, corrispondente al valore delle azioni di Trentino trasporti esercizio S.p.A. così come determinato dalla perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2343 ter c.c. dal dott. Claudio Stefenelli. Il valore di conferimento è stato imputato per Euro 1.678.792 a capitale sociale e per Euro 2.141.208 a sovrapprezzo.

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta ad oggi a euro 31.629.738 ed è costituito da numero 31.629.738 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

Infine, in data 27 luglio 2018, è stato firmato l'atto di fusione per incorporazione di Trentino trasporti esercizio S.p.A. in Trentino Trasporti S.p.A.. Gli effetti giuridici della fusione sono decorsi dal 1° agosto u.s., mentre sotto il profilo contabile e fiscale le operazioni della Società incorporata sono state convenzionalmente imputate a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Trentino trasporti S.p.A. è quindi subentrata nei disciplinari di affidamento (inclusivi anche della parte investimenti precedentemente regolata da contratto di servizio tra Provincia e Trentino trasporti) che erano stati sottoscritti tra la PAT e Aeroporto G. Caproni S.p.A. (per i servizi di gestione aeroportuale ed aeronautica in provincia di Trento) e tra la PAT e Trentino trasporti esercizio (per i servizi di trasporto ferroviario da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e, in quota parte, sulla ferrovia Valsugana, nonché per i servizi di trasporto extraurbano su gomma) nonché dai Comuni per i servizi urbani ordinari e stagionali.

La società costituisce ad oggi lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione per la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo, la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di infomobilità, la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali nonché la realizzazione e la gestione tecnica di impianti funiviari per il trasporto pubblico.

La società costituisce inoltre lo strumento di sistema degli Enti pubblici soci per quanto concerne la gestione del servizio pubblico aeroportuale.

La società costituisce anche lo strumento di sistema degli Enti pubblici soci per quanto concerne la gestione del trasporto pubblico locale (esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, gestione di trasporti su strada di persone e di merci, conduzione di avioilinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili, conduzione di linee navali, fluviali o lacuali).

Trentino trasporti S.p.A. ha rilevanza pubblica maggioritaria, annoverando tra gli azionisti, che rappresentano il 94,75% del Capitale Sociale, la Provincia Autonoma di Trento con l'80,07%, il Comune di Trento con il 14,24%, le Comunità della Val di Non e della Val di Sole, nonché quarantaquattro Comuni della Piana Rotaliana, delle Valli di Non e di Sole che, complessivamente, rappresentano lo 0,44% del Capitale Sociale.

Trentino trasporti S.p.A. detiene un numero di azioni proprie che rappresentano il 5,25% del numero totale in circolazione.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale sul presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca anche in futuro gli opportuni mezzi finanziari.

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio sono stati adeguati ai nuovi principi contabili.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.

Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".

Crediti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"an" e nel "*quantum*" a carico dell'Azienda.

Fondo I.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Crediti e Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.

La previsione di budget 2019 indica un risultato ante imposte positivo di 244.200 Euro.

Contributi in conto impianti ed altri finanziamenti delle immobilizzazioni

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute; alla fine del presente esercizio risulta con saldo zero.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Sia l'IRES che l'IRAP differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

a) Valori netti

Descrizione	Saldo al 01.01.2018	incremento da fusione con TTE	Giroconti cespite da in costr.	Incres. cespite	alienaz. rettifiche	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Ammort. netti	Saldo al 31.12.2018
Concessioni, licenze e marchi									
Software	61.362	30.570	291.030	232.614	41.583		-221.182	-93.020	342.957
	61.362	30.570	291.030	232.614	41.583		-221.182	-93.020	342.957
Oneri pluriennali									
Migliorie via Dosso Dossi Pat		100.359						-12.545	87.814
Ripellicolatura treni		12.550						-6.275	6.275
		112.909	0	0	0	0	0	-18.820	94.089
Altre immobilizzazioni									
Beni di terzi	35.063		186.024	16.418	187	-5.618	-182.278	-8.475	41.321
Parcheggio stazione Roncegno	294.034							-7.738	286.296
Parcheggio stazione Mezzocorona	497.325							-13.088	484.237
	826.422	0	186.024	16.418	187	-5.618	-182.278	-29.301	811.854
Immobilizzazioni in corso									
immobilizzazioni in corso	288.830		-477.054	200.688					12.465
contributi	-9.107		5.618						-3.489
	279.723		-471.436	200.688					8.976
totale	1.167.507	143.479	5.618	449.720	41.770	-5.618	-403.460	-141.141	1.257.876

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

a) Valori netti cespite dedotto contributo

Valori netti degli investimenti, compresi gli eventuali spostamenti di categoria e il passaggio da "immobilizzazioni in corso".

Descrizione	Saldo 01.01.2018	incrementi da fusione con TTE	Giroconti cespite da in costr.	Incres. cespite	alienaz. rettifiche	contributi da in costr.	contributi su incrementi	riclassifica	Saldo 31.12.2018
TERRENI E FABBRICATI									
Infrastruttura autoservizio									
Terreni (*)	13.758.817								13.758.817
Autorimesse e fabbricati strumentali (*)	26.589.617		565.003			-15.198	-545.185		26.594.236
Costruzioni leggere	1.277.346		67.269				-86.432		1.258.183
	41.625.780	0	632.272	0	0	-15.198	-631.617	0	41.611.236
Infrastruttura ferroviaria									
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	10.862.413		14.523.212	41.616			-	15.495.297	9.931.944
Terreni	846.761		3.165				-		849.926
Fabbricati ferroviari	14.765.398		2.344.717	47.079			-	12.496.857	4.660.337
Costruzioni leggere	25.846						-		25.846
	26.500.418	0	16.871.095	88.695	0	0	-	27.992.153	15.468.054
Infrastruttura Caproni									
Terreni	216.027								216.027
Fabbricati strumentali	5.271.134							-706.777	4.564.357
Costruzioni leggere	284.705							-258.854	25.851
	5.771.866	0	0	0	0	0	0	-965.631	4.806.234
IMPIANTI E MACCHINARI									
Impianti linea ferroviaria	7.818.122		2.158.375				-		7.445.314
Impianti alta tecnologia	49.755						-		49.755
Impianti tecnologici	349.272	31.500		52.876			-32.386		401.262
Macchinario	1.593.499			63.144	-72.146				1.584.498
Impianti fissi	10.568.605	14.999	1.759.309	524.775	-8.279	-114.535	-2.575.597	-	8.072.694
	20.379.253	46.499	3.917.683	640.795	-80.424	-	-2.607.983	2.096.583	17.553.523
ATTREZZATURE IND. E COMM.									
Officina ferroviaria	661.669	3.400		150.570	151		-155.592		660.198
Attrezzi e utensili	711.559	353		50.987			-5.502	-13.008	744.388
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	197.826			77.502			-7.225		268.103
Emettitrici titoli di viaggio	205.310								205.310
	1.776.363	3.753	0	279.059	151	0	-168.319	-13.008	1.877.999
ALTRI BENI									
Materiale rotabile autoservizio	16.908.519			3.411.281	8.931.544		-3.425.096	-158.598	7.804.562
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	296.478								296.478
Materiale rotabile ferroviario	22.029.984			1.683.968					23.713.952
Mobili e arredi	2.388.485	14.971		135.784	-864		-119.071	-11.408	2.407.896
Macchine ufficio	182.282	474		2.342	-17.059				168.039
Macchine elettroniche	1.669.548	11.598		357.779	-25.178		-165.562	-31.190	1.816.995
	43.475.296	27.043	0	5.591.153	8.974.645	0	-3.709.730	-201.195	36.207.922
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	30.098.528		-	11.835.588	-92.135				20.420.931
contributi	-3.985.624		129.733	-1.459.750	16.979				-5.298.663
	26.112.904	0	-	10.375.838	-75.156	0	0	0	15.122.268
			21.291.317						
totali	165.641.879	77.295	129.732	16.975.539	9.130.075	2.660.916	35.109.802	3.276.417	132.647.237

b) Ammortamenti

Fondi di ammortamento al netto di contributi.

Descrizione	Aliquota %	Saldo 01.01.2018	incrementi da fusione con TTE	Ammortam.	alienaz. rettifiche	riclassifica	Saldo 31.12.2018
TERRENI E FABBRICATI							
Infrastruttura autoservizio							
Terreni							
Autorimesse e fabbricati strumentali	2,5	17.663.087	0	528.772			18.191.859
Costruzioni leggere	10	1.236.631	0	2.369	-2.034		1.236.966
		18.899.719	0	531.140	-2.034		19.428.825
Infrastruttura ferroviaria							
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	a	4.234.244	0	371.492	-83.638		4.522.097
Terreni							
Fabbricati strumentali	2,5	1.864.933	0	180.574	-384.356		1.661.151
Costruzioni leggere	10	25.846	0	0	0		25.846
		6.125.022	0	552.066	-467.994		6.209.094
Infrastruttura Caproni							
Terreni		0					0
Fabbricati strumentali		2.993.620	0	152.888		-706.777	2.439.731
Costruzioni leggere		284.167	0	539		-258.854	25.851
		3.277.787	0	153.426	0	-965.631	2.465.582
IMPIANTI E MACCHINARI							
Impianti linea ferroviaria	b	5.492.923	0	857.115	-135.069		6.214.969
Impianti alta tecnologia		33.585	0	7.463	0		41.049
Impianti tecnologici	10	335.624	5.670	12.153	0		353.447
Macchinario	10	1.528.911	0	21.150	-72.146		1.477.916
Impianti fissi	c	7.044.880	2.318	277.054	-102.751	-2.096.583	5.124.919
		14.435.923	7.988	1.174.937	-309.965	-2.096.583	13.212.300
ATTREZZATURE IND. E COMM.							
Officina ferroviaria	10	545.413	510	12.509	-1.300		557.132
Attrezzi e utensili	20	699.739	275	6.938		-13.008	693.944
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	12	167.089	0	9.673	0		176.762
Emettitrici titoli di viaggio	20	205.311	0	0	0		205.311
		1.617.551	785	29.120	-1.300	-13.008	1.633.148
ALTRI BENI							
Materiale rotabile autoservizio	d	16.111.085	0	276.848	-8.939.500	-158.598	7.289.836
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	6,25	59.118	0	17.002	0		76.121
Materiale rotabile ferroviario	3,33	16.155.620	0	397.642	0		16.553.262
Mobili e arredi	12	2.182.036	7.034	21.905	-10.664	-11.408	2.188.902
Macchine ufficio	12	182.249	139	356	-17.059		165.685
Macchine elettroniche	20	1.503.860	7.480	60.676	-38.636	-31.190	1.502.191
		36.193.969	14.653	774.429	-9.005.859	-201.196	27.775.997
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO							
totali		80.549.972	23.426	3.215.118	-9.787.152	-3.276.417	70.724.946

a) 1% Terreni sede ferrov.

2% Gallerie

4% Opere civili

5% Armamento

b) 7,5% Linea aerea

15% Impianti

c) 5% Impianto fotovoltaico sede

10% Altri impianti

d) 10% Autobus

12,5% Autoveicoli

c) Valori netti

Valori degli investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Descrizione	Saldo 01.01.2018	incrementi da fusione con TTE	Increment.	Giroconti	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Ammort.	alienaz. rettifiche	Saldo 31.12.2018
TERRENI E FABBRICATI									
Infrastruttura autoservizio									
Terreni	13.758.816	0						0	13.758.816
Autorimesse e fabbricati strumentali	8.695.014	0		565.003	-15.198	-545.185	-528.772	0	8.170.861
Costruzioni leggere	31.428	0		67.269		-86.432	-2.369	2.034	11.930
	22.485.258	0	0	632.272	-15.198	-631.617	-531.140	2.034	21.941.608
Infrastruttura ferroviaria									
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	6.628.169	0	41.616	14.523.212		-15.495.297	-371.492	83.638	5.409.847
Terreni	846.761	0		3.165				0	849.926
Fabbricati strumentali	12.900.465	0	47.079	2.344.717		-12.496.857	-180.574	384.356	2.999.186
Costruzioni leggere	0	0						0	0
	20.375.395	0	88.695	16.871.095	0	-27.992.153	-552.066	467.994	9.258.960
Infrastruttura Caproni									
Terreni	216.027	0						0	216.027
Fabbricati ferroviari	2.509.029	0					-152.888	0	2.356.141
Costruzioni leggere	9.824	0					-539	0	9.285
	2.734.880	0	0	0	0	0	-153.426	0	2.581.453
IMPIANTI E MACCHINARI									
Impianti linea ferroviaria	2.325.199	0		2.158.375	2.531.182		-857.115	135.069	1.230.344
Impianti alta tecnologia	16.171	0					-7.463	0	8.707
Impianti tecnologici	13.650	25.830	52.876			-32.386	-12.153	0	47.817
Macchinario	64.589	0	63.144				-21.150	0	106.583
Impianti fissi	3.523.725	12.681	524.775	1.759.309	-114.535	-2.575.597	-277.054	94.472	2.947.776
	5.943.331	38.511	640.795	3.917.683	2.645.717	-2.607.983	1.174.937	229.541	4.341.227
ATTREZZATURE IND. E COMM.									
Officina ferroviaria	116.255	2.890	150.570			-155.592	-12.509	1.451	103.066
Attrezzi e utensili	11.820	77	50.987			-5.502	-6.938	0	50.444
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	30.737	0	77.502			-7.225	-9.673	0	91.341
Emettitrici titoli di viaggio	0	0						0	0
	158.813	2.967	279.059	0	0	-168.319	-29.120	1.451	244.851
ALTRI BENI									
Materiale rotabile autoservizio	780.431	0	3.411.281			-3.425.096	-276.848	7.956	497.723
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	254.362	0					-17.002		237.359
Materiale rotabile ferroviario	5.874.364	0	1.683.968				-397.642	0	7.160.690
Mobili e arredi	206.450	7.938	135.784			-119.071	-21.905	9.800	218.995
Macchine ufficio	33	335	2.342				-356	0	2.354
Macchine elettroniche	165.687	4.118	357.779			-165.562	-60.676	13.458	314.803
	7.281.327	12.390	5.591.153	0	0	-3.709.730	-774.429	31.214	8.431.925
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	30.098.528		11.835.588	21.421.050	-			-92.135	20.420.931
contributi	-3.985.624		-1.459.750	129.733				16.979	-5.298.662
	26.112.904	0	10.375.838	21.291.317	0	0		-75.156	15.122.268
totali	85.091.908	53.868	16.975.540	129.733	2.660.916	-35.109.802	3.215.118	657.077	61.922.291

I contributi su incrementi si riferiscono, oltre agli incrementi dell'anno, anche a contributi relativi a cespiti contabilizzati in anni precedenti che vengono rendicontati nell'anno in corso.

COMMENTI SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è incrementato, al netto dei contributi, in totale di Euro 231.509.

Nel dettaglio:

- La voce "software" aumenta di euro 374.615 netti (lordo euro 595.797, contributo euro 221.182) per acquisti dell'anno e giroconti dalle immobilizzazioni in corso relativi a nuovi software comprensivi anche di quelli acquisiti dalla fusione di Trentino trasporti esercizio. Si registrano rettifiche fondo per contributi inseriti successivamente al cespite per euro 41.583;
- La voce "Oneri pluriennali" è di nuova istituzione per effetto dell'acquisizione da TTE di due poste, Migliorie via Dosso Dossi Pat per euro 100.359 e Ripellicolatura per euro 12.550;
- La voce "Beni di terzi" registra un incremento netto di euro 14.733 (lordo euro 202.629, contributo 187.896) relativo all'entrata in servizio della nuova area di sosta autobus a Castellano;
- Le voci relative a "Parcheggio stazione Roncegno" e "Parcheggio stazione Mezzocorona" non hanno subito variazioni nell'anno.
- La voce "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di euro 270.748 dovuta al passaggio a immobilizzazioni definitive del nuovo gestionale e della golfo di fermata di Castellano.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Infrastruttura autoservizio

La posta, al netto dei contributi, decrementa rispetto all'esercizio precedente di Euro 12.509.

Nel dettaglio il gruppo presenta queste variazioni:

- "terreni": rimane invariato;
- "autorimesse e fabbricati strumentali": si registra un incremento netto di euro 4.620 dovuto ai lavori al fabbricato di Caoria e all'adeguamento antisismico effettuato presso la sede di Roncafort;
- "costruzioni leggere": decremento di totali euro 17.129 dovuti alla posa in opera di nuove pensiline di fermata autobus per euro 67.269 meno contributi anche su pensiline entrate in funzione nel 2017 per euro 86.432 con conseguente rettifica fondo di euro 2.034.

Infrastruttura ferrovia

L'infrastruttura ferroviaria, al netto dei contributi, ha avuto nell'anno un decremento di euro 10.564.369

Nel dettaglio:

- la voce "terreni, sede ferroviaria e opere d'arte" riporta queste variazioni:
 - nella posta gallerie ferroviarie un aumento di euro 12.244.460 con contributo di euro 12.213.853 (netto 30.607) dovuto alla messa in servizio della galleria dell'interramento ferroviario a Lavis e ai lavori di consolidamento della galleria Rocchetta III;
 - la posta armamento subisce una variazione di euro 1.169.128 con contributo di pari importo per integrazione ai lavori nella tratta del prolungamento e per la tratta di binario relativa all'interramento in trincea della ferrovia a Lavis;

- la posta ponti e sottopassi decrementa di euro 946.335 per effetto di maggiori contributi rendicontati relativi ai lavori di impermeabilizzazione e manutenzione straordinaria ai ponti lungo la tratta ferroviaria eseguiti nell'anno e a lavori relativi ad anni precedenti con conseguente rettifica fondo;
- la posta opere civili incrementa di euro 68.900 per manutenzione straordinaria di un tombino ad arco e al parcheggio di Rovereto ex RTM;
- la voce "terreni" incrementa rispetto all'anno scorso di euro 3.165;
- la voce "fabbricati ferroviari" rispetto all'anno scorso decrementa di euro 9.720.705 netti per giroconto a definitivi dei lavori riguardanti la nuova stazione di Lavis e ulteriori importi relativi al prolungamento con la registrazione in diminuzione di maggiori contributi relativi anche a cespiti entrati in funzione lo scorso anno che hanno generato una rettifica fondo;
- la voce "costruzioni leggere" non cambia rispetto all'anno scorso.

Infrastruttura ex Caproni

Al fine di uniformare il metodo di contabilizzazione dei contributi in conto impianti ricevuti dall'ex aeroporto Caproni ai criteri utilizzati da Trentino Trasporti durante l'esercizio 2018 sono stati riclassificati gli effetti sul costo storico e fondo ammortamento dei cespiti a cui si riferivano tali contributi.

L'effetto di tale riclassifica non ha inciso sul Conto economico 2018 e sulla residua vita utile dei cespiti in oggetto.

A parte la riclassifica appena menzionata tutto il gruppo rimane invariato rispetto all'anno scorso.

Impianti e macchinari

La posta "impianti e macchinari" presenta, al netto dei contributi, un decremento rispetto allo scorso anno di euro 427.170.

Nel dettaglio:

- la voce "impianti linea ferroviaria" riporta un decremento netto di euro 237.738 dovuto ai contributi rendicontati quest'anno dedotti della rettifica fondo e riferiti al sistema A.C.S. nella tratta della rimessa di Croviana entrata però in funzione nel 2016. Di nessun impatto all'interno della voce A.C.S. l'incremento di euro 869.329 con contributo uguale dovuto alla messa in servizio del sistema nella tratta dell'interramento a Lavis e l'incremento di euro 96.998 con contributo dello stesso valore per l'integrazione del cespite relativo al prolungamento.
All'interno della voce impianti linea ferroviaria e relativamente alla linea aerea, di nessun impatto in quanto completamente contribuiti, l'incremento (euro 1.080.399) dovuto alla messa in servizio della tratta di linea di contatto relativa all'interramento in trincea della ferrovia a Lavis e l'integrazione (euro 111.647) della linea nella tratta del prolungamento a Mezzana;
- la voce "Impianti alta tecnologia" rimane invariata rispetto all'anno scorso;
- la voce "impianti tecnologici" subisce un incremento netto di euro 46.320 dovuto nel dettaglio all'acquisizione per incorporazione dei cespiti di Trentino Trasporti esercizio nel settore Valsugana per euro 25.830 al netto dei contributi e per euro 18.374 ai cespiti acquistati con fattura da TTE a seguito della cessione del ramo d'azienda. I rimanenti euro 2.116 sono dovuti ad acquisti dell'anno dedotti dei contributi relativi ai nuovi centralini telefonici installati presso diverse autostazioni e all'incremento del centralino della sede di Roncafort;

- la voce "macchinario" rispetto all'anno precedente registra un incremento netto di euro 63.144 dovuto all'adeguamento del banco prova Odolini e all'acquisto di una macchina lavapavimenti "uomo a bordo" entrambi per l'officina della sede;
- la voce "impianti fissi" decrementa complessivamente di euro 298.895 e precisamente nel dettaglio:
 - impianti fissi generici incrementa per euro 1.139.410 totali relativamente all'installazione di videocamere di sorveglianza su nr. 54 autobus e nr. 14 treni Alstom, agli impianti entrati in funzione all'interno della galleria e stazione di Lavis, le acquisizioni per effetto della cessione di ramo d'azienda da parte di TTE ed altri minori interventi come installazione di caldaie, impianti di raffrescamento e di rilevazione fumi. Per contro si registrano contributi per euro 1.529.118;
 - impianti elettrici e conversione incrementa per euro 1.262.421 lordi relativi agli impianti elettrico ed illuminazione della galleria e stazione di Lavis entrati in funzione nell'anno, all'illuminazione esterna nelle stazioni ferroviarie di Dermulo, Mezzolombardo e Grumo e l'impianto di illuminazione, di emergenza e interfonico all'interno della galleria Sabino II. Per contro si sono registrati contributi per euro 1.161.013.

Le alienazioni totali del gruppo "impianti fissi" sono di euro 10.595 dovuti principalmente allo scasso con conseguente eliminazione della cassa automatica del parcheggio di via Dogana.

Attrezzature industriali e commerciali

La posta "attrezzature industriali e comm." riporta rispetto all'anno scorso, al netto dei contributi, un incremento di euro 115.158.

Nel dettaglio:

- la voce "Officina ferroviaria" registra un decremento totale di euro 681 dovuto agli acquisti dell'anno dedotti dei maggiori contributi (euro 150.570 e contributi 155.592) per l'acquisto di un sollevatore 8 colonne, un banco prova molle sospensione primaria e un paranco a fune installati nell'officina treni di Trento. Un leggero incremento si registra per l'acquisizione, al netto dei contributi, di cespiti dovuti all'acquisizione di TTE ramo Valsugana (euro 2.890). Per effetto dei maggiori contributi rendicontati si registra un incremento per rettifica fondo di euro 1.451;
- la voce "Attrezzi e utensili" presenta un incremento di Euro 45.562 per l'acquisizione di attrezzatura minuta necessaria alle officine (lordo 51.064 contributo 5.502);
- la voce "macchine ed attrezzatura sede ferroviaria" porta un incremento netto di euro 70.277 (lordo 77.502 contributo 7.225) per l'acquisto di nr. 1 miniescavatore Takeuchi, nr. 3 incavigliatrici, 1 foratraverse e altra attrezzatura di minor valore per la manutenzione della sede ferroviaria;
- la voce "emettitrici titoli di viaggio" non registra movimenti nell'anno.

Altri beni

La posta "altri beni" rispetto allo scorso anno e al netto dei contributi aumenta di euro 1.925.027.

Nel dettaglio:

- la voce "materiale rotabile autoservizio" decrementa nell'anno per totali euro 5.859. Nel dettaglio:
 - gli autobus urbani incrementano di euro 3.383.294 per l'acquisto di nr. 15 autobus medi di cui nr. 7 Otokar e nr. 8 Scania Citywide alimentati a metano. Per contro la voce presenta una diminuzione di euro 3.269.817 per contributi rendicontati nell'anno;

- la voce relativa ai veicoli commerciali subisce un incremento di euro 27.986 per l'acquisto e l'allestimento di un Fiat Ducato. La posta decrementa di euro 110.411 per contributi rendicontati nell'anno;

- nella voce relativa alle vetture si registra un decremento per contributi rendicontati ma relativi a beni entrati in funzione nel 2017 per euro 44.867.

Nel corso dell'anno, all'interno del gruppo, si sono registrati storni netti di euro 7.956 per vendite come da dettaglio:

- n. 20 autobus urbani
- n. 53 autobus extraurbani;
- vendita di nr. 1 Fiat Ducato nella categoria veicoli commerciali;
- la voce "mezzi di trasporto aerei e marittimi" non registra movimenti nell'anno;
- la voce "materiale rotabile ferroviario" presenta un incremento complessivo di euro 1.683.968 relativo ad acquisto materiale di scorta per i treni per euro 5.437 e euro 1.678.531 per incrementi dei treni Minuetto relativamente a revisioni cicliche su motori, sale motrici e assili che garantiscono la vita utile del treno fino ai 30 anni. Nell'importo dell'incremento da menzionare anche il ricondizionamento di due elettromotrici fuori servizio ma con significativa valenza storica Cortina ET007 e ET008;
- la voce "mobili e arredi" presenta un incremento netto per euro 34.451 dovuto principalmente alla cessione di ramo d'azienda con la conseguente acquisizione di tutti i mobili di Trentino Trasporti Esercizio, l'acquisto di arredamento interno ed esterno alla nuova stazione di Lavis e agli sportelli della biglietteria dell'autostazione di Trento;
- la voce "macchine d'ufficio" subisce la variazione netta in aumento di euro 2.677 per la cessione ramo d'azienda da parte di Trentino Trasporti esercizio;
- la voce "macchine elettroniche" presenta un incremento netto di euro 209.793 dovuto principalmente all'acquisto ed installazione di monitor e tabelloni di avviso al pubblico per le fermate e stazioni ferroviarie iniziato nel 2017 e proseguito nell'anno corrente. Si registra, anche in questa voce, l'acquisizione dell'hardware di Trentino Trasporti Esercizio per effetto della cessione di ramo d'azienda oltre agli acquisti di vario materiale per le necessità aziendali.

Nel corso dell'anno, all'interno dei gruppi mobili e arredi, macchine d'ufficio e macchine elettroniche si sono registrati storni per rottamazioni.

Tali decrementi, essendo i cespiti totalmente ammortizzati, non hanno avuto alcun impatto.

Immobilizzazioni in corso

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di euro 10.990.635.

I maggiori incrementi riscontrati, al netto dei contributi, per complessivi euro 10.573.237 sono dovuti principalmente a:

- ✓ manutenzioni straordinarie alle macchine operatrici FTM per euro 80.516;
- ✓ manutenzioni straordinarie alle gallerie ferroviarie per euro 70.177;
- ✓ manutenzioni straordinarie a ponti, sottopassi ed opere d'arte per euro 219.792;
- ✓ manutenzione straordinaria ai versanti della linea ferroviaria per euro 132.170;
- ✓ lavori per l'adeguamento antisismico della sede di Roncafert per euro 194.782;
- ✓ lavori per l'interramento in trincea della ferrovia a Lavis per euro 7.894.133;
- ✓ lavori inerenti il progetto treno 2.0 e manutenzioni straordinarie ai treni e ai motori Ansaldo per euro 387.703;
- ✓ lavori per nuovi impianti elettrici e di illuminazione esterna in alcune stazioni ferroviarie per euro 130.333;
- ✓ pensiline e golfi di fermata per euro 129.105;
- ✓ lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria per euro 41.105;

- ✓ sistemazione parcheggio della stazione ferroviaria di Caldonazzo per euro 339.295;
- ✓ ulteriori lavori relativi al prolungamento della ferrovia fino a Mezzana per euro 841.007;
- ✓ software per euro 109.600.

Nell' esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive, al netto dei contributi, euro 21.291.317 dovuti principalmente a:

- ✓ abbassamento in trincea della ferrovia a Lavis per euro 16.257.566;
- ✓ integrazioni per il prolungamento a Mezzana di euro 938.210 e la rimessa di Croviana per euro 187.400;
- ✓ pensiline per euro 67.268;
- ✓ i lavori per l'adeguamento antisismico della sede di Roncafort per euro 338.498;
- ✓ il consolidamento della galleria Rocchetta III per euro 1.847.859;
- ✓ l'impermeabilizzazione dei ponti Noce, Adige e Avisio e le manutenzioni straordinarie dei ponti Pongaiola, sul rio Ribos e alla Rocchetta sul Noce per euro 1.033.390;
- ✓ nuovi impianti di illuminazione esterna nelle stazioni ferroviarie di Dermulo, Grumo, Gardolo e Mezzolombardo e illuminazione del parcheggio dipendenti della sede per euro 178.581;
- ✓ impianto illuminazione, di emergenza e interfonico nella galleria Sabino II per euro 182.255.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti netti passano da euro 3.779.279 del 2017 ad euro 3.356.258 del corrente esercizio. Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 si precisa che, per i beni esistenti nel patrimonio aziendale, sono state in passato eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ex 3° comma art. 2425 C.C. negli importi seguenti:

	Volontaria anno 1970		Legge 576/1975	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	41.317	41.317	61.038	61.038
Penia - autorimessa			624	624
Saccone - autorimessa			66	66
totale	41.317	41.317	61.728	61.728
	Legge 72/1983		Legge 413/1991	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	146.450	146.450	497.295	377.945
Penia - autorimessa	13.310	13.310	24.020	18.253
Saccone - autorimessa	4.623	4.623	9.178	6.976
Tione - autorimessa	6.972	6.972	2.833	2.151
Riva - autostazione			277.144	210.629
Baitoni - autorimessa			2.492	1.894
Fiera - autostazione			13.823	10.506
Borgo - autostazione			209.388	159.137
Tonadico - autorimessa			38.071	28.935
Cles - autorimessa	52.525	52.525	42.673	42.673
Trento - sede via S. da Trento			75.113	57.086
Malè - autorimessa	5.671	5.671	87.099	87.099
Fondo - autorimessa	22.082	22.082	60.784	60.784
Lavis - autorimessa			178.875	135.945
Trento- terreno capolinea	544	73		
Dermulo - stazione	5.357	1.286		
Grumo - stazione	4.147	995		
Nave - stazione	557	134		
Altre stazioni	161.122	32.224		
Sottostazioni	7.095	1.587		
Terreni e sede ferroviaria	1.428.845	114.308		
Gallerie	850.441	136.071		
Linea aerea	57.777	34.666		
Impianti linea ferroviaria	56.529	56.529		
Passaggi a livello	64.028	64.028		
Macchinari e mobili ferrovia	8.824	8.824		
totale	2.896.900	702.358	1.518.788	1.200.013

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso dell'esercizio.

B III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società è il seguente:

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	QUOTA POSSEDUTA	% DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2017	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2018
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)	1.276.275	3.047.043	545.679 (dato 2017)	83.232	6,52%	87.242	87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 - VICENZA	275.756	1.052.207	23.514 (dato 2017)	129	1 quota	129	129
Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l. - Piazza Manifattura Borgosacco 1 - ROVERETO	232.000	399.197	46.738 (dato 2017)	5.000	2.16%	5.000	5.000

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	QUOTA POSSEDUTA	% DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2017	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2018
Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa - Via del Brennero 98 - TRENTO	81.800 (dato 2017)	43.977 (dato 2017)	(13.243) (dato 2017)	10.000	200 quote	10.000	10.000
A.p.t. Trento s.cons.a r.l. - Via Giannantonio Mancini 2 - TRENTO	535.000	828.486 (dato 2017)	1.693 (dato 2017)	5.000	0,93%	5.000	5.000
Consorzio Centro Servizi Condivisi - Via Fortunato Zeni 8 - ROVERETO	100.000 (fondo consortile)	110.923	0 (dato 2016)	20.000	20,00%	10.000	20.000
						117.371	127.371

2) Crediti

d) Verso altri

Il credito verso l'Erario per l'anticipo della tassazione sui trattamenti di fine rapporto di lavoro è stato completamente utilizzato in compensazione, e quindi riporta un saldo a zero contro l'importo dell'anno precedente che ammontava a Euro 44.963.

Viene invece confermato il saldo ad Euro 833 per depositi cauzionali di Aeroporto Caproni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite ai pezzi di ricambio e ai beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente con il criterio di valutazione del prezzo medio di acquisto, sono dati dalla seguente composizione:

	31.12.2018	31.12.2017
Valore lordo	4.571.710	2.390.113
Fondo obsolescenza	-528.851	-515.572
totale	4.042.859	1.874.541

La variazione delle rimanenze deriva principalmente dal carico a magazzino dell'acquisto da parte di Trentino trasporti S.p.A. delle rimanenze di magazzino all'1.1.2018 di Trentino trasporti esercizio S.p.A. per un importo complessivo di € 1.746.068,84.

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo obsolescenza sono i seguenti:

	31.12.2017	Accantonamento	31.12.2018
Fondo obsolescenza	515.572	13.279	528.851

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Per l'anno 2018 lo stesso è stato adeguato alla maggior obsolescenza presente all'interno delle rimanenze 2018 rispetto alle rimanenze dell'esercizio precedente con un ulteriore accantonamento.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

	31.12.2018	31.12.2017
Crediti verso clienti	1.835.863	440.461
Fondo rischi su crediti	-225.135	-190.356
Valore netto	1.610.729	250.105

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo rischi su crediti sono i seguenti:

	31.12.2017	Imputazioni da fusione con Tte	Adeguamento	31.12.2018
Fondo obsolescenza	190.356	232.297	-197.518	225.135

Gli Amministratori, valutata l'anzianità e la tipologia dei crediti iscritti a bilancio, hanno deciso di effettuare una riduzione di € 197.518 per adeguare il fondo rischi al maggior valore di presunto realizzo dei crediti stessi. Il fondo rischi proveniente da Trentino trasporti esercizio S.p.A. era di € 232.297.

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2018			31.12.2017
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi in conto impianti	18.093.362	26.930.729	0	49.158.700
Contributi in annualità BEI	7.008.409	35.736.394	2.794.060	26.853.466
Contributi Prestito Obbligazionario		500.422		494.372
Contributi in annualità mutuo	1.083.578	9.214.783	3.572.710	10.962.215
Crediti commerciali derivanti da fatture	65.322		0	54.714
Crediti contributi esercizio	21.511.428			151.600
Altri crediti			0	875
totale	47.762.100	72.382.329	0	87.675.942

La voce "Contributi in conto impianti" si riferisce a crediti per investimenti finanziati dalla PAT e già realizzati e quasi totalmente rendicontati.

L'importo che si prevede di incassare oltre l'esercizio successivo di Euro 26.930.729 è stato attualizzato. I crediti sono stati attualizzati al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM, con una previsione di incasso a giugno 2020.

Le voci "Contributi in annualità BEI" e "Contributi Prestito Obbligazionario" si riferiscono a crediti per investimenti già realizzati e coperti da finanziamento provinciale in conto annualità coperti con prestiti BEI e Prestito Obbligazionario. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

La voce "Contributi in annualità mutuo" si riferisce ad investimenti già realizzati e coperti da finanziamento provinciale in conto annualità coperti con mutuo del Banco BPM. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate mutuo coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

La voce "Contributi in conto esercizio da ricevere" si riferisce ai contributi in conto esercizio al 31.12.2018 stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2018	31.12.2017
	entro un anno	
Fatture da emettere a Trentino trasporti esercizio S.p.A.		154.566
Note di accredito da emettere a Trentino trasporti esercizio S.p.A.		-244
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino trasporti esercizio S.p.A.		216.233
Crediti derivanti da pagamento assicurazioni anticipato per conto di Trentino trasporti esercizio S.p.A.		183.872
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale	5.265	
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	50.627	
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/MUSE-Museo delle Scienze	2.812	2.624
totale	58.704	557.051

5-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2018	31.12.2017
Erario conto IVA	925.734	203.011
Accisa 2018	709.728	
Acconti IRAP/IRES	459.009	311.149
Ritenute d'acconto subite	68.482	94.044
Erario c./lor Caproni		1.317
Crediti IMU 2014 Caproni	8.741	8.741
totale	2.171.695	618.262

Il credito al 31.12.2018 al rimborso accisa sarà utilizzato in compensazione nel corso del 2019.

5-ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in considerazione del fatto che, sulla base dei risultati ottenuti e delle aspettative future, il Consiglio di Amministrazione ha la ragionevole certezza che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Il totale ammonta a euro 599.044 e si riferisce a IRES per euro 562.306 e IRAP per euro 36.738.

I crediti per imposte anticipate riferiti a IRES derivano da differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali e al riporto a nuovo di perdite fiscali.

Il credito per imposte anticipate al 31/12/18, è stato determinato tenendo conto della possibilità di utilizzo delle perdite fiscali pregresse anche dopo la fusione con Trentino trasporti esercizio S.p.A. altresì considerata la risposta positiva all'interpello presentato da Trentino trasporti S.p.A. all'Agenzia delle Entrate di Trento.

Dal confronto tra i valori, esposti nelle tabelle successive, dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2018 e i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017, si evidenzia l'accredito a conto economico 2018 di euro 388.611.

Non vengono iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione magazzino considerando, prudenzialmente, la svalutazione di carattere permanente.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2018					
compensi amministratori non pagati nel 2018	6.451	24,00%	1.548	1.548	
fondo svalutazione crediti tassato	176.552	24,00%	42.372	42.372	
fondo rischi legali	431.350	26,98%	116.378	103.524	12.854
fondo rischi legali GSE	572.100	26,98%	154.353	137.304	17.049
fondo rinnovo contrattuale	278.993	24,00%	66.958	66.958	
disallineamento ammortamenti	229.366	26,98%	61.883	55.048	6.835
perdite ex TTE utilizzabili (nel limite del PN al netto conferimenti)	1.729.920	24,00%	415.181	415.181	
utilizzo perdite fiscali 2018	-1.081.789	24,00%	-259.629	-259.629	
totale	2.342.943		599.044	562.306	36.738
ANNO 2017					
compensi amministratori non pagati nel 2017	7.600	24,00%	1.824	1.824	
fondo svalutazione crediti tassato	177.115	24,00%	42.508	42.508	
fondo rischi legali	373.320	26,98%	100.722	89.597	11.125
fondo rischi crediti verso Erario per IVA	33.946	24,00%	8.147	8.147	
contributi in conto impianti amm.anticip.Caproni	20.997	26,98%	5.665	5.039	626
disallineamento ammortamenti	191.133	26,98%	51.568	45.872	5.696
totale	804.111		210.433	192.987	17.446
differenza			388.611		

5-quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2018			31.12.2017
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Comune di Trento	1.315.418			
Comune di Rovereto	515.216			
Comune di Lavis	28.600			
Comune di Arco	78.596			
Comune di Pergine	365.552			
Comune di Vallelaghi	29.807			
Comunità di Primiero/Predaia	65.563			
Comune di Ville d'Anaunia	26.100			
Comune di Cles	21.393			
Altri comuni per servizi urbani turistici e skibus	2.610.761			
Crediti per assicurazioni pagate	756.001			318.786
Rimborsi danni da incassare	105.223			14.772
Credito verso INAIL	15.161			21.709
Crediti diversi	111.457			271.486
Anticipi a fornitori	451,87			289
Altri crediti	115			-2.703
Crediti per pendali/risarcimenti	76.650			
Crediti per costi futuri	31.787			
Depositi cauzionali	21.695		2.100	13.699
Biglietterie e distributori	130.324			
Crediti verso dipendenti	2.898			2.681
Fondi a mano personale		80.804	69.128	455
Regione Veneto: indennità anzianità		668		
Crediti GSE per contributi da incassare		168.534		
Altri crediti per contributi		41.817		
Cauzioni		6.926		
totale	6.308.770	298.750	71.228	641.173

I crediti verso i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Arco, Pergine Vallelaghi e Predaia per contributi in conto esercizio e verso gli altri comuni per servizi urbani turistici e skibus, sono stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio. I crediti per assicurazioni si riferiscono a premi assicurativi pagati nel 2018 e interamente di competenza del 2019.

L'importo evidenziato nella voce "*crediti diversi*", collocata nei crediti entro l'esercizio successivo, si riferisce principalmente a crediti verso Trenitalia per il rimborso dei km effettuati oltre confine dai treni concessi in locazione e previsti nel relativo contratto per circa Euro 99.000, a crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per circa Euro 4.300 per contributi da ricevere sulla produzione da fotovoltaico degli impianti diversi dalla sede di Via Innsbruck e per circa Euro 5.000 a crediti verso Comuni per prestazioni effettuate da nostro personale.

L'importo evidenziato nella voce "Crediti GSE per contributi da incassare" e collocato nei crediti oltre l'esercizio successivo si riferisce ai contributi maturati al 31.12.2018 e non ancora incassati per i quali è in corso il contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondi rischi". L'importo di Euro 168.534 è stato attualizzato al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM, con una previsione di incasso a dicembre 2020.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari

L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 23.890.211 contro i € 35.198.646 del 2017.

3) Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo del denaro e valori in cassa è pari ad € 35.771 contro i € 3.470 del 2017.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2018	31.12.2017
Ratei	4.764	
Risconti	56.764	34.807
totale	61.527	34.807

I ratei attivi sono relativi a quote di ricavi già maturati ma non ancora rilevati per locazioni commerciali e affitti terreni e aree.

I risconti attivi sono relativi a spese sostenute nel corso del 2018 o in esercizi precedenti ma di competenza di esercizi futuri e sono riferiti principalmente ad affitti immobili e terreni, canoni e tasse concessione governative.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 31.629.738 ed è costituito da nr. 31.629.738 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

La proprietà azionaria è così suddivisa:

Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.327.198	25.327.198	80,07401
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	1.660.644	1.660.644	5,25026
COMUNE DI TRENTO	4.502.961	4.502.961	14,23648
COMUNITA' DELLA VAL DI SOLE	31.971	31.971	0,10108
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	20.490	20.490	0,06478
COMUNE DI BREZ	70	70	0,00022
COMUNE DI CAGNO'	500	500	0,00158
COMUNE DI CALDES	511	511	0,00162
COMUNE DI CAVARENO	178	178	0,00056
COMUNE DI CAVEDAGO	2.134	2.134	0,00675
COMUNE DI CAVIZZANA	2.000	2.000	0,00632
COMUNE DI CIS	48	48	0,00015
COMUNE DI CLES	4.872	4.872	0,01540
COMUNE DI COMMEZZADURA	7.611	7.611	0,02406
COMUNE DI CONTA'	6	6	0,00002
COMUNE DI CROVIANA	36	36	0,00011
COMUNE DI DAMBEL	15	15	0,00005
COMUNE DI DENNO	51	51	0,00016
COMUNE DI DIMARO FOLDARIDA	15.159	15.159	0,04793
COMUNE DI FONDO	303	303	0,00096
COMUNE DI LAVIS	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI LIVO	168	168	0,00053
COMUNE DI MALE'	10.000	10.000	0,03162
COMUNE DI MALOSCO	121	121	0,00038
COMUNE DI MEZZANA	759	759	0,00240
COMUNE DI MEZZOCORONA	4.800	4.800	0,01518
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	2.927	2.927	0,00925

COMUNE DI OSSANA	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PEIO	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PELLIZZANO	585	585	0,00185
COMUNE DI PREDAIA	7.706	7.706	0,02436
COMUNE DI PROVES	6	6	0,00002
COMUNE DI RABBI	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI REVO'	60	60	0,00019
COMUNE DI ROMENO	687	687	0,00217
COMUNE DI RUMO	975	975	0,00308
COMUNE DI S.MICHELE ALL'ADIGE	615	615	0,00194
COMUNE DI SANZENO	54	54	0,00017
COMUNE DI SPORMAGGIORE	2.255	2.255	0,00713
COMUNE DI TERZOLAS	511	511	0,00162
COMUNE DI TON	193	193	0,00061
COMUNE DI VERMIGLIO	1.458	1.458	0,00461
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	1.009	1.009	0,00319
COMUNE DI ZAMBANA	2.650	2.650	0,00838
ANGELI dott. ing. GIULIO di GAETANO	155	155	0,00049
DAL LAGO BIANCA ved. CASNA	20	20	0,00006
DE STANCHINA ROSA	100	100	0,00032
LACHMANN dott. CARLO fu GIUSEPPE	50	50	0,00016
MENESTRINA GEMMA in CEMBRAN	2	2	0,00001
VENDER GIUSEPPE fu VIGILIO	4	4	0,00001
COLOMBO GIANALBERTO	20	20	0,00006
MOGGIO ALESSANDRA	60	60	0,00019
GALLINA PAOLAZZI ELSA	30	30	0,00009
TOTALE	31.629.738	31.629.738	100

II - Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni iscritta a bilancio per euro 9.680.439 è stata contabilizzata a seguito dell'operazione di aumento di capitale sociale descritta precedentemente nel paragrafo intitolato "Presentazione della Società", ovvero € 2.141.208 per l'aumento di capitale sociale sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento deliberato dall'Assemblea del 21 maggio 2018.

III - Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione iscritta a bilancio nel 2012 per euro 34.365 proviene dalla società incorporata Funivia Trento Sardegna ed è stata ripristinata con la destinazione dell'utile 2012 per complessivi Euro 68.838.

IV - Riserva legale

La riserva legale, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2017, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 21 maggio 2018, è passata da Euro 171.651 ad Euro 181.181.

La riserva per investimenti futuri, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2017, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 21 maggio 2018, è pari ad Euro 85.769.

VI - Altre riserve

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2017, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 21 maggio 2018, passa da Euro 8.884.793 ad Euro 8.980.091.

Valore inizio esercizio	8.884.793
Variazioni nell'esercizio	95.298
	8.980.091

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA FINO AL 1992

Valore inizio esercizio	255.333
Variazioni nell'esercizio	0
	255.333

RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA DAL 1993 E RISERVA CONTRIBUTI RIPARTIBILI IN 10 ANNI

I contributi imputati in dette riserve sono quelli che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato di assegnare alle società Atesina e Ferrovia Trento-Malè nel 1993, ancorché non incassati, e quelli incassati dal 1994 e non imputati nei precedenti esercizi.

La situazione delle riserve alla fine dell'esercizio è la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Riserva in sospensione d'imposta	15.997.322	-	15.997.322
Riserva sosp.imposta amm.ant.Caproni	14.644		14.644
Riserva contributi ripartibili	11.325.896	-	11.325.896
	27.337.862	-	27.337.862

L'importo del contributo in conto capitale, iscritto direttamente tra le voci del Patrimonio Netto, corrispondente all'ammontare dei cespiti finanziati non ancora ammortizzati alla data di chiusura del presente bilancio, ammonta a Euro 3.736.421.

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile per il 2018 è pari ad Euro 82.402 contro i 190.598 Euro del 2017.

X - Riserva negativa per azioni in portafoglio

L'importo della riserva è pari ad Euro 6.247.492, come per l'anno 2017 ed è relativo alle azioni proprie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2018, sono evidenziate nel prospetto seguente:

Descrizione	Saldi 31/12/2017	variazioni 2018	Saldi 31/12/2018
Capitale Sociale	29.950.946	1.678.792	31.629.738
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.539.231	2.141.208	9.680.439
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	68.838		68.838
Riserva legale	171.651	95.299	266.950
Altre riserve:			0
- Ris.contrib.sosp.imp. fino al 1992	255.333		255.333
- Ris.contrib.sosp.imp. dal 1993	15.997.322		15.997.322
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644		14.644
- Ris. avanzo fusione	0		0
- Riserva contributi ripartibili	11.325.896		11.325.896
- Riserva straordinaria	8.884.793	95.298	8.980.091
- Riserva da arrotondamento			0
Utile dell'esercizio 2018		82.402	82.402
Utile dell'esercizio 2017	190.598	-190.598	0
- Riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492		-6.247.492
PATRIMONIO NETTO	68.151.760	13.656.038	72.054.161

Di seguito viene esposta la classificazione delle riserve in base alla loro disponibilità e distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	31.629.738				
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.680.439	A,B	9.680.439		
RISERVE DI CAPITALE					
- contributi in sosp.imp.fino al 1992	255.333	A, B, C	255.333		
- contributi in sosp.imp. dal 1993	15.997.322	A, B, C	15.997.322		
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644	A, B, C	14.644		
- contributi ripartibili	11.325.896	A, B, C	11.325.896		
- per arrotondamento in Euro					
ALTRE RISERVE					
- legale	266.950	B	266.950		
- rivalutazione	68.838	A, B, C	68.838		
- straordinaria	8.980.091	A, B, C	8.980.091		
totale	78.219.251		46.589.513		
Legenda:			9.947.389	Quota non distribuibile	
A=aumento di capitale; B=copertura di perdite; C=distribuzione ai Soci			36.642.124	Quota distribuibile	

La riserva da sovrapprezzo potrà essere distribuita quando la riserva legale avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B2) – Per imposte, anche differite

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2017	Imputazioni	Utilizzi	31.12.2018
Fondo imposte differite Caproni	4.970			4.970
totale	4.970			4.970

Il fondo imposte differite è relativo ad ammortamenti anticipati Aeroporto Caproni come da tabella sopra riportata e non riporta variazioni rispetto al 2017.

B4) - Altri fondi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2017	Imputazioni da fusione Tte	Imputazioni	Utilizzi	31.12.2018
Fondo rinnovo contratto CCNL			278.993		278.993
Fondo rischi legali	373.320	64.322	60.800	67.092	431.350
Fondo rischi legali GSE			572.100		572.100
Fondo ripristino ambientale	982.978				982.978
totale	1.356.298	64.322	911.893	67.092	2.265.422

Il fondo rinnovo contratto CCNL è stato costituito in quanto in data 31.12.2017 è scaduto il contratto CCNL. L'importo dell'accantonamento è stato determinato sulla base di quanto è stato riconosciuto in passato a copertura del periodo di vacanza contrattuale.

Il fondo rischi legali, la cui congruità viene valutata ogni anno dagli amministratori, si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere nelle cause legali in essere alla data di formazione del bilancio. L'ulteriore accantonamento è dovuto a spese legali previste.

Il fondo rischi legali GSE, di nuova istituzione, è relativo all'accantonamento a copertura dell'importo da restituire al Gestore dei Servizi Energetici, nel caso di eventuale pregiudizio a carico della Società riguardo alla decadenza dal diritto alle tariffe incentivanti in precedenza accordate ai sensi del D.M. 5 maggio 2011 (cd. "Quarto Conto Energia"), comunicata dal GSE che contesta sia la classificazione dell'impianto "su edificio", sia la riferibilità delle certificazioni acquisite ai pannelli installati sull'impianto (di marca Axitec GmbH modello "AC -230P/156-60S").

La Società ha impugnato i provvedimenti di cui sopra dinanzi al TAR del Lazio facendosi assistere dallo Studio Legale Gattamelata e Associati di Roma, contestando in toto i rilievi mossi dal GSE.

Sulla base delle argomentazioni svolte negli scritti difensivi sotto il primo profilo, e dunque in relazione alla classificazione dell'impianto installato su "edificio", considerata la valutazione ribadita dal Comune di Trento, con nota di data 7 novembre 2018 in merito alla classificazione urbanistica dell'immobile sopra il quale è installato l'impianto, pare concreta la possibilità che la domanda del GSE venga rigettata.

Pare assolutamente fondata la tesi per cui i poteri valutativi del GSE siano subordinati alle classificazioni previamente effettuate dalle amministrazioni locali in materia edilizia. La questione è stata devoluta al Consiglio di Stato presso il quale è fissata udienza monotematica volta a trattare l'argomento, per il prossimo 14 novembre 2019.

Si confida che in tale occasione verranno enunciati principi direttivi che possano incidere favorevolmente anche sul caso che ci occupa.

Con riferimento al secondo profilo di censura, relativo alla conformità nonché regolarità dei pannelli ed altresì delle relative certificazioni, preme segnalare che, ove fosse risolta la questione che precede, sarebbe comunque praticabile una risoluzione stragiudiziale, tramite presentazione di un'istanza al GSE volta ad accedere alla cd. procedura "salvapannelli"; tale procedura, qualora positivamente esperita, previa contestazione al fornitore e successiva effettuazione di prove tecniche che accertino la funzionalità complessiva dell'impianto, consentirebbe alla Società di ottenere il riconoscimento del diritto ad una tariffa incentivante decurtata del 20% del contributo dovuto e dunque un accesso al finanziamento per importo pari all'80% della tariffa.

A ciò aggiungasi poi, sempre con riferimento a tale profilo, che la Società si è comunque attivata per effettuare presso un laboratorio certificato un retesting specifico sui moduli, al fine di ottenere una certificazione della conformità degli stessi alla normativa vigente.

Alla luce di quanto innanzi illustrato, pur nel convincimento della fondatezza dell'azione avviata, è stata effettuata una valutazione di massima con riferimento all'eventuale pregiudizio a carico della Società, e dunque dell'impatto finanziario sul bilancio della stessa ove, alla luce degli sviluppi della vicenda, si ritenesse di accedere alla risoluzione stragiudiziale mediante la procedura "salvapannelli".

Per quanto sopra esposto gli amministratori ritengono quindi di accantonare una somma pari ad Euro 552.100 a copertura del secondo profilo di censura definibile come sopra detto, ai quali sono stati aggiunti Euro 20.000 a copertura delle spese legali.

Si ricorda inoltre come, nel corso del 2016, era stata avviata una controversia da Unicredit S.p.A. – e, per essa, da doBank S.p.A., mandataria per la gestione dei crediti della prima – per il preteso pagamento di € 822.686,64, in qualità di cessionaria di crediti di S.p.A. Garbari (già) appaltatrice di lavori, per conto di Trentino trasporti S.p.A., relativi alla realizzazione di una nuova rimessa per autobus e treni a servizio del bacino della Val di Sole, nei Comuni di Croviana e Malè.

Il legale incaricato dalla Società ha dichiarato che: *“allo stato, detta pretesa creditoria è stata avanzata solo con lettera dd. 23.11.2016 a firma dell'avv. Caterina De Mas di Belluno, riscontrata con lettera dello scrivente legale dd. 06.12.2016, in cui è stata sollevata questione di nullità dell'atto di cessione di credito stipulato in data 02.12.2011 fra Garbari S.p.A. e Unicredit S.p.A. ed avente per oggetto i corrispettivi maturandi relativi al contratto di appalto di cui sopra è cenno.*

Alla ivi eccepita nullità dell'atto negoziale, non è seguita – ad oggi – nessuna risposta, né da parte dell'Istituto, né da parte del suo legale.”

Si aggiunge che, come confermato dal Broker assicurativo, l'eventuale danno risulterebbe direttamente coperto dalla polizza RC Amministratori qualora la richiesta risarcitoria sia inoltrata ad un Amministratore della Società.

Non essendo intervenuti fatti nuovi si ritiene di confermare la decisione di non accantonare alcuna somma a bilancio a copertura dell'eventuale importo a titolo di risarcimento del danno.

Infine gli amministratori avevano previsto nel 2015 lo stanziamento di un fondo per il ripristino ambientale per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale “riqualificando” il fondo ammortamento già iscritto a bilancio per Euro 982.978. Non viene rilevata nessuna variazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

I fondi per TFR hanno avuto le seguenti movimentazioni:

	31.12.2018	31.12.2017
Saldo iniziale	855.610	767.991
Fondo al 01.01.2018 TTE (passaggio 1/2018)	11.462.325	
Fondo al 01.01.2018 TTE-FTB (passaggio 8/2018)	87.608	
QU.I.R.	-9.352	
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	-1.891.664	-163.986
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	-1.083.716	-72.756
Utilizzi complessivi	-1.517.271	-58.947
Imposta sostitutiva totale	-84.439	-5.115
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	38.165	2.482
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	3.256.933	252.234
Differenza regolata	19	
TFR Caproni		133.707
	11.114.217	855.610

D) DEBITI

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento aveva concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100%, pertanto, il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi.

La voce di euro 21.379.450 milioni si riferisce interamente ai contributi in conto impianti, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per l'acquisto di infrastrutture non ancora realizzate.

I debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2018			31.12.2017
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi prestito obbligazionario		21.379.450	0	21.831.933
totale		21.379.450	0	21.831.933

D4) Debiti verso banche

	31.12.2018			31.12.2017
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Mutuo European Investment Bank	6.286.500	72.049.434	39.107.100	102.176.362
Mutuo Banco BPM	1.083.578	15.497.325	10.436.692	
Mutui Mediocredito T.A.A				39.872
	7.370.078	87.546.760	49.543.792	102.216.234

Rispetto all'esercizio precedente l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito è diminuita per il pagamento delle rate. Non sono state avviate nuove operazioni di indebitamento.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 8.682.383 contro un importo di € 16.579.694 dell'anno 2017.

D11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante ammontano ad € 164.267 contro un importo di € 166.327 dell'anno 2017. In questa voce vengono imputate le somme derivanti dall'alienazione di beni finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e che vengono ridestinati da quest'ultima a copertura di nuove opere.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

I debiti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2018	31.12.2017
	entro un anno	
Fatture da ricevere Trentino trasporti esercizio S.p.A.		87.414
Fatture da ricevere Trentino Sviluppo		200
Fatture da ricevere TSM – Trentino School of Management	11.490	5.625
Fatture da ricevere CSC - Centro Servizi Condivisi		4.611
Note di accredito CSC - Centro Servizi Condivisi	-1.560	
Note di accredito da ricevere CSC - Centro Servizi Condivisi	-7.166	-7.042
Debiti v/Trentino trasporti esercizio S.p.A.		
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino trasporti esercizio S.p.A.		135.429
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Cassa del Trentino		
Debiti commerciali derivanti da fatture v/TSM – Trentino School of Management		4.700
Debiti commerciali derivanti da fatture v/ Trentino Digitale (nata da fusione di Trentino Network e Informatica Trentina)	8.450	14.584
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	40.909	-200
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Network		1.431
totale	52.123	246.752

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società all'Erario per le imposte correnti in qualità di contribuente e sostituto d'imposta e sono classificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

	31.12.2018	31.12.2017
IRPEF	2.157.823	207.771
IRAP	63.457	28.379
IRES	14.326	198.838
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	-1.894	1.242
Ravvedimento operoso	10.359	
totale	2.244.071	436.230

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2018	31.12.2017
I.N.P.S.	2.226.829	212.155
Previndai	19.055	4.678
FASI	23.090	1.240
Fondi pensione	863.813	80.304
Fondi aperti e P.I.P.	25.607	1.998
Prevaer	792	1.163
Fondo tesoreria TFR al netto di crediti Inps quote TFR	-72.208	9.624
	3.086.978	311.162

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono stati classificati tutti entro l'anno.

D14) Altri debiti

	31.12.2018	31.12.2017
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	2.932.302	227.991
competenze collaboratori	3.471	3.097
ferie non godute	1.513.185	265.284
anticipi contributi UE Caproni		75.358
ricariche scalari da ripartire	475.026	
trattenute dipendenti per conto terzi	44.981	
sottoscrizione dipendenti solidarietà	14.038	
altri vari	28.596	14.255
	5.011.599	585.988
oltre l'esercizio successivo		
Fondo multe accor.az.2011	5731,65	66
S.Vincenzo-ore solidarietà	6.223	4.046
depositi cauzionali	101.117	77.322
	113.072	81.434
totale	5.124.671	667.422

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	31.12.2018	31.12.2017
Ratei	3.864	5.934
Risconti	658.734	4.289
Risconti contributi su magazzino	778.737	652.397
totale	1.441.335	662.620

I ratei passivi sono relativi alla parte di costo di competenza relativamente a fatture di fornitori che verranno liquidate nel corso del 2019 relative principalmente a spese telefoniche e noleggi beni di terzi.

I risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi che sono stati già rilevati ma che non sono di competenza dell'esercizio in chiusura e si riferiscono quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico anno in corso da ripartire.

La voce di risconto "contributi su magazzino" è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisto di materiale di scorta per la manutenzione dei treni giacente in magazzino alla data di chiusura del presente bilancio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 107.976.350, del quale, di seguito, si illustra la formazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Scopo della società fino al 31.12.2016 era la gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari. Tale patrimonio era messo a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico del Trentino, dietro la corresponsione di un canone di affitto di ramo d'azienda.

Come già riportato nella presentazione della Società, con l'Assemblea dell'11 settembre 2017 è stato adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti con le nuove attività svolte precedentemente dell'Aeroporto Caproni ovvero:

- la gestione dell'Aeroporto di Trento "Gianni Caproni" migliorandone, potenziandone le attrezzature e le infrastrutture in rapporto ai servizi di interesse pubblico;
- la partecipazione a progetti ed iniziative nel campo del trasporto e del lavoro aereo con particolare riguardo a quelle aventi base operativa sull'Aeroporto di Trento;
- la promozione dell'utilizzo del mezzo aereo a scopo commerciale, turistico, sanitario, sportivo e per la protezione civile;
- la promozione e la partecipazione alle iniziative atte a divulgare e valorizzare la cultura aeronautica, anche a carattere storico, con particolare riguardo alla tradizione aeronautica della Provincia di Trento;
- la promozione e l'incentivo dello sviluppo di nuove professionalità, anche attraverso la realizzazione di corsi di aggiornamento.

Con l'Assemblea del 27 novembre 2017 è stato nuovamente adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti, a valere dal 1° gennaio 2018, con le nuove attività svolte precedentemente da Trentino trasporti esercizio S.p.A., ovvero:

- l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- la gestione di trasporti su strada di persone e di merci;
- la conduzione di avioilinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili;
- la conduzione di linee navali, fluviali o lacuali.

Le operazioni societarie intervenute nel corso del 2018 rendono difficile la comparabilità con l'anno precedente, sono state quindi adattate le voci dell'esercizio precedente.

Gli incassi delle linee rappresentano i ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio all'utenza.

L'affitto del ramo d'azienda, a seguito delle operazioni spiegate in premessa della nota integrativa alla quale si rimanda, è cessato al 31.12.2017.

I ricavi dell'aeroporto Caproni si riferiscono alla vendita per carburanti per euro 1.032.449, a servizi aeroportuali per euro 32.893, a voli scuola per euro 16.184 e a stazionamento aeromobili per euro 46.956.

Gli incassi dei servizi urbani turistici si riferiscono agli incassi per bigliettazione dei servizi estivi ed invernali.

L'analisi della composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Ferrovia Trento-Male'	1.263.156	
Ferrovia Trento-Bassano	951.047	
Linea Extraurbana	6.124.570	
Linea Urbana Trento	5.602.144	
Funivia Trento-Sardagna	171.676	
Linea Urbana di Rovereto	545.037	
Linea Urbana Pergine	21.508	
Linea Urbana Alto Garda	188.023	
Incassi di terzi	80.525	
Incassi delle linee	14.947.686	
Affitto rami d'azienda		10.537.123
Ricavi aeroporto Caproni	1.128.483	863.074
Altri servizi speciali	53.214	
Incassi servizi Urb. turistici	465.553	
Altri ricavi	1.647.250	11.400.197
Totale	16.594.937	11.400.197

Ricavi delle vendite per area geografica

(Rif. Art. 2427, c1, n.10), cc)

Area	Vendite
Italia	16.547.630
Europa	39.638
Extra UE	7.669
Totale	16.594.937

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Capitalizzazione ore personale	120.994	79.862
Capitalizzazione ore corse sostitutive interrimento Lavis	26.606	
Capitalizzazione da magazzino	6.050	3.800
	153.651	83.662

L'ammontare iscritto di Euro 153.651 è relativo per € 120.994 ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: manutenzione straordinaria opere d'arte, versanti e sovrastruttura ferroviarie, interrimento ferrovia Lavis, impianto ACS e linea area e sottostazioni elettriche. Per € 26.606 sono riferite alla capitalizzazione dei costi interni per le corse sostitutive autobus effettuate durante l'interruzione per l'interrimento della ferrovia a Lavis.

Gli ulteriori € 6.050 sono relativi ad acquisti finanziati caricati a magazzino e che sono imputati a immobilizzazioni in corso in quanto relativi ad interventi infrastrutturali che

verranno iscritti a patrimonio della Società. Vengono imputati a tale voce con contropartita fra i crediti v/PAT.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Provincia Autonoma di Trento	60.570.553	2.225.904
Comune di Lavis	304.000	0
Comune di Trento	15.289.610	0
Comune di Rovereto	4.214.216	0
Comune di Alto Garda	942.192	0
Comune di Pergine	365.552	0
Comune di Predaia	65.563	0
Comune di Valledaghi	27.185	0
Comune di Ville d'Anaunia	26.100	0
Comune di Cles	21.393	0
Contributi servizi turistici	3.783.709	0
Contributi altri Enti	1.896.941	0
Gestore dei Servizi Energetici	396.109	407.052
totale	87.903.124	2.632.956

La Società iscrive in questa voce i contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Predaia, Valledaghi, Ville d'Anaunia e Cles erogano in base agli accordi di programma. I contributi degli Altri Enti si riferiscono al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico. La voce "Contributi servizi turistici" ricomprende i Servizi urbani turistici estivi ed invernali che, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dai Comuni interessati tramite erogazione di contributi in conto esercizio.

Nei contributi della Provincia Autonoma di Trento sono compresi, oltre ai contributi per l'aeroporto Caproni, anche i contributi relativi a investimenti che la documentazione contabile evidenzia essere costi di esercizio. Tali somme, contrapponendosi a pari ammontare iscritto tra i costi, hanno effetto neutro sul conto economico (Euro 1.064.035).

Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici (Euro 396.109), per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

Ricavi vari

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Rivalse spese su T.T.E.	0	1.684.937
Prestazioni di servizi a favore di T.T.E.	0	69.509
Affitti	606.974	647.099
Rivalse su altri affittuari	35.747	22.001
Usufrutto su autobus in uso al CTA	12.000	11.985
Locazione Flirt/Minuetto	28.685	28.685
Pubblicità	160.000	
Parcheggio capolinea Trento	182.606	
Ritiro dedicato elettricità da fotovoltaico	56.573	49.604
Contributi in scambio sul posto GSE	9.616	20.825
Violazioni LP16/1993 e DPR753/1980	27.470	
Rimborso spese ferrovia		37.314
Risarcimenti danni	366.860	14.865
Penalità su contratti	118.138	
Recuperi spese da dipendenti	74.872	1.808
Plusvalenze da alienazioni beni	165.868	699.653
Rettifiche anni precedenti	13.429	143.127
Sopravvenienze attive ordinarie	1.275.707	183.693
Altri proventi e rimborsi	190.090	114.250
totale	3.324.638	3.729.355

A causa della scadenza del contratto d'affitto con Trentino Trasporti Esercizio sono cessate anche le rifatturazioni della quota parte di competenza dei costi dei consumi delle utenze in comune, dell'addebito di materiali e prestazioni per lavori che venivano eseguiti per conto di Trentino trasporti esercizio S.p.a., dell'addebito di costi, comunque mantenuti in capo a Trentino trasporti S.p.A. per necessità tecniche, quali il costo per i consumi dell'energia elettrica per la trazione dei treni ed alcune polizze assicurative che vedevano Trentino trasporti esercizio S.p.A. quale assicurato aggiunto (All risks property, RCT/RCO, RCT 2° e 3° rischio ferroviario, RC inquinamento e Kasko vetture dipendenti).

Gli affitti riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d'azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell'Aeroporto Caproni.

L'ammontare delle sopravvenienze attive ordinarie è dovuto principalmente per circa € 872.000 all'iscrizione dei contributi su cespiti precedentemente entrati in funzione e perciò in parte già ammortizzati, per circa € 198.000 alla riduzione per eccedenza del fondo svalutazione crediti, per € 20.671 alla riduzione per eccedenza del fondo rischi legali.

L'ammontare delle plusvalenze da alienazione pari ad euro 165.868 deriva dalla vendita di autobus usati che la Società ha ritenuto opportuno dismettere.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 17.240.528, dei quali, di seguito, si illustra la formazione.

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Carburante e metano trazione	11.417.434	687.191
Energia elettrica trazione	288.704	0
Carburanti autovetture e mezzi d'opera	74.962	52.767
Lubrificanti	314.272	15.442
Gomme	453.546	0
Pezzi di ricambio	3.582.601	913.700
Materiale manutenzione	271.132	287.489
Vestituario e varie personale	239.166	20.424
Cancelleria e stampati	69.866	4.879
Orari e tabelle	99.765	38.031
Materiale CED	46.126	1.915
Utensileria e minuteria	110.971	19.532
Merce diversa	271.985	70.776
totale	17.240.528	2.112.147

7) Per servizi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Rivalse su Trentino trasporti esercizio S.p.A.	0	1.682.396
Spese per manutenzioni	2.257.464	1.296.819
Spese per costi gestione CSC	43.443	33.889
Spese per servizi informatici	589.533	198.780
Spese gara UE Caproni		73.320
Asfaltatura pista di volo Caproni	0	488.655
Assicurazioni	3.080.470	698.750
Spese per consumi utenze e rifiuti	1.659.595	231.832
Servizi professionali, legali e notarili	540.311	545.274
Compensi Cda e CS, OdV e Revisori	234.368	186.577
Pedaggio traccia e servizi accessori FTB	1.185.765	0
Manutenzione Minuetto	1.874.545	0
Pulizia	973.369	136.061
Vigilanza	349.432	5.452
Sgombero neve	153.685	22.460
Mensa	1.390.092	101.314
Servizi per il personale	597.675	98.714
Sicurezza sul lavoro	199.813	56.394
Affidamento a terzi servizi	7.063.005	0
Pulizia autobus	200.644	0
Provvigioni	301.018	0
Manutenzioni veicoli	513.068	0
Rivalsa incassi	221.928	0
Rettifiche anni precedenti servizi diversi	157.649	82.036
Altri costi per servizi	420.247	121.105
totale	24.007.120	6.059.828

8) Per godimento di beni di terzi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Affitti passivi	329.370	5.941
Noleggio beni di terzi	50.826	6.618
totale	380.196	12.559

9) Per il personale

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Salari e stipendi	44.418.128	3.854.000
Oneri sociali	12.904.522	1.214.716
Trattamento fine rapporto	3.257.132	272.359
Trattamento quiescenza e simili	611.852	55.700
Altri costi	12.270	0
totale	61.203.903	5.396.775

Al 31.12.2018 la consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Dirigenti*	4,0	1,0
Impiegati	192,0	37,4
Viaggiante	918,7	10,0
Operai/ausiliari	186,2	57,3
totale	1300,9	105,7

* non viene conteggiato un dirigente in aspettativa per motivi politici

10) Ammortamenti e svalutazioni

10a/b) Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, gli stessi passano da € 3.779.279 del 2017 ad € 3.356.258 del 2018. Il minor importo di € 423.020 è dovuto principalmente ad una diminuzione per circa € 430.000 relativa ai contributi della nuova rimessa di Croviana e del prolungamento di Mezzana rendicontati nel 2018 ma entrati in funzione in anni precedenti. Per il dettaglio degli ammortamenti si veda quanto già riportato alla voce Immobilizzazioni.

10d) Svalutazioni crediti attivo circolante

Esaminate le posizioni creditorie in essere alla data di formazione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno stanziare un ulteriore accantonamento di Euro 1.317 a copertura di un credito Ilor dell'aeroporto Caproni.

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Svalutazione crediti	1.317	57.933
totale	1.317	57.933

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Rimanenze iniziali	4.133.724	2.280.488
Rimanenze finali	-4.571.710	-2.390.113
Adeguamento fondo sval.magazzino	0	-97.109
Svalutazione magazzino	13.279	0
totale	-424.707	-206.734

Nelle rimanenze iniziali dell'esercizio 2018 sono comprese le rimanenze di Trentino Trasporti Esercizio.

12) Accantonamenti per rischi

Gli Amministratori, esaminate le cause legali e i contenziosi in essere alla data di formazione del bilancio, hanno ritenuto opportuno accantonare ulteriori euro 632.900 di cui euro 572.100 dovuti ad un contenzioso con il GSE per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Tasse comunali	7.107	975
Tasse possesso/imm./rev. veicoli	340.787	2.469
Imposte e marche bollo	3.582	9.739
Imposta di registro	6.218	24.826
Imposta sostitutiva mutuo bancario	0	44.125
Tasse conc.govern.cell	136.695	297
Altre imposte	30.401	10.096
Minusvalenze alienazione beni	8.322	390
Contributi ANAC	8.180	6.905
Contributi ART autor.reg.trasporti	66.886	8.974
Contr.AAEG e diritti GSE	5.446	5.579
Spese e perdite diverse	50.470	18.511
Quote associative varie	98.129	21.439
Rettifiche anni precedenti imposte e tasse	5.697	63.242
Rimborsi diversi	22.846	
Disavanzo da fusione	10.246	0
Sopravvenienze passive ordinarie	222.500	51.034
totale	1.023.513	268.599

Con la legge provinciale nr. 14 del 30.12.14, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione del proprio Statuto provinciale, ha previsto a decorrere dal 2015 l'entrata in vigore dell'IMIS, la nuova imposta che unisce IMU e TASI. L'art. 7 comma 2 recita "sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'IMIS gli immobili posseduti da province e loro enti strumentali". Non è stato quindi versato nessun importo in quanto è stata confermata l'esclusione anche per il 2018.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Proventi da Fierecongressi Riva Garda	6.528	6.528
totale	6.528	6.528

L'Assemblea dei Soci di Riva del Garda-Fierecongressi Spa del 24 maggio 2018 ha deliberato di distribuire un dividendo di € 6.528.

16) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Da controllanti	4.388	28.388
<i>interessi per crediti v/controllante</i>	4.388	28.388
Da altri	48.910	15.999
<i>interessi su c/c bancari</i>	225	181
<i>interessi su crediti I.V.A.</i>	0	1.713
<i>interessi per rimborso IRAP deducibile 2007/2011</i>	0	12.934
<i>interessi su altri crediti</i>	48.685	1.171
totale	53.298	44.387

Gli interessi v/società controllante si riferiscono al ripristino dell'attualizzazione dei crediti verso la Provincia Autonoma di Trento imputati a bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. Trattasi di crediti corrispondenti a contributi in conto capitale che la PAT prevede di pagare alla Società nel 2020, e quindi sono stati imputati al loro valore nominale.

I crediti sono stati attualizzati al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM, con una previsione di incasso a giugno 2020.

Considerando che la Società di fatto "finanzia" la PAT, erano stati calcolati gli interessi passivi fino al 30.06.2020 a diminuzione del credito e reimputata la quota degli interessi attivi per l'anno 2018.

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Da controllanti	508.893	4.475
<i>interessi per crediti v/controllante</i>	508.893	4.475
Da altri	9.060	10.705
<i>interessi bancari</i>	197	786
<i>interessi v/fornitori</i>	1.244	3.694
<i>Interessi su altri debiti</i>	1.115	51
<i>Commissioni su fidejussioni</i>	6.504	6.174
totale	517.953	15.180

Gli interessi passivi verso società controllante si riferiscono all'attualizzazione dei crediti infruttiferi verso la Provincia Autonoma di Trento che si prevede di incassare oltre l'esercizio 2019.

I crediti sono stati attualizzati al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM, con una previsione di incasso a giugno 2020.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni delle partecipazioni.

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. Secondo quanto indicato nel principio contabile OIC n. 25 sono state contabilizzate le imposte sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali, per il cui dettaglio si rinvia ai corrispondenti prospetti di Stato Patrimoniale ai punti 5ter) "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo e B2) "Fondi per imposte" del passivo.

Sono state utilizzate le imposte anticipate con accredito sul conto economico per € 388.611.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	97.196	
Onere fiscale teorico 24,00%	23.327	
Risultato prima delle imposte (IRAP)		97.196
Onere fiscale teorico 2,98%		2.896
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- compensi amministratori non liquidati nell'anno	6.451	0
- accantonamenti fondi rischi e svalutazione	911.893	632.900
- disallineamento ammortamenti	49.560	38.201
Differenze temporanee tassate in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- compensi amministratori non di competenza liquidati nell'anno	(15.313)	0
- utilizzo fondo svalutazione crediti	0	0
- utilizzo/rettifiche fondi	(292.782)	(74.592)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- costi non deducibili	544.458	1.326.336
- svalutazioni non deducibili	14.596	14.596
- ammortamenti non deducibili	265.232	251.756
- rendite appartamenti non affittati	2.994	0
- proventi non tassati	(6.202)	(4.480.696)

- 4% accantonamenti fondi previdenza complementare	(139.257)	0
- Irap deducibile	(53.415)	0
- deduzione ACE	(210.757)	0
- ammortamenti fiscali	(33.175)	(45.965)
- risultato della gestione finanziaria non rilevante Irap		(458.127)
- costo del personale al netto deduzioni		4.827.842
- perdite fiscali pregresse	(1.081.789)	0
Totale differenza	(37.507)	2.032.250
Imponibile fiscale IRES/IRAP	59.689	2.129.446
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	14.326	63.457
Onere effettivo (%)	14,74%	65,29%

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

Complessivamente Trentino Trasporti S.p.A. detiene nr. 1.660.644 azioni proprie, acquistate per Euro 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 3/5/2006. Le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni ma sono state portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le stesse sono anche iscritte nella riserva straordinaria a patrimonio netto.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 c.c. e nel rispetto delle "Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale.

Compensi Consiglio di Amministrazione 2018

Indennità di carica	68.953
Indennità di carica Trentino trasporti esercizio	26.175
Compenso per deleghe	16.706
Compenso per deleghe Trentino trasporti esercizio	18.064
Rimborsi	3.022
Totale	132.920

Compensi Collegio Sindacale 2018

Onorari	34.500
Onorari Trentino trasporti esercizio	20.837
Rimborsi	1.574
Totale	56.911

Agli amministratori e ai sindaci non sono stati concessi anticipazioni o crediti.

Compensi Revisori 2018

Onorari	12.373
Onorari Trentino trasporti esercizio	3.900
Totale	16.273

Impegni, garanzie e passività potenziali

La composizione delle voci, precedentemente collocate nei conti d'ordine, è la seguente:

	31.12.2018	31.12.2017
IMPEGNI		
Immobili in comodato da Provincia Autonoma di Trento	12.300.000	12.300.000
Provincia Autonoma di Trento per hardware MITT	2.527.140	2.527.140
RISCHI		
Fidejussioni di terzi per rimborsi IVA	0	0
	14.827.140	14.827.140

Gli Amministratori segnalano l'esistenza del contratto di comodato - n. di racc. 38258, n. di reg. 1733, n. di pratica 93/COMO - concluso in data 5 febbraio 2009 con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma, il cui valore complessivo viene indicato in circa 14,2 milioni di euro dalla perizia di stima del 26/10/2005 citata sull'atto medesimo.

Essi sono costituiti da:

- AUTOSTAZIONE, ubicata a Trento e catastalmente contraddistinta dalla p.ed. 1570/3 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 4.500.000. Il presente valore è stato ridotto di Euro 1.900.000 nel 2013, relativi al valore del piazzale e delle pensiline, al netto dei lavori di miglioria realizzati negli anni dalla società, ceduti gratuitamente dalla P.A.T. alla società nel corso dell'esercizio;
- STAZIONE FERROVIARIA, ubicata a Trento, costituita dall'edificio p.ed. 6364 e dal piazzale p.f. 2511/9 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 9.700.000.

Evidenziano che il capolinea ferroviario, ubicato a Trento in via Dogana, è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

A partire dall'anno 2008, è stato iscritto il valore dei beni relativi alla componente hardware del M.I.T.T. (Mobilità integrata trasporti del Trentino) di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, che la stessa ha ceduto alla società in comodato d'uso. Il valore esposto è al netto dei beni che non sono presso la società, ma sono in uso presso altri enti, quali le Casse Rurali Trentine, le stazioni di Trenitalia e gli uffici della Provincia stessa. Si evidenzia che tali beni sono stati messi a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico provinciale Trentino trasporti esercizio S.p.A.

Si rileva come l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013, che l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 59 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015 e che l'operazione di mutuo perfezionato in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti

S.p.A., autorizzato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1901 di data 16 novembre 2017 sia assistito da fideiussione della Provincia autonoma di Trento (D.G.P. n. 1901 del 16 novembre 2017), per un importo di € 17,6 €/mln.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate nei confronti delle "parti correlate" sono avvenute a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quelle concluse nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda il piano trasporti e i relativi finanziamenti, che vengono riassunte nella tabella sottostante.

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento
Attivo	120.145.429
B) Immobilizzazioni	
C.II.4) Crediti verso controllante	120.145.429
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	47.762.100
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	72.382.329
C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'anno successivo	
<i>di cui per fatture emesse</i>	
<i>di cui per fatture da emettere</i>	
Passivo	21.543.717
D. 3) Debiti verso Controllante	21.543.717
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	164.267
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	21.379.450
D. 11) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'anno successivo	-
<i>di cui per fatture ricevute</i>	
<i>di cui per fatture da ricevere</i>	
<i>di cui per note di accredito</i>	
<i>di cui per note di accredito da ricevere</i>	
Costi	0
B. 6) Per materie di consumo	
B. 7) Per servizi	
B 14) Oneri diversi gestione	
C 17) Oneri finanziari	
Ricavi	1.748.163
A. 1) Ricavi delle vendite	684.128
A. 5) Altri ricavi e proventi	1.064.035

ADEMPIMENTI LEGGE 4 AGOSTO 2017 n.124 –articolo 1 commi 125-129

Per le erogazioni ricevute e riportate nella tabella sottostante è stato applicato il criterio di cassa.

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	22.363.046,90	contributi conto impianti
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.382.581,24	Contributi rate tranche prestiti BEI e mutuo BPM
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	777.519,15	contributi in conto esercizio anno 2017-impegno fino al 30.11.2017
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.084.951,85	contributi in conto esercizio anno 2017-impegno fino al 31.12.2017
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	37.483.089,32	contributi in conto esercizio anno 2018-impegno fino al 31.8.2018
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	151.600,00	contributi in conto esercizio anno 2017 saldo spese gestione Aeroporto Caproni
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	307.200,00	contributi in conto esercizio anno 2018-3° rateo spese gestione Aeroporto Caproni
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	204.800,00	contributi in conto esercizio anno 2018-4° e 5° rateo spese gestione Aeroporto Caproni
COMUNE DI TRENTO	6.925.295,25	rata secondo semestre 2017 contributi in conto esercizio servizio TPL
COMUNE DI TRENTO	1.005.854,50	rata saldo 2017 contributi in conto esercizio servizio TPL
COMUNE DI TRENTO	230.073,50	rata primo semestre 2018 contributi in conto esercizio quota gestione infrastrutture
COMUNE DI TRENTO	6.848.417,70	rata primo semestre 2018 contributi in conto esercizio quota servizio TPL su gomma e fune
COMUNE DI TRENTO	230.073,50	rata secondo semestre 2018 contributi in conto esercizio quota gestione infrastrutture
COMUNE DI TRENTO	6.665.627,70	rata secondo semestre 2018 contributi in conto esercizio quota servizio TPL su gomma e fune
COMUNE DI ROVERETO	660.000,00	rata saldo 2017 contributi in conto esercizio servizio TPL
COMUNE DI ROVERETO	1.849.500,00	rata primo semestre 2018 contributi in conto esercizio servizio TPL
COMUNE DI ROVERETO	1.849.500,00	rata secondo semestre 2018 contributi in conto esercizio servizio TPL
COMUNE DI ARCO	350.000,00	rata acconto 2017 contributi in conto esercizio servizio TPL
COMUNE DI ARCO	108.631,00	rata saldo 2017 contributi in conto esercizio servizio TPL
COMUNE DI ARCO	463.596,00	1°acconto 2018 contributi in conto esercizio per servizio TPL
COMUNE DI ARCO	400.000,00	2°acconto 2018 contributi in conto esercizio per servizio TPL
COMUNE DI LAVIS	37.350,00	saldo contributi in conto esercizio anno 2017 convenzione gestione servizio urbano linea 17
COMUNE DI LAVIS	137.700,00	1°acconto contributi in conto esercizio anno 2018 convenzione gestione servizio urbano linea 17
COMUNE DI LAVIS	137.700,00	2°acconto contributi in conto esercizio anno 2018 convenzione gestione servizio urbano linea 17
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	21.583,00	rata saldo 2017 contributi in conto esercizio servizio TPL
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	363.500,00	rata saldo 2017 contributi in conto esercizio servizio TPL
COMUNE DI PREDAIA	50.966,00	rata saldo 2017 contributi in conto esercizio servizio TPL
COMUNE DI VALLELAGHI	19.227,00	rata saldo 2017 contributi in conto esercizio servizio TPL
COMUNE DI ANDALO	235.370,40	contributi servizio urbano turistico inverno 2016/17 Andalo
COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA	36.681,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2016/17 Valle di Fassa
COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FEMME	518.693,25	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Valle di Fiemme

COMUNE DI FOLGARIA	97.840,73	contributi servizio urbano turistico inverno 2016/17 Altopiano Folgaria-Lavarone
COMUNE DI LAVARONE	4.175,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2016/17 Altopiano Folgaria-Lavarone
COMUNE GENERALE DI FASSA	477.496,09	contributi servizio urbano turistico inverno 2016/17 Valle di Fassa
COMUNE DI CROVIANA	1.236,13	contributi servizio urbano turistico inverno 2015/16 Val di Sole
COMUNE DI CROVIANA	721,12	contributi servizio urbano turistico inverno 2016/17 Val di Sole
COMUNITA' DI PRIMIERO	257.663,54	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Primiero
COMUNE DI MEZZANA	123.429,72	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Mezzana
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	8.279,51	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Giudicarie
COMUNE DI PINZOLO	209.788,02	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Campiglio-Pinzolo
COMUNE DI CARISOLO	500,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Campiglio-Pinzolo
COMUNE DI TRENTO	120.500,66	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Monte Bondone
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	5.494,90	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Panarotta
COMUNE DI CANAZEI	81.429,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Fassa
COMUNE DI PEIO	5.138,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Sole
COMUNE DI RABBI	1.293,95	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Sole
COMUNE DI MALE'	303.939,46	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Sole
COMUNE DI VERMIGLIO	4.468,92	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Sole
COMUNE DI MAZZIN	26.472,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Fassa
COMUNE DI SORAGA DI FASSA	22.258,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2016/17 Val di Fassa
COMUNE DI SORAGA DI FASSA	22.258,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Fassa
COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA	36.681,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Fassa
COMUNE DI MEZZANA	3.942,12	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Sole
COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA	114.137,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Fassa
COMUNE DI DIMARO	27.639,42	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Sole
COMUNE DI PELLIZZANO	20.636,87	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Sole
COMUNE DI MOENA	79.023,00	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Fassa
COMUNE DI OSSANA	20.015,11	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Sole
COMUNE DI TERZOLAS	1.295,34	contributi servizio urbano turistico inverno 2017/18 Val di Sole
COMUNITA' DI PRIMIERO	73.210,89	contributi servizio urbano turistico estate 2017 Primiero
COMUNITA' DI PRIMIERO	81.413,57	contributi servizio urbano turistico estate 2018 Primiero
COMUNE DI MOLVENO	63.170,51	contributi servizio urbano turistico estate 2018 Urbano di Molveno
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	25.716,65	contributi servizio urbano turistico estate 2018 Andalo
COMUNE DI ANDALO	227.874,57	contributi servizio urbano turistico estate 2018 Andalo
COMUNE DI RABBI	51.151,04	contributi servizio urbano turistico estate 2017 Val di Sole
COMUNE DI FOLGARIA	59.374,68	contributi servizio urbano turistico estate 2017 Altopiano Folgaria-Lavarone
COMUNE DI LAVARONE		contributi servizio urbano turistico estate 2017 Altopiano Folgaria-

	21.388,00	Lavarone
GESTORE SERVIZI ENERGETICI	328.012,69	contributi 2018 per la produzione di energia da impianti fotovoltaici
AGENZIA DELLE DOGANE	334.273,46	rimborso accisa su carburante trasporto pubblico autoservizio 3° trimestre 2017 - compensazione F24
AGENZIA DELLE DOGANE	360.648,98	rimborso accisa su carburante trasporto pubblico autoservizio 4° trimestre 2017 - compensazione F24
AGENZIA DELLE DOGANE	400.406,55	rimborso accisa su carburante trasporto pubblico autoservizio 1° trimestre 2018 - compensazione F24
AGENZIA DELLE DOGANE	334.974,33	rimborso accisa su carburante trasporto pubblico autoservizio 2° trimestre 2018 - compensazione F24
AGENZIA DELLE DOGANE	243.751,15	rimborso accisa su carburante trasporto pubblico ferroviario anno 2017 compensazione con fornitore
	99.583.247,94	IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che influenzino la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio.

Si richiamano comunque i fatti di rilievo illustrati nella relazione sulla gestione.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a Euro 82.402 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per Euro 4.120 a riserva legale (art. 2430 c.c.), Euro 37.081 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 29 aprile 2019

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
la Presidente
avv. Monica Baggia



Trentino trasporti S.p.A.
Via Innsbruck 65 – 38121 Trento - tel. 0461 821000 - Fax 0461 031207
www.trentinotrasporti.it - info@trentinotrasporti.it - pec@pec.trentinotrasporti.it
Capitale Sociale € 31.629.738 C.F. - P. IVA - Registro Imprese di Trento N° 01807370224
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento